



**TECRES S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE  
GESTIONE E CONTROLLO**

**Adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2021, n. 231**

# Sommario

Definizioni e abbreviazioni .....	4
1. Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.....	7
1.1 I principi generali .....	7
1.2 Il “catalogo” dei reati e degli illeciti amministrativi rilevanti ai fini del Decreto.....	7
1.3 Il sistema sanzionatorio previsto dal Decreto.....	21
1.4 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo come esimente della responsabilità prevista dal Decreto .....	22
1.5 La nomina del difensore dell’Ente .....	23
2 Tecres S.p.A.....	24
2.1 La Corporate Governance di Tecres S.p.A. ....	24
2.2 Il sistema di controllo interno .....	25
3 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Tecres S.p.A. ....	27
3.1 L’adozione e l’aggiornamento del Modello di Tecres .....	27
3.2 Gli obiettivi e le finalità perseguiti attraverso l’adozione del Modello .....	27
3.3 I “Destinatari” del Modello di Tecres.....	28
3.4 La costruzione del Modello di Tecres.....	28
3.4.1 Raccolta e analisi della documentazione aziendale e del contesto .....	28
3.4.2 Identificazione ed esame analitico delle aree e processi sensibili .....	29
3.4.3 Identificazione delle regole e dei protocolli esistenti .....	29
3.4.4 Definizione degli standard di comportamento e di controllo .....	30
3.4.5 Individuazione dei soggetti incaricati a vigilare sull’applicazione del Modello e sistema di reporting da e verso l’Organismo di Vigilanza .....	30
3.4.6 Previsione di un sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello .....	30
3.5 La mappa dei processi “sensibili” di Tecres.....	30
3.6 La struttura del Modello di Tecres .....	31
3.7 I reati rilevanti per Tecres .....	32
4 L’Organismo di Vigilanza di Tecres .....	34
4.1 I requisiti dell’Organismo di Vigilanza di Tecres .....	34
4.2 Le cause di ineleggibilità, revoca, sospensione e decadenza .....	34
4.3 I compiti dell’Organismo di Vigilanza.....	36
4.4 L’attività di reporting dell’Organismo di Vigilanza .....	36
4.5 Obblighi di informativa nei confronti dell’Organismo di Vigilanza di Tecres .....	37
4.6 Whistleblowing.....	38
4.6.1 Oggetto delle segnalazioni .....	38
4.6.2 I soggetti segnalanti.....	39

4.6.3	Canali di segnalazione: interno, esterno, divulgazione pubblica .....	40
4.6.4	Gestione della segnalazione.....	41
4.6.5	Protezione del segnalante e sue responsabilità .....	41
5	Formazione e informazione.....	43
5.1	Disposizioni generali .....	43
5.2	Comunicazione iniziale .....	43
5.3	Formazione del personale.....	43
5.4	Informativa ai “Terzi Destinatari” .....	44
6	Il sistema disciplinare.....	45
6.1	Profili generali.....	45
6.2	Le sanzioni nei confronti dei lavoratori dipendenti .....	46
6.3	Le sanzioni nei confronti dei Dirigenti .....	47
6.4	Le sanzioni nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione .....	47
6.5	Le sanzioni nei confronti dei “Terzi Destinatari” .....	48

## Definizioni e abbreviazioni

**Attività/processi sensibili:** le attività/processi aziendali nel cui ambito potrebbero potenzialmente crearsi le occasioni, le condizioni e gli strumenti per la commissione dei reati.

**CCNL:** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile rispettivamente ai dipendenti ed ai dirigenti di Tecres S.p.A.

**Codice di Condotta (anche il “Codice”):** il presente Codice di Condotta di Gruppo Demetra.

**Codice Etico Confindustria Dispositivi Medici:** codice associativo italiano riportante le regole e limitazioni deontologiche nell’interazione con Operatori Sanitari ed Organizzazioni Sanitarie.

**Confindustria Dispositivi Medici:** federazione di Confindustria che rappresenta le imprese italiane che producono e/o distribuiscono dispositivi medici.

**Consiglio di Amministrazione (anche CdA o Organo Dirigente):** il Consiglio di Amministrazione di Tecres S.p.A.

**Collaboratori e/o Consulenti:** i soggetti che intrattengono con la Società rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, che si concretizzano in una prestazione professionale, sia continuativa sia occasionale nonché quanti, in forza di specifici mandati e procure, rappresentano la Società verso terzi.

**Decreto o D.Lgs. 231/2001:** il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante la “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*”, nel contenuto di tempo in tempo vigente.

**Destinatari:** i soggetti ai quali si applicano le disposizioni del presente Modello.

**Dipendenti:** le persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione di Tecres, ossia tutti i soggetti che intrattengono un rapporto di lavoro subordinato, di qualsivoglia natura, con Tecres.

**Dispositivo Medico (o *medical device*):** qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull’uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d’uso mediche specifiche: diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie – diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità – studio, sostituzione o modifica dell’anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico – fornire informazioni attraverso l’esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, e che non esercita nel o sul corpo umano l’azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi.

**Distributori:** terze parti che acquistano i prodotti da Tecres e li rivendono alla clientela finale (organizzazioni sanitarie, ospedali, etc.).

**ECM:** Educazione Continua in Medicina.

**Fornitori:** coloro che forniscono beni o servizi in favore di Tecres.

**Gruppo:** il Gruppo Demetra di cui fa parte Tecres.

**Incaricato di un pubblico servizio:** colui che “a qualunque titolo presta un pubblico servizio”, intendendosi un’attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza di poteri tipici di questa (art. 358 c.p.).

**Medical Devices Regulation (anche “MDR”):** Regolamento (UE) 2017/745 che stabilisce le norme per la produzione, distribuzione e commercializzazione dei dispositivi medici nell’Unione Europea.

**Medtech:** associazione di categoria Europea che rappresenta le imprese europee che sviluppano e forniscono dispositivi medici.

**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (anche “Modello”):** il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001.

**Organismo di Vigilanza (anche Organismo o OdV):** l’Organismo dell’Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento, sull’osservanza del Modello, nonché di segnalare le esigenze di aggiornamento al Consiglio di Amministrazione.

**Operatori Sanitari (anche Healthcare Professional o HCP):** coloro i quali svolgono la loro attività professionale in ambito sanitario (a titolo esemplificativo medici, infermieri, personale di laboratorio, tecnici, personale amministrativo nell’ambito di strutture sanitarie, veterinari, ecc.) pubblico e/o privato, che nel corso della propria attività professionale abbiano la facoltà, direttamente o indirettamente, di acquistare, noleggiare, raccomandare, gestire, usare, fornire, procurare o determinare l’acquisto, il noleggio o la prescrizione di tecnologie mediche o servizi correlati.

**Organizzazioni sanitarie (anche Healthcare Organization o HCO):** ogni persona giuridica che sia un’Associazione o un’Organizzazione medica, scientifica, sanitaria o di ricerca (indipendentemente dalla sua forma legale) così come Ospedali, Cliniche, Fondazioni, Università, Scuole di formazione e specializzazione che abbiano la sede legale o la sede primaria di attività in Europa, oppure attraverso le quali un medico presti i propri servizi.

**Partner:** le controparti contrattuali di Tecres S.p.A., persone fisiche o giuridiche, con cui la Società avvenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata.

**Procacciatori:** terze parti che si occupano di individuare e segnalare opportunità commerciali per conto di Tecres.

**Provider ECM:** ente accreditato da parte di un’istituzione pubblica (Commissione Nazionale per la Formazione Continua; Regioni/Province Autonome) dotato dei necessari requisiti per la realizzazione di attività formative idonee per l’Educazione Continua in Medicina (ECM).

**Pubblica Amministrazione, PA o Enti Pubblici:** la Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi funzionari e i soggetti incaricati di pubblico servizio.

**Pubblico ufficiale:** colui che “esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa” (art. 357 c.p.).

**Reati:** sono le fattispecie di reato alle quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, anche a seguito di sue successive modificazioni o integrazioni.

**Società:** Tecres S.p.A. con sede legale in via Andrea Doria, 6 – 37066 Sommacampagna – Verona.

**Soggetti apicali:** persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società o di una sua unità dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo della Società.

**Soggetti subordinati:** persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto precedente.

**Whistleblower:** soggetto che effettua una segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

# 1. Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

## 1.1 I principi generali

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito il “Decreto” o “D.Lgs. 231/2001”) ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (di seguito “Enti”) in caso di commissione o tentata commissione di alcune tipologie di reati o di illeciti amministrativi nell’interesse o a vantaggio dell’Ente da parte di:

- soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’Ente o di una sua Unità Organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone fisiche che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (c.d. “Apicali”);
- soggetti “Sottoposti” alla direzione o alla vigilanza delle persone di cui al punto precedente.

Si tratta di una responsabilità che, nonostante sia stata definita dal legislatore “amministrativa”, presenta alcuni caratteri della responsabilità penale perché:

- consegue alla realizzazione di reati;
- è accertata dal giudice penale (nel corso di un procedimento nel quale all’Ente si applicano, ove compatibili, le disposizioni processuali relative all’imputato).

Il Decreto ha inteso adeguare la normativa interna in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune Convenzioni internazionali a cui l’Italia aveva già da tempo aderito.

La responsabilità dell’Ente, ai sensi del Decreto, si aggiunge e non si sostituisce a quella (penale) dell’autore del reato: tanto la persona fisica quanto quella giuridica saranno, pertanto, sottoposti a giudizio penale.

## 1.2 Il “catalogo” dei reati e degli illeciti amministrativi rilevanti ai fini del Decreto

La responsabilità dell’Ente sussiste solamente per quei reati (consumati o tentati) espressamente previsti dal legislatore.

In particolare, si tratta dei seguenti reati e illeciti amministrativi:

Indebita percezione di erogazioni, truffa ai danni dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24, del Decreto):

- Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-*bis* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all’art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dal D.L. n. 13 del 25 febbraio 2022);
- Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-*ter* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all’art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dal D.L. n. 13 del 25 febbraio 2022);
- Truffa in danno dello Stato o di un altro Ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, comma 2, n. 1, c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all’art. 11 della legge 29

settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dal D.L. 48/2026 convertito dalla L. n. 80 del 9 giugno 2025);

- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-*bis* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dal D.L. n. 13 del 25 febbraio 2022);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640-*ter* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dal D.Lgs. n. 150 del 10 ottobre 2022);
- Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020);
- Frode ai danno del Fondo europeo agricolo (art. 2, L. 23 dicembre 1986, n. 898 introdotto nel 2020 dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020);
- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p. introdotto nel 2023 dalla L. n. 137 del 9 ottobre 2023);
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-*bis* introdotto dalla L. n. 137 del 9 ottobre 2023).

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-*bis* del Decreto):

- Documenti informatici (art. 491-*bis* c.p. introdotto nel 2008 dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dal D.Lgs. n.7/2016);
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (615-*ter* c.p. introdotto nel 2008 dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (615-*quater* c.p., introdotto nel 2008 dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-*quater* c.p. introdotto nel 2008 dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-*quinquies* c.p. introdotto nel 2008 dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-*bis* c.p., introdotto nel 2008 dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-*ter* c.p. introdotto dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-*quater* c.p. introdotto dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635-*quater*.1 c.p., introdotto dalla L. n. 90/2024);

- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse (art. 635-*quinqües* c.p. introdotto dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008, ultima modifica apportata dalla Legge n. 90 del 28 giugno 2024);
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-*quinqües* c.p. introdotto dalla L. n. 48 del 18 marzo 2008);
- Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105, introdotto dalla L. n. 133 del 18 novembre 2019);
- Estorsione (art. 629, comma 3, c.p. introdotto dalla L. n. 90 del 28 giugno 2024).

Delitti di criminalità organizzata (art. 24-*ter* del Decreto):

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p. introdotto dalla L. n. 94 del 15 luglio 2009, ultima modifica apportata dalla Legge n. 236/2016);
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 94 del 15 luglio 2009, ultima modifica apportata dalla Legge n. 69/2015);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-*ter* c.p. introdotto dalla L. n. 94 del 15 luglio 2009, ultima modifica apportata dalla Legge n. 62/2014);
- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p. introdotto dalla L. n. 94 del 15 luglio 2009);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 introdotto dalla L. n. 94 del 15 luglio 2009, ultima modifica apportata dal D.L.gs. n. 202/2016);
- Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-*bis* c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (L. 203/91);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo escluse quelle previste dall'articolo 2, comma terzo, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (art. 407, comma 2, lettera a), numero 5], c.p.p., introdotto dalla L. n. 94 del 15 luglio 2009).

Reati di peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25 del Decreto):

- Concussione (art. 317 c.p., introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dalla Legge n. 69/2015);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p., introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dalla Legge n. 3/2019);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p., introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dalla Legge n. 69/2015);
- Circostanze aggravanti (art. 319-*bis* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300);

- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dalla Legge n. 69/2015);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p. introdotto dalla L. n. 190/2012, ultima modifica apportata dal D.Lgs. n. 75/2020);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300);
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-*bis* c.p. introdotto nel 2001 in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300, ultima modifica apportata dalla Legge n. 114 del 9 agosto 2024);
- Traffico di influenze illecite (art. 346-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 190/2012, ultima modifica apportata dalla Legge n. 114 del 9 agosto 2024);
- Peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020);
- Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 112/2024).

Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-*bis* del Decreto):

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);

- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p. introdotto dal D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, convertito in legge dalla L. n. 409 del 23 novembre 2001);
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009).

Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 del Decreto):

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009, ultima modifica apportata dalla Legge n. 206/2023);
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p. introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009).

Reati societari (art. 25-ter del Decreto)

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002, ultima modifica apportata dalla Legge n. 69/2015);
- Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c. introdotto dalla L. n. 69 del 27 maggio 2015);
- False comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002, ultima modifica apportata dalla Legge n. 69/2015);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);

- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-*bis* c.c. introdotto dalla L. n. 262 del 28 dicembre 2005);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Corruzione fra privati (art. 2635 c.c. introdotto nel 2012 in esecuzione della legge n. 190 del 6 novembre 2012, ultima modifica apportata dalla Legge n. 3/2019);
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-*bis* c.c. introdotto dal D.Lgs. 38/2017, ultima modifica apportata dalla Legge n. 3/2019);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c. introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11 aprile 2002, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 224/2023);
- False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare (art. 54 del D.Lgs. n.19 del 2 marzo 2023).

Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 25-*quater* del Decreto)

- Associazioni sovversive (art. 270 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003)
- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Assistenza agli associati (art. 270-*ter* c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-*quater* c.p. introdotto dal D.L. n. 144/2005, ultima modifica apportata dal D.L. 17 febbraio 2015);
- Organizzazione di trasferimento per finalità di terrorismo (art. 270-*quater*.1 introdotto dal D.L. n. 7/2015 e convertito con modificazioni dalla L. n. 43/2015);
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270-*quinquies* c.p. introdotto con D.L. n. 144/2005, ultima modifica apportata dal D.L. n.7/2015);
- Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (art. 270-*quinquies*.1 c.p. introdotto dalla L. n. 153/2016);
- Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270-*quinquies*.2 c.p. introdotto dalla L. n. 153/2016);
- Detenzione di materiale con finalità di terrorismo (270-*quinquies*.3 c.p. introdotto dal D.L. 11 aprile 2025, n. 48, convertito dalla L. n. 80 del 9 giugno 2025);
- Condotte con finalità di terrorismo (art. 270-*sexies* c.p. introdotto dal D.L. n. 144/2005);

- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Atti di terrorismo nucleare (art. 280-*ter* c.p. introdotto dalla L. 153/2016);
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Sequestro a scopo di coazione (art. 289-*ter* c.p. introdotto dal D.Lgs. 21/2018);
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003, ultima modifica apportata dalla Legge n. 43/2015);
- Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 6/2017);
- Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (art.1, L. n. 342/1976 introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Danneggiamento delle installazioni a terra (art. 2, L. n. 342/1976 introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Sanzioni (art. 3, L. n. 422/1989 introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Pentimento operoso (art. 5, D.Lgs. 625/1979 introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003);
- Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 (art. 2 introdotto dalla L. n. 7 del 14 gennaio 2003).

Reato di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-*quater*.1 del Decreto)

- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 7 del 9 gennaio 2006).

Delitti contro la personalità individuale (art. 25-*quinqies* del Decreto)

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003);
- Prostituzione minorile (art. 600-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003);
- Pornografia minorile (art. 600-*ter* c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003);
- Detenzione o accesso a materiale pornografico (art. 600-*quater* c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003, ultima modifica apportata dalla Legge n. 238/2021);
- Pornografia virtuale (art. 600-*quater*.1 c.p. introdotto dalla L. n. 38 del 6 febbraio 2006);

- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-*quinquies* c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003);
- Tratta di persone (art. 601 c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 21/2018);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 228 del 11 agosto 2003);
- Adescamento di minorenni (art. 609-*undecies* c.p. introdotto dalla L. n. 238 del 23 dicembre del 2021).

Reati di abuso di mercato (art. 25-*sexies* del Decreto):

- Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate. Raccomandazione o induzione di altri alla commissione di abuso di informazioni privilegiate (art. 184, D.Lgs. 58/1998 introdotto dalla L. n. 62 del 18 aprile 2005, ultima modifica apportata dalla Legge n. 238/2021);
- Manipolazione del mercato (art. 185, D.Lgs. 58/1998 introdotto dalla L. n. 62 del 18 aprile 2005, ultima modifica apportata dalla Legge n. 238/2021).

Altre fattispecie in materia di abusi di mercato (art. 187-*quinquies* TUF):

- Divieto di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate (art. 14, REG. UE 596/2014);
- Divieto di manipolazione del mercato (art. 15, REG. UE 596/2014).

Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-*septies* del Decreto)

- Omicidio colposo (art. 589 c.p. introdotto dalla L. n. 123 del 3 agosto 2007, ultima modifica apportata dalla Legge n. 3/2018);
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p. introdotto dalla L. n. 123 del 3 agosto 2007, ultima modifica apportata dalla Legge n. 3/2018).

Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-*octies* del Decreto):

- Ricettazione (art. 648 c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 195/2021);
- Riciclaggio (art. 648-*bis* c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 195/2021);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-*ter* c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 195/2021);
- Autoriciclaggio (art. 648-*ter*.1 c.p. introdotto dal L. n. 186 del 15 dicembre 2014, ultima modifica apportata dal D.Lgs. 195/2021).

Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-*octies*.1 del Decreto):

- Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-*ter* c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 184 dell'8 novembre 2021);
- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-*quater* c.p., introdotto dal D.Lgs. n. 184 dell'8 novembre 2021);
- Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-*ter* c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 184 dell'8 novembre 2021);
- Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-*bis* c.p. introdotto dal D.L. n. 105 del 10 agosto 2023, convertito dalla L. n. 137 del 9 ottobre 2023).

Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art.25-*octies*.1 del Decreto):

- Ogni altro delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offenda il patrimonio previsto dal codice penale quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-*octies*.1, comma 2, D.Lgs. 231/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 184 dell'8 novembre 2021).

Delitti in materia di violazioni del diritto d'autore (art. 25-*novies* del Decreto):

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, comma 1 lett. a-*bis*, L. n. 633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, comma 3, L. n. 633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-*bis*, comma 1, L. n. 633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009, ultima modifica apportata dal D.L. n. 131 del 16 settembre 2024);
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-*bis*, comma 2, L. n. 633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009, ultima modifica apportata dal D.L. n. 131 del 16 settembre 2024);
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di

oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter, L. n. 633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009, ultima modifica apportata dal D.L. n. 131 del 16 settembre 2024);

- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies, L. n. 633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009, ultima modifica apportata dal D.L. n. 131 del 16 settembre 2024);
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies, L. n.633/1941 introdotto dalla L. n. 99 del 23 luglio 2009);

Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies del Decreto):

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p. introdotto dalla L. n. 116 del 3 agosto 2009).

Reati ambientali (art. 25-undecies del Decreto):

- Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011, ultima modifica apportata dalla L. n. 137/2021);
- Disastro ambientale (art. 452-quater c.p. introdotto dalla L. n. 68 del 22 maggio 2015, ultima modifica apportata dalla L. n. 137/2021);
- Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p. introdotto dalla L. n. 68 del 22 maggio 2015);
- Traffico ed abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p. introdotto dalla L. n. 68 del 22 maggio 2015);
- Impedimento del controllo (art. 452-septies c.p. introdotto dal D.L. n. 116 dell'8 agosto 2025, convertito in legge dalla L. n. 147 del 3 ottobre 2025);
- Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p. introdotto dalla L. n. 68 del 22 maggio 2015);
- Omessa bonifica (art. 452-terdecies c.p. introdotto dal D.L. n. 116 dell'8 agosto 2025, convertito in legge dalla L. n. 147 del 3 ottobre 2025);
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-quaterdecies c.p. introdotto dal D.Lgs. n. 21/2018, ultima modifica apportata dal D.L. n. 116/2025);
- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p. introdotto dalla L. n. 68 del 22 maggio 2015);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p. introdotto dalla L. n. 68 del 22 maggio 2015);
- Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (art. 1, art. 2, art.3-bis e art. 6, L. n. 150/1992 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);

- Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (art. 137, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari (art. 255-*bis*, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.L. n. 116 dell'8 agosto 2025, convertito in legge dalla L. n. 147 del 3 ottobre 2025);
- Abbandono di rifiuti pericolosi (art. 255-*ter*, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.L. n. 116 dell'8 agosto 2025, convertito in legge dalla L. n. 147 del 3 ottobre 2025);
- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Combustione illecita di rifiuti (art. 256-*bis*, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.L. n. 116 dell'8 agosto 2025, convertito in legge dalla L. n. 147 del 3 ottobre 2025);
- Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (art. 257, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, D.Lgs. 152/2006, ultima modifica apportata dal D. L. n. 116/2025);
- Spedizione illegale di rifiuti (art. 259, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011, , ultima modifica apportata dal D. L. n. 116/2025);
- Delitti colposi in materia di rifiuti (art. 259-*ter*, D.Lgs. n.152/2006 introdotto dal D.L. n. 116 dell'8 agosto 2025, convertito in legge dalla L. n. 147 del 3 ottobre 2025);
- False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (art. 260-*bis*, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Sanzioni (art. 279, D.Lgs. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Inquinamento doloso provocato da navi (art. 8, D.Lgs. 202/2007 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Inquinamento colposo provocato da navi (art. 9, D.Lgs. 202/2007 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011);
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (art. 3, L. n. 549/1993 introdotto dal D.Lgs. n. 121 del 7 luglio 2011).

Delitto di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-*duodecies* del Decreto):

- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, comma 3, 3-*bis*, 3-*ter* e comma 5, D.Lgs. 286/1998 introdotto dalla L. n. 161 del 17 ottobre 2017, ultima modifica apportata dal D.L. 20/2023);
- Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12-*bis*, D.Lgs. 286/1998 introdotto dal D.Lgs. n. 109 del 16 luglio 2012, ultima modifica apportata dalla L. n. 187/2024).

Reati di razzismo e xenofobia (art. 25-*terdecies* del Decreto):

- Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604-*bis* c.p. introdotto dal D.Lgs. 21 del 1° marzo 2018).

Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25-*quaterdecies* del Decreto):

- Frodi in competizioni sportive (art. 1, L. n. 401/1989 introdotto dalla L. n. 39 del 3 maggio 2019);
- Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa (art. 4, L. n. 401/1989 introdotto dalla L. n. 39 del 3 maggio 2019).

Reati tributari (art. 25-*quingiesdecies* del Decreto):

- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2, D.Lgs. 74/2000, commi 1 e 2-bis, introdotto dal D.L. n.124 del 26 ottobre 2019, convertito dalla L. n. 157, del 19 dicembre 2019);
- Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3, D.Lgs. 74/2000 introdotto dal D.L. n.124 del 26 ottobre 2019, convertito dalla L. n. 157, del 19 dicembre 2019);
- Dichiarazione infedele (art. 4, D.Lgs. 74/2000 introdotto dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020);
- Omessa dichiarazione (art. 5, D.Lgs. 74/2000 introdotto dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020);
- Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8, D.Lgs. 74/2000 introdotto nel 2019 dal D. L. n.124 del 26 ottobre 2019);
- Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10, D.Lgs. 74/2000 introdotto dal D.L. n.124 del 26 ottobre 2019, convertito dalla L. n. 157, del 19 dicembre 2019);
- Indebita compensazione (art. 10-*quater*, D.Lgs. 74/2000 introdotto nel 2020 in esecuzione della legge n. 75 del 14 luglio 2020, ultima modifica apportata dal D.Lgs. n. 87/2024);
- Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11, D.Lgs. 74/2000 introdotto dal D.L. n.124 del 26 ottobre 2019, convertito dalla L. n. 157, del 19 dicembre 2019).

Reati di contrabbando (art. 25-*sexiesdecies* del Decreto):

- Contrabbando per omessa dichiarazione (art. 78 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Contrabbando per dichiarazione infedele (art. 79 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Contrabbando nel movimento delle merci marittimo, aereo e nei laghi di confine (art. 80 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Contrabbando per indebita uso di merci importate con riduzione totale o parziale dei diritti (art. 81 D.Lgs. n. 141/2024 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (art. 82 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Contrabbando nell'esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare e di perfezionamento (art. 83 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);

- Contrabbando di tabacchi lavorati (art. 84 D.Lgs. introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati (art. 85 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati (art. 86, D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Equiparazione del delitto tentato a quello consumato (art. 87 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 88 D.Lgs. n. 141/2024 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici (art. 40, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui tabacchi lavorati (art. 40-bis, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche (art. 41, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Associazione a scopo di fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche (art. 42, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- sottrazione all'accertamento ed al pagamento dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche (art. 43, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Circostanze aggravanti (art. 45, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024);
- Alterazione di congegni, impronte e contrassegni (art. 46, D.Lgs. n. 504/1995 introdotto dal D.Lgs. n. 141 del 26 settembre 2024).

Delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies del Decreto):

- Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022);
- Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022);
- Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022);
- Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022).
- Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022)
- Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022);
- Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022);

- Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-*duodecies* c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022, ultima modifica apportata dalla L. n. 6/2024);
- Contraffazione di opere d'arte (art. 518-*quaterdecies* c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022).

Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-*duodevicies* del Decreto)

- Riciclaggio di beni culturali (art. 518-*sexies* c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022);
- Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-*terdecies* c.p. introdotto dalla L. n. 22 del 9 marzo 2022).

Delitti contro gli animali (art. 25-*undevicies* del Decreto)

- Uccisione degli animali (art. 544-*bis* c.p. introdotto dalla L. n. 82 del 6 giugno 2025);
- Maltrattamento di animali (art. 544-*ter* c.p. introdotto dalla L. n. 82 del 6 giugno 2025);
- Spettacoli o manifestazioni vietati (art. 544-*quater* c.p. introdotto dalla L. n. 82 del 6 giugno 2025);
- Divieto di combattimenti tra animali (art. 544-*quinqvies* c.p. introdotto dalla L. n. 82 del 6 giugno 2025);
- Uccisione o danneggiamento di animali altrui (art. 638 c.p. introdotto dalla L. n. 82 del 6 giugno 2025).

Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva] (art. 12, L. n. 9/2013)

- Adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari (art. 440 c.p.);
- Commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate (art. 442 c.p.);
- Commercio di sostanze alimentari nocive (art. 444 c.p.);
- Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.);
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);
- Contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-*quater* c.p.).

Reati transnazionali [Costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale] (art. 10 – L. 146/2006):

- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-*bis*, 3-*ter* e 5 del Testo Unico di cui al D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286);

- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del Testo Unico di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309);
- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del Testo Unico di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p., introdotto nel 2011 in esecuzione della legge n. 121 del 7 luglio 2011);
- Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).
- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.);

I reati e gli illeciti amministrativi sopra richiamati possono comportare la responsabilità amministrativa dell'Ente che, pur avendo sede principale nel territorio italiano, sono stati commessi all'estero.

Reati che generano la responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del Regolamento UE 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle crypto-attività e che modificano i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937.

- Responsabilità dell'ente (art. 35, D.Lgs. 129/2024);
- Divieto di abuso di informazioni privilegiate (art. 89, regolamento UE 2023/1114);
- Divieto di divulgazione illecita di informazioni privilegiate (art. 90 regolamento UE 2023/1114);
- Divieto di manipolazione del mercato (art. 91 regolamento UE 2023/1114).

### 1.3 Il sistema sanzionatorio previsto dal Decreto

Le sanzioni previste dal Decreto a carico degli Enti sono: i) sanzioni pecuniarie, ii) sanzioni interdittive, iii) confisca del prezzo o del profitto del reato, iv) pubblicazione della sentenza di condanna.

Il giudice, qualora sussistano gravi indizi di responsabilità e specifiche esigenze cautelari che facciano ritenere concreto il pericolo di reiterazione di illeciti della stessa indole di quello per cui si procede, può applicare quale **misura cautelare** una delle sanzioni interdittive previste dal Decreto.

Le **sanzioni pecuniarie** si applicano ogniqualvolta venga accertata la responsabilità della persona giuridica e sono determinate dal giudice penale attraverso un sistema basato su "quote". Nella commisurazione della sanzione pecuniaria il giudice determina il numero delle quote tenendo conto della gravità del fatto, del grado della responsabilità dell'Ente nonché dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti; l'importo della quota è fissato, invece, sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'Ente.

Le **sanzioni interdittive** possono essere applicate in aggiunta alle sanzioni pecuniarie, ma soltanto se espressamente previste per il reato per cui si procede e solo nel caso in cui ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- l'Ente ha tratto dal reato un profitto rilevante e il reato è stato commesso da un soggetto apicale o da un soggetto subordinato, ma solo qualora la commissione del reato sia stata resa possibile da gravi carenze organizzative;

- in caso di reiterazione degli illeciti.

Si traducono nell'interdizione dall'esercizio dell'attività aziendale; nella sospensione e nella revoca delle autorizzazioni, delle licenze o delle concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; nel divieto di contrattare con la pubblica amministrazione (salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio); nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e nell'eventuale revoca di quelli concessi; nel divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Le sanzioni interdittive non si applicano (o sono revocate, se già applicate in via cautelare) qualora l'Ente, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, abbia:

- risarcito il danno o lo abbia riparato;
- eliminato le conseguenze dannose o pericolose del reato (o, almeno, si sia adoperato in tal senso);
- messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, per la confisca, il profitto del reato;
- eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato, adottando modelli organizzativi idonei a prevenire la commissione di nuovi reati.

La **confisca** consiste nell'acquisizione del prezzo o del profitto del reato da parte dello Stato o nell'acquisizione di somme di danaro, beni o altre utilità di valore equivalente al prezzo o al profitto del Reato: non investe, tuttavia, quella parte del prezzo o del profitto del Reato che può restituirsi al danneggiato. La confisca è sempre disposta con la sentenza di condanna.

La **pubblicazione della sentenza** può essere inflitta quando all'Ente è applicata una sanzione interdittiva. È effettuata mediante affissione nel comune ove l'Ente ha la sede principale nonché mediante la pubblicazione sul sito internet del Ministero della Giustizia.

## **1.4 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo come esimente della responsabilità prevista dal Decreto**

Il Decreto prevede che la società non sia passibile di sanzione se provi di aver adottato ed efficacemente attuato **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo idonei a prevenire la commissione dei reati verificatisi**, ferma restando la responsabilità personale di chi ha commesso il fatto.

Il legislatore, pertanto, ha attribuito un valore esimente ai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo della società nel caso in cui siano idonei alla prevenzione del rischio, nonché adottati ed efficacemente attuati. Nel Decreto si specificano le esigenze cui devono rispondere i modelli per potere essere valutati idonei ed efficacemente attuati.

Segnatamente:

- individuare le attività nel cui ambito possano essere commessi i reati previsti dal Decreto;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli;

- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello;
- prevedere, in relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione, nonché al tipo di attività svolta, misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio.
- prevedere canali di segnalazione interna ai sensi del D.Lgs. 24/2023 attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, con specifico divieto di ritorsione e adeguato sistema disciplinare.

Se il reato è commesso da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da soggetti che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso, l'Ente non risponde se prova che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curare il suo aggiornamento è stato affidato a un Organismo dell'Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- i soggetti hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello;
- non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di controllo in ordine al Modello.

Nel caso in cui, invece, il reato sia commesso da soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati, la persona giuridica è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza. Detta inosservanza è, in ogni caso, esclusa qualora l'Ente, prima della commissione del reato, abbia adottato ed efficacemente attuato un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

## **1.5 La nomina del difensore dell'Ente**

Qualora venga instaurato a carico della Società un procedimento per illecito amministrativo ex D.Lgs. 231/2001, la Società partecipa allo stesso tramite il proprio Legale Rappresentante che provvede alla nomina del difensore dell'Ente.

Tuttavia, in conseguenza del divieto di rappresentanza di cui all'art. 39 D.lgs. 231/01, nel caso in cui il soggetto indagato o imputato sia il Legale Rappresentante, la nomina del difensore dell'Ente è effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

Qualora non sia possibile procedere tramite il Consiglio di Amministrazione, tale nomina è delegata a un procuratore appositamente designato, individuato tra soggetti privi di conflitti di interesse.

In tal caso, dovrà essere data informativa in occasione della prima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Della nomina è fornita informativa all'Organismo di Vigilanza.

## 2 Tecres S.p.A.

Tecres S.p.A. (d'ora in avanti anche "Tecres" o la "Società") è un'azienda multinazionale appartenente al Gruppo Demetra e che opera in oltre 70 paesi in tutto il mondo nello sviluppo, produzione e commercializzazione di cementi ossei e delle protesi, nelle aree terapeutiche relative all'ortopedia, vertebroplastica, neuroradiologia e neurochirurgia); la Società è altresì attiva nel settore dei trattamenti speciali superficiali su metalli.

Tecres nasce in Italia nel 1981 dall'intuizione di Giovanni Faccioli e ha l'obiettivo di migliorare la vita delle persone fornendo al mercato prodotti sempre all'avanguardia tramite processi di ricerca e sviluppo, svolti anche in *partnership* con centri ospedalieri e università italiana e internazionali, e che rappresentano il cuore pulsante della Società.

La centralità della ricerca e sviluppo ha, altresì, caratterizzato la scelta del nome della Società che è composta dalle parole TEChnology & RESerach.

Le attività produttive effettuate dalla Società sono svolte nel rispetto dei requisiti normativi applicabili nonché di *standard* qualitativi internazionalmente riconosciuti: i controlli qualitativi sono effettuati nell'ambito di tutto il processo produttivo e hanno la finalità di garantire, tra le altre, che i prodotti Tecres siano efficaci e sicuri; controlli che si estendono a tutte le fasi operative, a partire dall'accettazione delle materie prime, alla formulazione, per arrivare al rilascio del prodotto finito.

Da ultimo, Tecres ha identificato cinque Valori imprescindibili che ne caratterizzano, trasversalmente, l'operato e che sono di seguito riepilogati:

- **Senso di appartenenza:** *"Portiamo nel mondo con orgoglio il meglio del nostro lavoro, realizzato con dedizione e responsabilità, grazie all'unione delle competenze ed energie di tutti gli uomini e donne Tecres".*
- **Passione:** *"Indirizziamo tutte le nostre energie nell'agire con gioia, entusiasmo e tenacia per i nostri obiettivi. È il non essere mai stanchi e mai sazi. È sollevare lo sguardo per vedere, oltre";*
- **Rispetto:** *"Agiamo attenti alle persone e alle loro idee, attenti alle relazioni, ai nostri e agli altri ruoli e impegni; attenti alle cose, alle regole e alle scelte aziendali".*
- **Equilibrio:** *"Ricerchiamo con ottimismo e concretezza, entusiasmo e buon senso, soluzioni ai bisogni di chi, dall'interno e dall'esterno, vive il mondo Tecres;*
- **Disponibilità al cambiamento:** *"Siamo aperti a cogliere e ricercare le sfide che il mondo ci offre, per trovare soluzioni innovative e migliorare continuamente l'organizzazione e i prodotti.*

### 2.1 La Corporate Governance di Tecres S.p.A.

La Società ha una struttura organizzativa verticistica di tipo tradizionale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il conseguimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è nominato il Presidente del CdA.

La Società di Revisione è incaricata della revisione legale dei conti di Tecres.

## 2.2 Il sistema di controllo interno

Nella costruzione del Modello di Tecres si è tenuto conto degli strumenti di governo dell'organizzazione della Società che ne garantiscono il funzionamento, e segnatamente di:

- **Statuto:** che contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione;
- **Sistema organizzativo:** composto dalle strutture/posizioni organizzative ed aree di responsabilità, rappresentato nell'Organigramma e che costituisce parte integrante del presente Modello;
- **Codice di Condotta del Gruppo Demetra:** costituito dall'insieme dei principi etici adottati dalle società facenti parte del Gruppo Demetra i quali riflettono l'impegno della Società ad assicurare una conduzione etica del *business* con riferimento ai seguenti aspetti:
  - o Rispetto delle leggi applicabili;
  - o Correttezza delle interazioni con gli *stakeholder* pubblici e privati;
  - o Politica anticorruzione;
  - o Rapporti con le terze parti;
  - o Persone e ambiente di lavoro;
  - o Salute e Sicurezza;
  - o *Data Privacy*;
  - o Concorrenza e politiche *antitrust*;
  - o Informazioni riservate, beni aziendali e proprietà intellettuale;
  - o Sicurezza e qualità dei prodotti;
  - o Interazioni con Professionisti della salute, Organizzazioni Sanitarie e Associazioni di Pazienti con specifico riferimento:
    - Alla gestione delle interazioni con i Professionisti del Settore Sanitario;
    - Promozione dei prodotti;
    - Eventi e congressi;
    - Pasti e ospitalità;
    - Rapporti con Associazioni di Pazienti, Pazienti esperti e *caregivers*;
    - *Gadget, omaggi e item of medical utility*;
    - Donazioni e liberalità;
    - Ricerca e sviluppo.
- **Sistema delle *policy* di Gruppo:** volto a definire i principi applicabili a livello di Gruppo in tutte le interazioni con gli Operatori Sanitari, nella gestione delle risorse umane, nonché legati agli aspetti di sostenibilità ambientale;

- **Canali *whistleblowing*:** rispondenti ai requisiti richiamati dal D.Lgs. 24/2023 e messi a disposizione dei Destinatari per poter segnalare eventuali violazioni, anche tentate, della legge, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice di Condotta;
- **Sistema documentale delle procedure:** volte a regolamentare, da un punto di vista operativo, le modalità di gestione dei processi e delle attività sensibili richiamate dal presente Modello assicurando, oltre al rispetto dei requisiti normativi, l'efficacia ed efficienza dell'operatività aziendale. L'impianto procedurale risponde, altresì, ai requisiti specifici richiamati dalla MDR e eventuali norme estere applicabili;
- **La struttura organizzativa:** composta dalle strutture/posizioni organizzative e aree di responsabilità, rappresentato nell'Organigramma e che costituisce parte del presente Modello. La struttura organizzativa di Tecres è ispirata all'attuazione di una separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo in conformità al principio della c.d. *segregation of duties*.
- **Sistema amministrativo-contabile:** gestito tramite apposito gestionale e volto a garantire la tempestiva rilevazione delle registrazioni e fatti aziendali aventi un impatto economico, patrimoniale e finanziario sulla Società, assicurando la tracciabilità delle operazioni e l'inviolabilità dei dati ivi raccolti;
- **L'infrastruttura informatica e i sistemi informativi:** sistemi che permettono di garantire l'efficiente ed efficace gestione del lavoro assicurando la tracciabilità dell'operatività e dei processi approvativi nonché la tenuta, registrazione e archiviazione dei dati e dei documenti aziendali.
- **Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e ambiente:** comprendente la struttura organizzativa dedicata alla gestione delle tematiche inerenti la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambiente, le procedure ed istruzioni per la prevenzione dei rischi evidenziati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e quelle relative alla corretta gestione degli aspetti ambientali ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- **I sistemi di gestione certificati:** rispondenti ai requisiti previsti dagli *standard* tecnici internazionali ai sensi delle norme ISO 9001 (qualità) e ISO 13485 (qualità nella gestione dei *medical devices*). Tali *standard*, oltre a richiedere la definizione di specifici *corpus* procedurali, prevedono l'esecuzione sia di controlli interni effettuati dall'azienda nonché specifici *audit* esterni effettuati da Enti di certificazione indipendenti e qualificati.
- **Rapporti *Intercompany*:** tra le società afferenti al Gruppo volti a identificare ruoli, responsabilità e modalità operative previste per la gestione delle attività nonché, ove presenti, le relative remunerazioni;
- **Il sistema disciplinare:** previsto dal CCNL e dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e avente sia la funzione di deterrente che sanzionatoria in caso di violazione delle norme e prescrizioni previste dalla Legge, dal Codice di Condotta e dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

## 3 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Tecres S.p.A.

### 3.1 L'adozione e l'aggiornamento del Modello di Tecres

L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stata promossa dalla Società in coerenza con i principi etici e di *governance* che la caratterizzano.

Nella definizione del proprio Modello, oltre che delle caratteristiche della Società, Tecres ha tenuto conto:

- Delle Linee Guida emanate da Confindustria e da Confindustria Dispositivi Medici relative alla predisposizione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Dei principi deontologici espressi nei Codici Deontologici ed Etici adottati dalle associazioni di categoria nazionali ed Europee;
- Dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale in materia e relative *best practices*.

Il Modello di Tecres si inserisce nel contesto del sistema di controllo interno adottato nel rispetto della normativa vigente e in conformità alle indicazioni fornite da Confindustria Dispositivi Medici; esso è costituito dall'insieme di regole, principi, procedure, presidi di controllo, strutture organizzative e misure di mitigazione del rischio volte ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, l'efficacia ed efficienza dei processi, la conformità e qualità dei prodotti, l'affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali nonché la conformità dei rapporti commerciali intrattenuti dalla Società sia con *partner* commerciali che con la clientela finale.

La Società ha adottato la prima versione del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2012.

Negli anni successivi la Società ha costantemente monitorato sia l'evoluzione normativa che le modifiche organizzative nel tempo intervenute ed ha, contestualmente, aggiornato il proprio Modello.

Le modifiche e le integrazioni al presente Modello sono apportate dal Consiglio di Amministrazione, anche su informativa dell'Organismo di Vigilanza che ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società prende decisioni relativamente all'attuazione del Modello, mediante valutazione e approvazione delle azioni necessarie per l'implementazione degli elementi costitutivi dello stesso.

### 3.2 Gli obiettivi e le finalità perseguiti attraverso l'adozione del Modello

Con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Tecres si propone di:

- rendere consapevoli tutti coloro che lavorano in nome e per conto della Società, con particolare riferimento a coloro che operano nelle c.d. "processi sensibili", di poter incorrere, in caso di violazioni delle disposizioni riportate nel Modello, nella commissione di illeciti passibili di sanzioni penali nei loro stessi confronti e di sanzioni "amministrative" irrogabili alla Società;
- rendere consapevoli tali soggetti che i comportamenti illeciti sono condannati con forza dalla Società, in quanto gli stessi sono sempre e comunque contrari alle disposizioni di legge, alla cultura aziendale e ai principi etici assunti come proprie linee guida nell'attività d'impresa;

- consentire alla Società di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di reati o quanto meno di ridurre sensibilmente il danno dagli stessi arrecato;
- migliorare la *governance* societaria e l'immagine della Società.

### 3.3 I “Destinatari” del Modello di Tecres

I principi e le disposizioni del presente documento devono essere rispettati da:

- Componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- Dirigenti;
- Dipendenti;
- Consulenti, Collaboratori, fornitori, distributori e *partner* nella misura in cui gli stessi possano essere coinvolti nello svolgimento di attività nelle quali sia ipotizzabile la commissione di uno dei reati presupposto di cui al Decreto nonché quanti altri agiscono sotto la direzione o la vigilanza dei vertici aziendali nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate.

I soggetti così individuati sono di seguito definiti “**Destinatari**”.

### 3.4 La costruzione del Modello di Tecres

Al fine di adeguarsi al dettato normativo previsto dal Decreto, è stata effettuata un'approfondita analisi finalizzata alla predisposizione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Tecres.

In particolare, il profilo metodologico sottostante l'elaborazione del Modello organizzativo può essere così sintetizzato:

- *Raccolta ed analisi della documentazione aziendale e del contesto;*
- *Identificazione ed esame analitico delle aree e processi sensibili;*
- *Individuazione delle regole e dei protocolli esistenti;*
- *Definizione degli standards di comportamento e di controllo;*
- *Individuazione dei soggetti incaricati di vigilare sulla concreta applicazione del presente Modello con contestuale predisposizione del sistema di reporting da e verso l'Organismo di Vigilanza stesso;*
- *Nella previsione di un sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.*

Di seguito sono sinteticamente descritte le attività svolte nel corso di ciascuna fase.

#### 3.4.1 Raccolta e analisi della documentazione aziendale e del contesto

Nella prima fase si è proceduto ad analizzare i più rilevanti documenti aziendali.

A titolo esemplificativo si tratta dei seguenti:

- statuto;

- composizione gruppo societario;
- organigramma;
- visura camerale;
- deleghe e procure;
- *policy* e procedure;
- verbali degli organi societari;
- contrattualistica;
- accordi *intercompany*.

La suindicata documentazione è stata esaminata al fine di costituire una piattaforma informativa della struttura e dell'operatività societaria, dei cambiamenti organizzativi avvenuti, del contesto di riferimento, nonché di effettuare una preliminare identificazione delle funzioni responsabili dei singoli processi aziendali.

### **3.4.2 Identificazione ed esame analitico delle aree e processi sensibili**

La predisposizione del Modello non può prescindere da un'attività di *risk assessment*, che consenta, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 231/2001, di *“individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati”* e di *“prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire”*.

In questo contesto, è stata effettuata un'analisi, dettagliata, delle singole attività e delle aree e processi sensibili, con prefigurazione delle modalità e degli strumenti attraverso i quali sarebbe possibile commettere i reati elencati nel Decreto da parte dell'impresa, dei suoi organi amministrativi, dei dipendenti e, in generale, dalle figure contemplate dall'art. 5 del Decreto.

L'identificazione delle aree e dei processi a rischio è stata effettuata anche mediante incontri e colloqui con i responsabili delle attività e processi sensibili ovvero, con le risorse aziendali dotate di una conoscenza dell'operatività di ciascun processo analizzato.

Il *risk assessment*, pertanto, ha permesso di individuare e valutare le aree di rischio previste dal D.Lgs. 231/2001, inclusi i rischi connessi ai collaboratori esterni ed alle terze parti in genere nonché illustrare i contenuti e le modalità operative di ciascuna unità organizzativa.

### **3.4.3 Identificazione delle regole e dei protocolli esistenti**

Per ogni processo/attività sensibile individuato/a sono stati rilevati e preliminarmente valutati gli strumenti di controllo nonché gli elementi di compliance esistenti rispetto ai rischi/reato potenziali, tra i quali:

- esistenza di procedure formalizzate;
- tracciabilità delle operazioni tramite adeguati supporti documentali/informativi;
- segregazione dei compiti;
- esistenza di deleghe formalizzate coerenti con le responsabilità organizzative assegnate.

### **3.4.4 Definizione degli *standard* di comportamento e di controllo**

In seguito, sono stati definiti standard di comportamento e di controllo per ciascuna attività.

Gli *standard* di comportamento e di controllo sono stati sottoposti, per opportuna valutazione ed approvazione, all'esame dei soggetti aventi la responsabilità della gestione delle attività a rischio e rappresentano le modalità più idonee a governare i profili di rischio precedentemente individuati.

### **3.4.5 Individuazione dei soggetti incaricati a vigilare sull'applicazione del Modello e sistema di *reporting* da e verso l'Organismo di Vigilanza**

Con la predisposizione del Modello viene nominato, contestualmente, un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sulla sua concreta applicazione all'interno della Società. Questa attività include anche la definizione di un sistema di reporting che consente una comunicazione bidirezionale tra le risorse aziendali e l'Organismo di Vigilanza (anche "OdV").

L'obiettivo è garantire che l'OdV riceva informazioni tempestive e accurate riguardo all'implementazione e al rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

### **3.4.6 Previsione di un sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello**

Tale attività ha previsto anche l'istituzione di un sistema efficace volto a sanzionare il mancato rispetto delle misure previste nel Modello 231.

L'adozione di tali misure punitive è parte integrante del sistema di controllo interno e mira a promuovere il rispetto delle normative e dei principi etici aziendali. Il sistema sanzionatorio, come previsto dal D.Lgs. 231/2001, è descritto specificatamente nel paragrafo 6 "*Sistema disciplinare*".

## **3.5 La mappa dei processi "sensibili" di Tecres**

In conformità a quanto previsto dal Decreto e con le modalità delineate precedentemente, sono state individuate le attività "sensibili" della Società, tenendo conto dell'attuale operatività di Tecres e della struttura organizzativa esistente.

Le principali attività e i processi aziendali che possono costituire occasione o modalità di realizzazione delle fattispecie di reato di cui al Decreto sono:

- *Gestione delle attività commerciali;*
- *Gestione, selezione e qualifica di procacciatori/consulenti nonché distributori;*
- *Gestione delle attività produttive connesse alla realizzazione di dispositivi medicali e alle attività di elettro lucidatura;*
- *Gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive;*
- *Contenziosi giudiziali e stragiudiziali (es.: civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività;*

- *Selezione, gestione e amministrazione del personale e sistema di incentivazione;*
- *Note spese e spese di rappresentanza;*
- *Gestione delle donazioni, liberalità, sponsorizzazioni istituzionali e degli omaggi;*
- *Gestione e distribuzione dei campioni di prodotto;*
- *Gestione delle attività promozionali;*
- *Sponsorizzazione e organizzazione di iniziative congressuali;*
- *Gestione degli incarichi di consulenza con HCP;*
- *Supply Chain, distribuzione e relativi adempimenti amministrativi;*
- *Gestione degli adempimenti connessi alla vigilanza e alla gestione della sorveglianza post-market;*
- *Gestione delle attività di indagine clinica promossa da Tecres e finanziamenti a ricerca indipendente;*
- *Gestione degli aspetti connessi alle certificazioni di sistema e rapporti con i relativi Enti;*
- *Gestione adempimenti fiscali;*
- *Gestione dei flussi finanziari e rapporti intercompany;*
- *Gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio;*
- *Gestione del credito;*
- *Gestione delle attività assembleari, adempimenti societari, comunicazioni sociali e operazioni sul capitale;*
- *Gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza;*
- *Gestione degli acquisti di beni e servizi incluse le consulenze professionali;*
- *Gestione di finanziamenti e dei contributi pubblici;*
- *Gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali;*
- *Gestione degli adempimenti regolatori e registrativi dei dispositivi;*
- *Gestione del sistema di prevenzione e protezione;*
- *Gestione delle attività ad impatto ambientale.*

### **3.6 La struttura del Modello di Tecres**

Il Modello si compone di una Parte Generale e una Parte Speciale.

La **Parte Generale** comprende una disamina della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001 (nel seguito anche il “Decreto”) e descrive:

- la struttura organizzativa di Tecres, la sua *corporata governance* e il sistema di controllo interno;
- i destinatari del Modello;

- il processo di adozione del Modello da parte di Tecres;
- le attività/processi sensibili ed i reati rilevanti per la Società;
- l'Organismo di Vigilanza (nel seguito anche "OdV");
- gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- i canali di *whistleblowing*;
- il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni del Modello.

La **Parte Speciale** identifica le attività e i processi sensibili rilevanti per la Società ai sensi del Decreto, i principi di comportamento, le misure di mitigazione del rischio e i relativi presidi di controllo delle suddette attività/processi, deputati alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti e che sono calati, operativamente, all'interno delle procedure e regole operative adottate dalla Società.

Sono Allegati al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo:

- **Allegato 1** – Contenente il riepilogo dei principali reati che attivano la responsabilità amministrativa degli Enti relativamente alle tipologie di Reato considerate applicabili;
- **Allegato 2** – Elenco delle procedure aziendali disciplinanti i processi aziendali richiamati dal Modello.

Oltre a quanto di seguito espressamente stabilito, **sono inoltre parte integrante del presente Modello:**

- il Codice di Condotta di Gruppo;
- il sistema di *policy* e procedure applicato da Tecres;
- tutte le disposizioni, i provvedimenti interni e le procedure operative che di questo documento costituiscono attuazione (es. poteri, deleghe, organigrammi, statuto, *workflow*, procedure). Tali documenti sono reperibili secondo le modalità previste per la loro distribuzione all'interno della Società.

### 3.7 I reati rilevanti per Tecres

A seguito dello svolgimento delle attività di *risk assessment*, sia in sede di prima adozione che di successivo aggiornamento, sono state individuate le seguenti tipologie di reato "231" ritenute potenzialmente rilevanti sulla base della struttura organizzativa, del contesto e dell'operatività svolta dalla Società:

- **Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo patrimonio** (artt. 24 e 25 del Decreto);
- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati** (art. 24-*bis* del Decreto);
- **Delitti di criminalità organizzata** (art. 24-*ter* del Decreto);
- **Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo o in segni di riconoscimento** (art. 25-*bis* del Decreto);
- **Delitti contro l'industria e il commercio** (art. 25-*bis*.1 del Decreto);
- **Reati societari** (art. 25-*ter* del Decreto);

- **Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico** (art. 25-*quater* del Decreto);
- **Delitti contro la personalità individuale** (art. 25-*quinqies* del Decreto);
- **Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro** (art. 25-*septies* del Decreto);
- **Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio** (art. 25-*octies* del Decreto);
- **Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori** (art. 25-*octies*.1 del Decreto);
- **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (art. 25-*novies* del Decreto);
- **Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria** (art. 25-*decies* del Decreto);
- **Reati ambientali** (art. 25-*undecies* del Decreto);
- **Delitti di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** (art. 25-*duodecies* del Decreto);
- **Reati tributari** (art. 25-*quinqiesdecies* del Decreto);
- **Contrabbando** (art. 25-*sexiesdecies* del Decreto);
- **Reati transnazionali** (Legge n. 146/2006).

I profili di rischio inerenti ai reati di pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, gli abusi di mercato, la frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati , i reati di razzismo e xenofobia, i delitti contro il patrimonio culturale, e di riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici nonché i delitti contro gli animali si reputano complessivamente presidiati dalle disposizioni di cui al presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché dal Codice di Condotta adottato dalla Società.

## 4 L'Organismo di Vigilanza di Tecres

La Società ha attribuito il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso all'**Organismo di Vigilanza** (anche "OdV"), dotato dei requisiti di seguito indicati e volto ad assicurare un'effettiva ed efficace attuazione del Modello.

Tecres, conformemente alle prescrizioni normative contenute nel Decreto, si è orientato nella scelta di un Organismo in composizione collegiale.

### 4.1 I requisiti dell'Organismo di Vigilanza di Tecres

I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono essere dotati dei requisiti dettati dalle Linee Guida Confindustria, in particolare:

**AUTONOMIA E INDIPENDENZA:** l'Organismo deve restare estraneo ad ogni forma di interferenza e pressione da parte dei vertici operativi e non essere in alcun modo coinvolto nell'esercizio di attività operative e decisioni gestorie. L'Organismo di Vigilanza non deve trovarsi in situazione di conflitto di interesse e non devono essere attribuiti all' Organismo nel suo complesso, ma anche ai singoli componenti, compiti operativi che ne possano minare l'autonomia.

Il requisito dell'autonomia e dell'indipendenza deve intendersi anche quale assenza di legami parentali e vincoli di dipendenza gerarchica con il vertice della Società o con soggetti titolari di poteri operativi all'interno della stessa.

L'Organismo di Vigilanza deve riportare al massimo vertice operativo aziendale e con questo deve poter dialogare "alla pari".

**PROFESSIONALITÀ:** ovvero possesso del bagaglio di strumenti e tecniche necessari per lo svolgimento concreto ed efficace dell'attività assegnata. La professionalità e l'autorevolezza dell'Organismo sono poi connesse alle sue esperienze professionali. In tal senso, la Società ritiene di particolare rilevanza l'attento esame dei curricula dei possibili candidati e le precedenti esperienze, privilegiando profili che abbiano maturato una specifica professionalità in materia.

**CONTINUITÀ D'AZIONE:** l'OdV svolge in modo continuativo le attività necessarie per la vigilanza del Modello con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine, riunendosi con cadenza almeno trimestrale.

**ONORABILITÀ:** in relazione alla previsione di cause di ineleggibilità, revoca, sospensione o decadenza dalla funzione di Organismo di Vigilanza come di seguito specificate.

I requisiti sopra descritti devono essere verificati in sede di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione.

### 4.2 Le cause di ineleggibilità, revoca, sospensione e decadenza

Nel nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espressamente stabilito le seguenti cause di **ineleggibilità** per i medesimi membri dell'OdV.

Non possono dunque essere eletti:

- coloro i quali siano stati condannati con sentenza ancorché non definitiva, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta (c.d. “patteggiamento”) e anche se con pena condizionalmente sospesa, salvi gli effetti della riabilitazione:
  1. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per uno dei delitti previsti dal R. D. 267/1942;
  2. a pena detentiva per un tempo non inferiore ad un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l’attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  3. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’economia pubblica, per un delitto in materia tributaria;
  4. per un qualunque delitto non colposo alla pena della reclusione per un tempo non inferiore a due anni;
  5. per uno dei reati previsti dal titolo XI del libro V del codice civile così come riformulato del D.Lgs. 61/2002;
  6. per un reato che importi e abbia importato la condanna ad una pena da cui derivi l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l’interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
  7. per uno o più reati tra quelli tassativamente previsti dal Decreto, anche se con condanne a pene inferiori a quelle indicate ai punti precedenti;
- coloro nei cui confronti sia stata applicata in via definitiva una delle misure di prevenzione previste dall’art. 10, comma 3, della L. 575/1965, come sostituito dall’art. 3 della L. 55/1990 e successive modificazioni;
- coloro nei cui confronti siano state applicate le sanzioni amministrative accessorie previste dall’art. 187-*quater* D.Lgs. 58/1998.

I componenti dell’Organismo di Vigilanza devono autocertificare con dichiarazione sostitutiva di notorietà di non trovarsi in alcuna delle condizioni suindicate, impegnandosi espressamente a comunicare eventuali variazioni rispetto al contenuto di tali dichiarazioni.

L’eventuale revoca dei componenti dell’Organismo dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società e potrà esclusivamente disporsi per ragioni connesse a gravi inadempimenti rispetto al mandato assunto, ivi comprese le violazioni degli obblighi di riservatezza di seguito indicati, oltre che per le intervenute cause di decadenza di seguito riportate.

I componenti dell’Organismo di Vigilanza **decadono** inoltre dalla carica nel momento in cui successivamente alla loro nomina:

- siano condannati con sentenza definitiva o di patteggiamento per uno dei reati indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 delle condizioni di ineleggibilità innanzi indicate;
- allorquando abbiano violato gli obblighi di riservatezza strettamente connessi allo svolgimento del loro incarico.

I componenti dell’Organismo di Vigilanza sono inoltre **sospesi** dall’esercizio delle funzioni nelle ipotesi di:

- condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati indicati nei numeri da 1 a 7 delle condizioni di ineleggibilità innanzi indicate;
- applicazione su richiesta delle parti di una delle pene di cui ai numeri da 1 a 7 delle condizioni di ineleggibilità innanzi indicate;
- applicazione di una misura cautelare personale;
- applicazione provvisoria di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 10, comma 3, della L. 575/1965, come sostituito dall'art. 3 della L. 55/1990 e successive modificazioni.

L'Organismo di Vigilanza dura in carica tre anni, decade con la data di approvazione del bilancio relativo al terzo anno di esercizio ed è rieleggibile. La retribuzione dell'Organismo viene determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'ufficio.

### **4.3 I compiti dell'Organismo di Vigilanza**

Per lo svolgimento dei propri compiti il Consiglio di Amministrazione attribuisce all'Organismo di Vigilanza un budget di spesa annuo. Tuttavia, l'Organismo di Vigilanza può autonomamente impegnare risorse che eccedano i propri poteri di spesa, nel rispetto delle procedure aziendali, qualora l'impiego delle stesse sia necessario per fronteggiare situazioni eccezionali e urgenti. In questi casi l'Organismo deve informarne senza ritardo il Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza per l'espletamento dei compiti ad esso demandati si avvale di tutte le funzioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza svolge le seguenti attività di:

- vigilanza sull'effettività del Modello, verificando in particolare la coerenza tra il Modello medesimo e le concrete regole adottate nelle aree a rischio;
- verifica periodica che il Modello sia rispettato da parte di tutte le singole unità/aree aziendali a rischio, al fine di accertare che le regole definite e i presidi approntati siano seguiti nel modo più fedele possibile e risultino in concreto idonei a prevenire i rischi della commissione dei reati evidenziati;
- segnalazione al Consiglio di Amministrazione degli eventuali aggiornamenti e adeguamenti del Modello in conformità alle evoluzioni della legge e della giurisprudenza, oltre che in conseguenza di modifiche intervenute all'organizzazione aziendale;
- vigilanza sul corretto funzionamento delle attività di controllo per ciascuna area a rischio, segnalando tempestivamente anomalie e disfunzioni del Modello, previo confronto con le aree/funzioni interessate;
- valuta e propone l'irrogazione di eventuali sanzioni disciplinari, previo il necessario coordinamento con i responsabili delle competenti funzioni/aree aziendali.

### **4.4 L'attività di reporting dell'Organismo di Vigilanza**

Al fine di garantire la sua piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società e riferisce in merito all'attuazione del Modello e all'emersione di eventuali criticità attraverso due linee di *reporting*:

- I. la prima su base continuativa;
- II. la seconda a cadenza annuale, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, attraverso una relazione scritta che dovrà indicare con puntualità l'attività svolta nell'anno, sia in termini di controlli effettuati e degli esiti ottenuti che in ordine alle eventuali necessità di aggiornamento del Modello.

L'OdV deve, altresì, predisporre annualmente un piano di attività previste per l'anno successivo, in cui si individuano le attività da svolgere e le aree che saranno oggetto di verifiche, oltre alle tempistiche e alla priorità degli interventi.

L'Organismo di Vigilanza può, comunque, effettuare, nell'ambito delle attività aziendali sensibili e qualora lo ritenga necessario ai fini dell'espletamento delle proprie funzioni, controlli non previsti nel piano di intervento (c.d. "controlli a sorpresa").

L'OdV potrà chiedere di essere sentito dal Consiglio di Amministrazione o, in generale, dall'Organo Amministrativo ogniqualvolta ritenga opportuno interloquire con detto organo; del pari, all'OdV è riconosciuta la possibilità di chiedere chiarimenti e informazioni al Consiglio di Amministrazione.

D'altra parte, l'Organismo di Vigilanza potrà essere convocato in ogni momento dal Consiglio di Amministrazione per riferire su particolari eventi o situazioni inerenti al funzionamento e al rispetto del Modello.

I predetti incontri devono essere verbalizzati e copia dei verbali deve essere custodita dall'OdV (nonché dagli organismi di volta in volta coinvolti).

#### **4.5 Obblighi di informativa nei confronti dell'Organismo di Vigilanza di Tecres**

Tutti i Destinatari del presente Modello sono tenuti ad un obbligo di informativa verso l'Organismo di Vigilanza. L'obbligo di informativa deve riguardare le seguenti tipologie di flussi:

- I. **ad evento:** flussi informativi che avvengono al verificarsi di un determinato evento che è necessario segnalare all'OdV;
- II. **periodica:** flussi informativi su base periodica.

L'OdV stabilisce nella propria attività di controllo la documentazione che, su base periodica o immediata, deve essere sottoposta alla sua attenzione.

All'OdV debbono, in ogni caso, essere obbligatoriamente trasmessi:

- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti per le fattispecie di reato previste dal Decreto, riguardanti la Società;
- visite, ispezioni ed accertamenti avviati da parte degli enti competenti e, alla loro conclusione, eventuali rilievi e sanzioni comminate;
- richieste di assistenza legale avanzate dai soggetti interni alla Società, in caso di avvio di un procedimento giudiziario per uno dei reati previsti dal Decreto;
- rapporti predisposti dalle strutture aziendali o da terzi incaricati dalla Società nell'ambito della loro attività di controllo, dai quali emergano elementi di criticità rispetto alle norme del Decreto;
- notizie relative all'effettiva attuazione del Modello in tutte le aree/funzioni aziendali a rischio;

- informazioni sull'evoluzione delle attività attinenti alle aree a rischio;
- il sistema delle deleghe e delle procure adottato dalla Società.

I flussi informativi possono essere trasmessi all'Organismo di Vigilanza di Tecres tramite il seguente indirizzo:

odv@tecre.it

Tramite tale canale è possibile, inoltre, comunicare con l'Organismo di Vigilanza in caso di dubbi o domande in merito al presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'Organismo di Vigilanza assicura la massima riservatezza in ordine a qualsiasi notizia e informazione ricevuta, a pena di revoca del mandato, fatte salve le esigenze inerenti allo svolgimento dell'incarico e, in ogni caso in linea con le disposizioni normative di riferimento.

## **4.6 Whistleblowing**

L'art. 6 comma 2-bis del D. Lgs. 231/2001 dispone che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società debba prevedere canali di segnalazione interna ai sensi del D.Lgs. 24/2023 attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Le segnalazioni sono ricevute dall'Organismo di Vigilanza di Tecres, organismo dotato dei necessari requisiti di autonomia richiamati dal D.Lgs. 24/2023; le stesse verranno gestite dall'Organismo di Vigilanza in coerenza con la procedura di *whistleblowing* adottata dalla Società. Il fine è quello di consentire di effettuare segnalazioni circa violazioni di cui il segnalante è venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo e/o delle attività lavorative o professionali svolte.

### **4.6.1 Oggetto delle segnalazioni**

Ai sensi del D.Lgs. 24/2023, le violazioni oggetto delle segnalazioni riguardano comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse o l'integrità della Società e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o violazioni dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi, a titolo non esaustivo, ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; tutela dell'ambiente;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea e/o riguardanti il mercato interno.

Non potranno essere prese in considerazione segnalazioni inerenti esclusivamente:

- a contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante;

- ai rapporti individuali di lavoro o collaborazione del segnalante con Tecres, ovvero con figure gerarchicamente sovraordinate;
- ad aspetti della vita privata del soggetto segnalato, senza alcun collegamento diretto o indiretto con l'attività aziendale e/o professionale.

Inoltre, non sono consentite segnalazioni:

- pretestuose, diffamatorie, calunniose o volte esclusivamente a danneggiare il segnalato;
- relative a violazioni che il segnalante sa non essere fondate.

#### **4.6.2 I soggetti segnalanti**

Le segnalazioni possono essere effettuate dai seguenti soggetti:

- lavoratori subordinati, ivi compresi i lavoratori che svolgono:
  - l'attività a tempo parziale, intermittente, a tempo determinato, di somministrazione, di apprendistato, di lavoro accessorio (il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal D.Lgs. n.81/2015);
  - prestazioni occasionali (ai sensi dell'art. 54-bis del D.L. n. 50/2017, conv. dalla Legge n.96/2017);
- i lavoratori autonomi
  - con contratto d'opera (art. 2222 C.c.);
  - con rapporto di collaborazione (di cui all'art. 409 c.p.c.), come i rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione che si concretino in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato;
  - con rapporto di collaborazione che si concreta in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione sono organizzate dal committente;
- i collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di Tecres;
- i liberi professionisti ed i consulenti che prestano la propria attività presso Tecres;
- i volontari ed ai tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso Tecres;
- l'azionista e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto presso Tecres (ad esempio, componenti del Cda o Odv).

La tutela delle persone segnalanti si applica anche qualora la segnalazione, la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- quando il rapporto giuridico sopra descritto non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;

- b) durante il periodo di prova;
- c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

### 4.6.3 Canali di segnalazione: interno, esterno, divulgazione pubblica

Le segnalazioni, sia in forma scritta che orale, possono essere effettuate sul **canale interno** a mezzo di piattaforma informatica che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La piattaforma è raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://whistleblowersoftware.com/secure/tecesspa>

Le segnalazioni possono essere altresì effettuate utilizzando il **canale esterno**, istituito e gestito da ANAC, e la **divulgazione pubblica** nel rispetto di talune condizioni di seguito elencate.

I segnalanti possono utilizzare il canale esterno (ANAC) quando:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto richiesto dalla legge;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

I segnalanti possono effettuare direttamente una divulgazione pubblica quando:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Oltre alle modalità di segnalazione sopraelencate è sempre fatta salva la possibilità di effettuare denunce all'autorità giudiziaria.

#### 4.6.4 Gestione della segnalazione

Le segnalazioni vengono ricevute dall'Organismo di Vigilanza il quale opera in qualità di "Gestore delle segnalazioni". Lo stesso, entro **sette giorni** dalla segnalazione, rilascia al segnalante avviso di ricevimento della segnalazione. Il Gestore delle segnalazioni valuta la sussistenza della legittimazione del segnalante e che la segnalazione rientri nell'ambito di applicazione della norma. Successivamente valuta la segnalazione e all'esito della verifica preliminare:

- se non sussistono i presupposti si procede all'archiviazione della segnalazione, con motivazione delle ragioni;
- se sussistono i presupposti viene avviata l'istruttoria.

L'istruttoria è sempre gestita nel rispetto della riservatezza del segnalante e delle persone coinvolte.

Entro **tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di setti giorni dalla presentazione della segnalazione, il gestore delle segnalazioni fornisce un riscontro in merito alla segnalazione, comunicando alternativamente:

- l'archiviazione, fornendo le ragioni della decisione, oppure
- la fondatezza della segnalazione e l'invio ai competenti organi interni competenti per i relativi seguiti, oppure
- l'attività svolta e ancora da svolgere (nel caso di segnalazioni che comportino, ai fini delle verifiche, un'attività di accertamento di maggior tempo) e le eventuali misure adottate (provvedimenti adottati o rinvio all'Autorità competente).

#### 4.6.5 Protezione del segnalante e sue responsabilità

La Società garantisce la protezione del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 24/2023. La tutela contro gli atti di ritorsione è estesa a tutti i soggetti collegati in senso ampio all'organizzazione e/o alla persona del segnalante così come definiti dall'art. 3 del D. Lgs. 24/2023.

La legge prevede, infatti, che coloro che facciano una segnalazione non possano venire sanzionati, demansionati, licenziati, trasferiti o sottoposti ad altra misura organizzativa che finisca con l'aver, direttamente o indirettamente, effetti negativi sulle condizioni di lavoro, ovvero effetti di discriminazione o ritorsione nei loro confronti.

Le misure di protezione del segnalante si applicano in conformità a quanto disciplinato nel Capo III del D. Lgs. 24/2023.

Rispetto a segnalazioni effettuate da soggetti che abbiano dichiarato le proprie generalità e che siano in malafede e/o che si dimostri abbiano contenuto calunnioso o diffamatorio saranno attivate le misure previste dal successivo paragrafo 6 "*Sistema disciplinare*", nonché valutate appropriate azioni di tutela legale.

Sul punto si ricorda che:

- Ogni abuso dei canali di segnalazioni interni effettuato con dolo o colpa grave potrà essere sanzionato ai sensi del successivo par. 6 "*Sistema disciplinare*";
- Il segnalante perderà le tutele previste dalla legge nel caso in cui:

- Sia stata accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione e calunnia (incluso il caso in cui tali reati siano commessi con la denuncia dell'autorità giudiziaria o contabile);
- Sia stata accertata la responsabilità civile del segnalante per lo stesso titolo, per dolo o colpa grave.

Fuori dai casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, la presentazione di una segnalazione nell'ambito della procedura *whistleblowing* non costituisce violazione degli obblighi derivanti da rapporto di lavoro.

## 5 Formazione e informazione

### 5.1 Disposizioni generali

Tecres intende garantire una corretta e completa conoscenza del Modello, del contenuto del Decreto e degli obblighi dallo stesso derivanti tra quanti operano per la Società.

Sessioni formative saranno organizzate nel tempo dalla Società, in forza dei criteri di obbligatorietà e reiterazione, nonché di quello eventuale della diversificazione.

Al termine delle attività formative è effettuata una verifica del grado di apprendimento e del livello di soddisfazione dei partecipanti.

La formazione e l'informativa sono gestite in stretto coordinamento con i responsabili delle aree/funzioni coinvolte nell'applicazione del Modello.

### 5.2 Comunicazione iniziale

Il presente Modello è comunicato a tutte le risorse aziendali per il tramite dei canali adottati dalla Società; in tale ambito viene garantita la tracciabilità in merito all'avvenuta consegna del documento.

Ai nuovi assunti viene consegnato un set informativo contenente il Modello, con il quale vengono assicurati agli stessi le conoscenze considerate di primaria rilevanza.

Tutte le successive modifiche e informazioni concernenti il Modello saranno comunicate alle risorse aziendali attraverso i canali informativi ufficiali.

### 5.3 Formazione del personale

La partecipazione alle attività formative finalizzate a diffondere la conoscenza della normativa di cui al Decreto, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è da ritenersi **obbligatoria**.

La formazione terrà conto, nei contenuti e nelle modalità di erogazione dei relativi corsi, della qualifica dei Destinatari, del livello di rischio dell'area in cui operano e dell'attribuzione o meno di funzioni di rappresentanza.

L'assenza non giustificata alle sessioni formative è considerata illecito disciplinare, in accordo con quanto previsto dal Sistema Disciplinare di seguito enucleato.

Tecres prevedrà l'attuazione di corsi di formazione che illustreranno, secondo un approccio modulare:

- il contesto normativo;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società comprensivo della Parte Speciale;
- il ruolo dell'Organismo di Vigilanza e i compiti ad esso assegnati dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza cura che i programmi di formazione siano qualitativamente adeguati ed efficacemente attuati.

La Società provvederà ad istituire una specifica sezione della intranet aziendale, dedicata al tema - e aggiornata periodicamente - al fine di consentire ai soggetti interessati di conoscere in tempo reale eventuali modifiche, integrazioni o implementazioni e del Modello.

#### **5.4 Informativa ai “Terzi Destinatari”**

La Società impone la conoscenza e l'osservanza del Modello tra i c.d. “Terzi Destinatari”, quali consulenti, collaboratori, procacciatori, fornitori, distributori, *partner* commerciali e ulteriori soggetti esterni che operano per conto della Società.

L'informativa è assicurata attraverso la circolarizzazione di una comunicazione ufficiale o con l'esplicito riferimento all'interno dei contratti in merito all'esistenza del Modello.

La Società provvede in caso di inosservanza dei principi etici stabiliti da parte dei Terzi, alla risoluzione degli obblighi negoziali.

## 6 Il sistema disciplinare

### 6.1 Profili generali

La previsione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle regole indicate nel Modello è condizione richiesta dal D.Lgs. 231/2001 per l'esenzione della responsabilità amministrativa degli Enti e per garantire l'effettività del Modello medesimo.

È fatto divieto alla Società, ed agli esponenti di questa, di porre in essere atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

A tale riguardo si chiarisce che sono previste sanzioni disciplinari:

- in caso del mancato rispetto delle misure e dei principi indicati dal Modello, nonché dal Codice di Condotta di Gruppo Demetra;
- nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante;
- di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate;
- in caso di mancato assolvimento degli obblighi di informativa o risposta rispetto a richieste effettuate dall'Organismo di Vigilanza nell'espletamento dei propri autonomi poteri di iniziativa e controllo ovvero l'esecuzione di comportamenti finalizzati a limitare o impedire l'attività dell'Organismo di Vigilanza.

L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano tali segnalazioni può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale.

Si chiarisce, in conformità alle disposizioni vigenti, che il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è nullo. Sono, altresì, nulli il mutamento di mansioni, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

L'irrogazione di sanzioni disciplinari per violazione dei principi e delle regole di comportamento indicati nel Modello Organizzativo prescinde dall'eventuale instaurazione di un procedimento penale e dall'esito del conseguente giudizio per la commissione di una delle condotte illecite previste dal Decreto. A seguito della comunicazione dell'OdV della violazione del Modello, viene avviata una procedura d'accertamento in conformità a quanto stabilito dal CCNL di riferimento del dipendente; tale procedura d'accertamento è condotta dagli organi sociali preposti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, tenuto conto della gravità del comportamento, della eventuale recidiva della mancanza o del grado della colpa.

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede dunque ad irrogare con coerenza, imparzialità, e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Modello e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro; le misure sanzionatorie per le diverse figure professionali sono di seguito indicate.

## 6.2 Le sanzioni nei confronti dei lavoratori dipendenti

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti che determinano:

- la violazione delle singole regole comportamentali dedotte nel presente Modello, nelle regole e nei protocolli aziendali adottati dalla Società;
- la violazione delle misure poste a tutela dei *whistleblower*;
- la presentazione di segnalazioni infondate con dolo o colpa grave;

costituiscono illeciti disciplinari.

Le sanzioni irrogabili nei riguardi dei lavoratori dipendenti sono adottate nel rispetto delle procedure previste dalla normativa applicabile.

Si fa espresso riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previste dall'apparato sanzionatorio esistente e cioè le norme pattizie di cui al Contratto Collettivo Nazionale per le lavoratrici e i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica, orafa ed alla installazione di impianti (CONFAPI).

In applicazione del principio di proporzionalità, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, sono previste le seguenti sanzioni disciplinari:

- **rimprovero verbale:** si applica nel caso delle più lievi inosservanze dei principi e delle regole di comportamento previsti dal presente Modello, correlandosi detto comportamento ad una lieve inosservanza delle norme contrattuali o delle direttive e istruzioni impartite dalla direzione o dai superiori.
- **Rimprovero scritto:** si applica in caso di recidiva delle infrazioni di cui al punto precedente.
- **Multa o sospensione dal servizio e dalla retribuzione:** si applica in caso di inosservanza dei principi e delle regole di comportamento previste dal presente Modello, rispetto ad un comportamento non conforme o non adeguato alle prescrizioni del Modello in misura tale da essere considerata di una certa gravità, anche se dipendente da recidiva. Tra tali comportamenti rientra la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza in ordine alla commissione dei reati, ancorché tentati, nonché ogni violazione del Modello. La stessa sanzione sarà applicata in caso di mancata reiterata partecipazione (fisica o in qualunque modo richiesta dalla Società), senza giustificato motivo alle sessioni formative che nel tempo verranno erogate dalla Società relative al Decreto, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. La multa non può superare l'importo di tre ore di retribuzione. La sospensione dal servizio e dalla retribuzione non può essere disposta per più di tre giorni e va applicata per le mancanze di maggior rilievo.
- **Licenziamento per motivi disciplinari:** si applica in caso di adozione di un comportamento consapevole in contrasto con le prescrizioni del presente Modello che, ancorché sia solo suscettibile di configurare uno dei reati sanzionati dal Decreto, leda l'elemento fiduciario che caratterizza il rapporto di lavoro ovvero risulti talmente grave da non consentirne la prosecuzione, neanche provvisoria. Tra le violazioni passibili della predetta sanzione rientrano i seguenti comportamenti intenzionali:
  - o redazione di documentazione incompleta o non veritiera (ad esempio, documenti indirizzati alla Pubblica Amministrazione, documenti contabili, ecc.);
  - o omessa redazione della documentazione prevista dal Modello;

- violazione delle misure a tutela della riservatezza del segnalante previste dal Modello e dal D.Lgs. 24/2023, in caso di segnalazioni effettuate in buona fede;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazione di condotte illecite che si rivelino infondate;
- adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni di condotte illecite.
- violazione o elusione del sistema di controllo previsto dal Modello in qualsiasi modo effettuata, incluse la sottrazione, distruzione o alterazione della documentazione inerente alla procedura, l'ostacolo ai controlli, l'impedimento di accesso alle informazioni e alla documentazione da parte dei soggetti preposti ai controlli o alle decisioni.

### **6.3 Le sanzioni nei confronti dei Dirigenti**

La violazione dei principi e delle regole di comportamento contenute nel presente Modello da parte dei dirigenti, ovvero l'adozione di un comportamento non conforme alle richiamate prescrizioni, così come la violazione delle misure a tutela dei *whistleblower* o ancora la presentazione di segnalazioni infondate con dolo o colpa grave, sarà assoggettata a misura disciplinare modulata a seconda della gravità della violazione commessa.

Per i casi più gravi è prevista la risoluzione del rapporto di lavoro, in considerazione dello speciale vincolo fiduciario che lega il dirigente al datore di lavoro.

Costituisce illecito disciplinare anche:

- la mancata vigilanza da parte del personale dirigente sulla corretta applicazione, da parte dei lavoratori gerarchicamente subordinati, delle regole previste dal Modello;
- la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza in ordine alla commissione dei reati rilevanti, ancorché tentata;
- la violazione delle regole di condotta ivi contenute da parte dei dirigenti stessi;
- l'assunzione, nell'espletamento delle rispettive mansioni, di comportamenti che non siano conformi a condotte ragionevolmente attese da parte di un dirigente, in relazione al ruolo rivestito ed al grado di autonomia riconosciuto;
- la violazione delle misure di protezione dei segnalanti di cui al D.Lgs. 24/2023;
- la presentazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelano infondate.

### **6.4 Le sanzioni nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione**

Nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione che abbiano:

- commesso una violazione del presente Modello;
- violato le misure poste a tutela del *whistleblower*;

- presentato, con dolo o colpa grave, segnalazioni infondate.

il Consiglio di Amministrazione, prontamente informato dall'OdV, può applicare ogni idoneo provvedimento consentito dalla legge, fra cui le seguenti sanzioni, determinate a seconda della gravità del fatto e della colpa, nonché dalle conseguenze che sono derivate:

- richiamo formale scritto;
- revoca, totale o parziale, delle eventuali procure.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora si tratti di violazioni tali da integrare giusta causa di revoca, propone all'Assemblea l'adozione dei provvedimenti di competenza e provvede agli ulteriori incombeni previsti dalla legge.

In caso di violazione da parte di un componente del Collegio Sindacale o dei Revisori, l'Organismo di Vigilanza deve darne immediata comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, mediante relazione scritta.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, qualora si tratti di violazioni tali da integrare giusta causa di revoca, convoca l'Assemblea inoltrando preventivamente ai soci la relazione dell'Organismo di Vigilanza. L'adozione del provvedimento conseguente la predetta violazione spetta comunque all'Assemblea.

## **6.5 Le sanzioni nei confronti dei “Terzi Destinatari”**

Ogni violazione dei principi contenuti all'interno del Modello e del Codice di Condotta da parte di consulenti, collaboratori, fornitori, distributori e *partner* commerciali da quanti siano di volta in volta contemplati tra i “Destinatari” dello stesso, è sanzionata dagli organi competenti in base alle regole societarie interne, secondo quanto previsto dalle clausole contrattuali inserite nei relativi contratti, e in ogni caso con l'applicazione di penali convenzionali, che possono comprendere anche l'automatica risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.), fatto salvo il risarcimento del danno.



**TECRES S.P.A.**

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE  
GESTIONE E CONTROLLO**

Adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2021, n. 231

**PARTE SPECIALE**

## Sommario

Definizioni e abbreviazioni .....	6
PARTE SPECIALE.....	9
Misure generali di prevenzione e controllo per tutte le attività e processi sensibili .....	9
Processi sensibili, modalità esemplificative di reato, misure di mitigazione del rischio e principi di comportamento .....	11
<i>Gestione delle attività commerciali</i> .....	11
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	11
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	11
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	12
<i>Gestione, selezione e qualifica di procacciatori/consulenti nonché distributori</i> .....	17
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	17
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	17
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	18
<i>Gestione delle attività produttive connesse alla realizzazione di dispositivi medicali e alle attività di elettro lucidatura</i> .....	22
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	22
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	22
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	22
<i>Gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive</i> .....	26
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	26
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	26
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	27
<i>Contenziosi giudiziali e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività</i> .....	30
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	30
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	30
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	30
<i>Selezione, gestione e amministrazione del personale e sistema di incentivazione</i> .....	34
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	34
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	34
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	35
<i>Note spese e spese di rappresentanza</i> .....	40
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	40
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	40
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	40
<i>Gestione delle donazioni, liberalità, sponsorizzazioni istituzionali e degli omaggi</i> .....	43

<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>43</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>43</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>43</b>
<i>Gestione e distribuzione dei campioni di prodotto .....</i>	<i>46</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>46</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>46</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>46</b>
<i>Gestione delle attività promozionali .....</i>	<i>49</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>49</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>49</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>49</b>
<i>Sponsorizzazione e organizzazione di iniziative congressuali.....</i>	<i>52</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>52</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>52</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>52</b>
<i>Gestione degli incarichi di consulenza con HCP .....</i>	<i>57</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>57</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>57</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>58</b>
<i>Supply chain, distribuzione e relativi adempimenti amministrativi .....</i>	<i>62</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>62</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>62</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>63</b>
<i>Gestione degli adempimenti connessi alla vigilanza e alla gestione della sorveglianza post-market</i>	<i>67</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>67</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>67</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>67</b>
<i>Gestione delle attività di indagine clinica promossa da Tecres e finanziamenti alla ricerca indipendente .....</i>	<i>70</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>70</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>70</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>71</b>
<i>Gestione degli aspetti connessi alle certificazioni di sistema e rapporti con i relativi Enti .....</i>	<i>75</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>75</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>75</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>75</b>

<i>Gestione adempimenti fiscali</i> .....	78
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>78</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>78</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>79</b>
<i>Gestione dei flussi finanziari e rapporti intercompany</i> .....	83
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>83</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>83</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>84</b>
<i>Gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio</i> .....	87
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>87</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>87</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>87</b>
<i>Gestione del credito</i> .....	92
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>92</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>92</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>92</b>
<i>Gestione delle attività assembleari, adempimenti societari, comunicazioni sociali e operazioni sul capitale</i> .....	95
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>95</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>95</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>96</b>
<i>Gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza</i> .....	98
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>98</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>98</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>99</b>
<i>Gestione degli acquisti di beni e servizi incluse le consulenze professionali</i> .....	103
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>103</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>103</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>104</b>
<i>Gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici</i> .....	109
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>109</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>109</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento</b> .....	<b>110</b>
<i>Gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali</i> .....	112
<b>Descrizione generale del processo e relative attività</b> .....	<b>112</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato</b> .....	<b>112</b>

<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>112</b>
<i>Gestione degli adempimenti regolatori e registrativi dei dispositivi.....</i>	<i>115</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>115</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>115</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>115</b>
<i>Gestione del sistema di prevenzione e protezione.....</i>	<i>119</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>119</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>119</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>119</b>
<i>Gestione delle attività ad impatto ambientale.....</i>	<i>125</i>
<b>Descrizione generale del processo e relative attività .....</b>	<b>125</b>
<b>Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato .....</b>	<b>125</b>
<b>Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento .....</b>	<b>125</b>
Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza relativi ai processi sensibili.....	128
Sanzioni.....	129

## Definizioni e abbreviazioni

**Attività/processi sensibili:** le attività/processi aziendali nel cui ambito potrebbero potenzialmente crearsi le occasioni, le condizioni e gli strumenti per la commissione dei reati.

**CCNL:** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile rispettivamente ai dipendenti ed ai dirigenti di Tecres S.p.A.

**Codice di Condotta (anche il “Codice”):** il presente Codice di Condotta di Gruppo Demetra.

**Codice Etico Confindustria Dispositivi Medici:** codice associativo italiano riportante le regole e limitazioni deontologiche nell’interazione con Operatori Sanitari ed Organizzazioni Sanitarie.

**Confindustria Dispositivi Medici:** federazione di Confindustria che rappresenta le imprese italiane che producono e/o distribuiscono dispositivi medici.

**Consiglio di Amministrazione (anche CdA o Organo Dirigente):** il Consiglio di Amministrazione di Tecres S.p.A.

**Collaboratori e/o Consulenti:** i soggetti che intrattengono con la Società rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, che si concretizzano in una prestazione professionale, sia continuativa sia occasionale nonché quanti, in forza di specifici mandati e procure, rappresentano la Società verso terzi.

**Decreto o D.Lgs. 231/2001:** il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante la “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*”, nel contenuto di tempo in tempo vigente.

**Destinatari:** i soggetti ai quali si applicano le disposizioni del presente Modello.

**Dipendenti:** le persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza di soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione di Tecres, ossia tutti i soggetti che intrattengono un rapporto di lavoro subordinato, di qualsivoglia natura, con Tecres.

**Dispositivo Medico (o *medical device*):** qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull’uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d’uso mediche specifiche: diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie – diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità – studio, sostituzione o modifica dell’anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico – fornire informazioni attraverso l’esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, e che non esercita nel o sul corpo umano l’azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi.

**Distributori:** terze parti che acquistano i prodotti da Tecres e li rivendono alla clientela finale (organizzazioni sanitarie, ospedali, etc.).

**ECM:** Educazione Continua in Medicina.

**Fornitori:** coloro che forniscono beni o servizi in favore di Tecres.

**Gruppo:** il Gruppo Demetra di cui fa parte Tecres.

**Incaricato di un pubblico servizio:** colui che “a qualunque titolo presta un pubblico servizio”, intendendosi un’attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza di poteri tipici di questa (art. 358 c.p.).

**Medical Devices Regulation (anche “MDR”):** Regolamento (UE) 2017/745 che stabilisce le norme per la produzione, distribuzione e commercializzazione dei dispositivi medici nell’Unione Europea.

**Medtech:** associazione di categoria Europea che rappresenta le imprese europee che sviluppano e forniscono dispositivi medici.

**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (anche “Modello”):** il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001.

**Organismo di Vigilanza (anche Organismo o OdV):** l’Organismo dell’Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento, sull’osservanza del Modello, nonché di segnalarne le esigenze di aggiornamento al Consiglio di Amministrazione.

**Operatori Sanitari (anche Healthcare Professional o HCP):** coloro i quali svolgono la loro attività professionale in ambito sanitario (a titolo esemplificativo medici, infermieri, personale di laboratorio, tecnici, personale amministrativo nell’ambito di strutture sanitarie, veterinari, ecc.) pubblico e/o privato, che nel corso della propria attività professionale abbiano la facoltà, direttamente o indirettamente, di acquistare, noleggiare, raccomandare, gestire, usare, fornire, procurare o determinare l’acquisto, il noleggio o la prescrizione di tecnologie mediche o servizi correlati.

**Organizzazioni sanitarie (anche Healthcare Organization o HCO):** ogni persona giuridica che sia un’Associazione o un’Organizzazione medica, scientifica, sanitaria o di ricerca (indipendentemente dalla sua forma legale) così come Ospedali, Cliniche, Fondazioni, Università, Scuole di formazione e specializzazione che abbiano la sede legale o la sede primaria di attività in Europa, oppure attraverso le quali un medico presti i propri servizi.

**Partner:** le controparti contrattuali di Tecres S.p.A., persone fisiche o giuridiche, con cui la Società avvenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata.

**Procacciatori:** terze parti che si occupano di individuare e segnalare opportunità commerciali per conto di Tecres.

**Provider ECM:** ente accreditato da parte di un’istituzione pubblica (Commissione Nazionale per la Formazione Continua; Regioni/Province Autonome) dotato dei necessari requisiti per la realizzazione di attività formative idonee per l’Educazione Continua in Medicina (ECM).

**Pubblica Amministrazione, PA o Enti Pubblici:** la Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi funzionari e i soggetti incaricati di pubblico servizio.

**Pubblico ufficiale:** colui che “esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa” (art. 357 c.p.).

**Reati:** sono le fattispecie di reato alle quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001, anche a seguito di sue successive modificazioni o integrazioni.

**Società:** Tecres S.p.A. con sede legale in via Andrea Doria, 6 – 37066 Sommacampagna – Verona.

**Soggetti apicali:** persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società o di una sua unità dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo della Società.

**Soggetti subordinati:** persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto precedente.

**Whistleblower:** soggetto che effettua una segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

## PARTE SPECIALE

La **Parte Speciale** identifica i processi e le relative attività sensibili rilevanti per Tecres ai sensi del Decreto, i principi di comportamento, i relativi presidi di controllo e le misure di mitigazione del rischio deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti e che caratterizzano il sistema documentale e di controllo interno della Società.

### Misure generali di prevenzione e controllo per tutte le attività e processi sensibili

Si evidenziano, di seguito, le misure generali di prevenzione e controllo adottate da Tecres nell'ambito di tutti i processi e le attività sensibili individuate nella presente Parte Speciale:

- ✓ La formazione e l'attuazione delle decisioni della Società rispondono ai principi e alle prescrizioni contenute nelle disposizioni di legge, nell'atto costitutivo, nello Statuto, nel Codice di Condotta e nelle *policy* di Gruppo Demetra nonché nel sistema procedurale di Tecres;
- ✓ Sono formalizzate e aggiornate le responsabilità di gestione, coordinamento e controllo all'interno della Società, così come i livelli di dipendenza gerarchica, così come descritto nell'organigramma aziendale;
- ✓ Sono identificate le mansioni e le attività per ciascuna delle funzioni operanti presso la Società;
- ✓ Sono ricostruibili le fasi di formazione delle decisioni e i livelli autorizzativi dei processi della Società;
- ✓ L'assegnazione delle deleghe interne e dei poteri di firma verso l'esterno è coerente con le effettive responsabilità assegnate;
- ✓ L'esercizio dei poteri nell'ambito di un processo decisionale è coerente con le posizioni di responsabilità e con la rilevanza e/o la criticità delle sottostanti operazioni economiche;
- ✓ Garantita la necessaria segregazione nella gestione delle diverse attività e processi sensibili;
- ✓ La tenuta delle registrazioni e loro archiviazione nonché l'accesso ai dati è effettuato in conformità ai requisiti di cui al Regolamento EU 2016/679 e s.m.i. nonché sulla base degli obblighi previsti dalla normativa;
- ✓ È garantita la definizione ed erogazione di contenuti formativi di *compliance*, anche 231, in favore della popolazione aziendale;
- ✓ Sono definiti requisiti e principi e applicati specifici controlli interni volti a verificarne la conformità, sulla base di quanto previsto da norme tecniche e *standard* internazionali quali, a titolo esemplificativo, il Codice Etico, Confindustria Dispositivi Medici, la normativa MDR, gli *standard* ISO, etc.; a seconda del processo/attività, tali controlli si estendono anche alle eventuali terze parti coinvolte.

Da ultimo, si ricorda che a tutti i Destinatari è fatto obbligo di assicurare che lo svolgimento dei processi e attività sensibili richiamate all'interno del presente Modello sia effettuato nell'assoluto rispetto di:

- ✓ Leggi e normative vigenti;
- ✓ Principi di lealtà, correttezza e chiarezza;

- ✓ Codice di Condotta, *policy* e ulteriori principi e presidi di controllo definiti e applicati dalla Società e dal Gruppo.

In generale, è fatto divieto di porre in essere comportamenti o concorrere alla realizzazione di condotte che possano rientrare nelle fattispecie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001.

# Processi sensibili, modalità esemplificative di reato, misure di mitigazione del rischio e principi di comportamento

## Gestione delle attività commerciali

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività svolte da Tecres finalizzate alla vendita nei confronti della clientela pubblica e privata. In particolare, lo stesso comprende:

- Le attività di vendita effettuate tramite distributori in Italia e all'estero;
- Le attività di vendita diretta effettuata in favore di clienti pubblici e privati compresa l'eventuale partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione;
- Le attività di produzione conto terzi svolte in favore di clientela privata;
- La distribuzione di dispositivi medicali prodotti da terzi.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione delle attività commerciali**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui Tecres, ad esempio, potesse in essere comportamenti corruttivi finalizzati alla sottoscrizione di un contratto con la clientela pubblica.</li><li>- La gestione delle attività commerciali con la Pubblica Amministrazione potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di turbata libertà degli incanti</b> nell'ipotesi in cui Tecres, nell'ambito della partecipazione di una procedura di gara indetta dalla Pubblica Amministrazione, ne influenzasse o turbasse illecitamente il regolare svolgimento.</li></ul>
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui Tecres fornisse utilità illecita ad una controparte privata afferente al canale indiretto al fine di procedere alla sottoscrizione di un contratto per la fornitura di prodotti ad un prezzo superiore a quello di mercato ovvero a condizioni particolarmente sfavorevoli rispetto agli <i>standard</i> normalmente in uso.</li><li>- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione al reato di <b>corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui Tecres fornisse utilità illecita ad una controparte privata afferente al canale indiretto al fine di ricevere informazioni sensibili o riservate relative a prodotti di <i>competitor</i> commercializzati da tali terze parti.</li></ul>

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione al reato di <b>frode nell'esercizio del commercio</b> nell'ipotesi in cui la Società procedesse alla commercializzazione di prodotti in qualità diversa quella dichiarata ovvero procedesse alla commercializzazione di prodotti non dotati delle necessarie certificazioni ma riportanti i relativi marchi CE contraffatti.
<b>Delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività commerciali e, in particolare, la distribuzione di prodotti di terzi, potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni</b> nel caso in cui la Società procedesse alla commercializzazione di propri prodotti applicando, in modo illecito, il marchio relativo al <i>legal manufacturer</i> del dispositivo medicale.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività commerciali tramite distributori potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere l'aggiudicazione di un contratto di fornitura, ponesse in essere atti corruttivi con il supporto sistematico di uno o più distributori.
<b>Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di autoriciclaggio</b> nell'ipotesi in cui la Società, ad esempio, avendo ottenuto illecitamente l'aggiudicazione di un contratto con un cliente pubblico re-impiegasse, in attività aziendali, le utilità illecite ricevute.
<b>Reati transnazionali (art. 10 – L. 146/2006)</b>	- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati transnazionali</b> nell'ipotesi in cui Tecres, con il supporto sistematico di distributori esteri, ponesse in essere comportamenti corruttivi finalizzati all'acquisizione della clientela.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui la Società non procedesse alla contabilizzazione di fatture attive ovvero procedesse all'emissione di note di credito in assenza dei necessari requisiti.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività commerciali**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato e adottato i principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari del Modello nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* e procedure adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo di gestione delle attività commerciali sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate all'interno del sistema documentale e procedurale. Ove previsto, sono identificati e assegnati i necessari poteri di firma coerentemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure definito da Tecres.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Con riferimento alle attività commerciali è definito e applicato uno specifico *workflow* operativo. Tutta la contrattualistica è sottoscritta a cura di procuratori dotati dei necessari poteri di firma.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** il processo di gestione degli ordini di fornitura è tracciato per il tramite di apposito sistema amministrativo-contabile. Lo stesso permette: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) il rispetto dei requisiti e principi di legge applicabili per tutte le registrazioni afferenti al ciclo attivo e aventi rilevanza amministrativo-contabile; e) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi. Gli applicativi sono, altresì, utilizzati per registrazione dei rapporti con la clientela.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** eventuali *partner* e distributori coinvolti nella gestione delle attività commerciali sono sottoposti a processo di qualifica volto a verificarne il possesso dei requisiti tecnici e di *compliance* necessari allo svolgimento delle attività.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con la clientela e distributori sono formalizzati per il tramite appositi contratti contenenti specifiche clausole di *compliance* 231. I rapporti con il *legal manufacturer* dei prodotti per i quali Tecres opera in qualità di distributore sono, anch'essi, formalizzati tramite specifica contrattualistica contenente le suddette clausole.
- ✓ **Valutazione della clientela e rischio internazionale:** sono attivi processi volti alla valutazione economica/finanziaria/patrimoniale della clientela nonché la verifica di potenziali rischi legati ad embargo e paesi soggetti a sanzioni.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo e le relative attività rientrano nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiacciono, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Regolamentazione sui *medical devices*:** il processo di produzione e distribuzione dei prodotti Tecres soggiace ai requisiti specifici richiamati dalla regolamentazione MDR (Reg. UE 2017/745)

anche con specifico riferimento, tra le altre: a) alla presenza di un sistema di gestione della qualità relativo alla produzione dei dispositivi; b) alla definizione dei requisiti necessari alla corretta distribuzione dei prodotti; c) alla presenza delle necessarie evidenze scientifiche alla produzione/commercializzazione nonché della documentazione di supporto richiesta dalla normativa; d) all'applicazione di processi di valutazione e qualifica delle terze parti coinvolte nella distribuzione dei prodotti; e) alla presenza delle necessarie certificazioni previste dalla legge; f) ai processi che garantiscano la tracciabilità dei dispositivi; g) all'applicazione di controlli qualitativi nei processi produttivi. I requisiti richiamati dalla regolamentazione MDR trovano, altresì, applicazione per i dispositivi distribuiti da Tecres e per il quale la società non riveste il ruolo di *legal manufacturer*.

- ✓ **Normative tecniche extra UE sui *medical devices*:** in caso di commercializzazione in Paesi *extra UE* Tecres garantisce l'applicazione dei requisiti qualitativi definiti dalle norme tecniche e relative autorità estere.
- ✓ **Certificazioni e marcatura:** è garantita la presenza della necessaria marcatura CE per tutti i dispositivi commercializzati nei paesi europei nonché dei requisiti previsti dalle norme tecniche applicate ai paesi *extra UE* dove opera la Società.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività commerciali**, è fatto obbligo di:

- Garantire che i rapporti con le controparti pubbliche/private sia nazionali che estere avvengano nell'assoluto rispetto di leggi, normative vigenti e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza nonché principi definiti dal presente Modello e dal Codice di Condotta adottato dalla Società;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire che nella gestione delle attività commerciali tutti i dipendenti operino nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e della corretta pratica commerciale;
- Garantire la piena conformità alle procedure aziendali disciplinate le attività commerciali nei confronti della clientela;
- Assicurare che la definizione dei prezzi delle offerte e le relative scontistiche applicate siano effettuati da parte delle Funzioni/Direzioni competenti sulla base dei poteri agli stessi assegnati e sulla base dei limiti previsti dalla normativa;
- Garantire il principio di segregazione delle funzioni nel processo di gestione delle attività commerciali;
- Assicurare che i rapporti con la clientela siano gestiti da soggetti specificamente individuati e muniti di idonei poteri;
- Assicurare che tutta la documentazione di gara sia approvata da soggetti competenti e dotati dei necessari poteri;
- Garantire che qualsiasi impegno contrattuale che generi diritti e/o obblighi in capo alla Società, sia firmato da personale dotato degli idonei poteri;

- Garantire l'applicazione di idonei presidi di controllo volti a verificare l'accettazione dei resi e contestuale emissione di note di credito;
- Procedere alla corretta e tempestiva registrazione sui sistemi amministrativi contabili delle fatture emesse e di ogni altra registrazione afferente alle attività connesse alla commercializzazione dei prodotti;
- Garantire la completezza, chiarezza, veridicità e correttezza della documentazione da inviare alla clientela;
- Garantire la produzione e distribuzione di dispositivi medicali rispondenti ai requisiti richiamati dalle MDR ovvero dalle normative specifiche relative al Paese in cui gli stessi sono commercializzati;
- Assicurare la piena archiviazione della documentazione relativa alle attività commerciali;
- Garantire l'applicazione di specifici controlli qualitativi sui prodotti commercializzati;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica o privata, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito del rapporto con la clientela;
- Garantire l'applicazione di processi di qualifica dei distributori/*partner* commerciali nonché la formalizzazione dei rapporti tramite contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Assicurare la completa e corretta archiviazione della documentazione e delle registrazioni del processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Promettere o concedere denaro o altre utilità a controparti pubbliche o private, o a persone a queste vicine, anche per il tramite di distributori al fine di favorire illecitamente l'incremento dell'impiego di prodotti Tecres;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici e privati;
- Produrre documentazione e dati non veritieri (in tutto o in parte) al fine di ottenere l'aggiudicazione di una gara ovvero l'accettazione di un'offerta da parte di una controparte pubblica o privata;
- Stipulare contratti con condizioni stabilite secondo parametri non oggettivi e/o in violazione di quanto previsto dalle procedure aziendali;
- Accordarsi con società concorrenti al fine di partecipare ad una gara con un'offerta fittizia;
- Ritirarsi da una gara a seguito di accordi con concorrenti finalizzati ad ottenere vantaggi per Tecres quale contropartita di tale condotta;
- Esercitare qualsiasi influenza illecita sul personale delle stazioni appaltanti e sul contenuto dei documenti di gara, ad esempio agendo come *ghostwriter* per un'Autorità amministrativa, al fine di ottenere un vantaggio illecito per Tecres;

- Tenere una condotta ingannevole che possa indurre la Pubblica Amministrazione in errori di valutazione tecnico-economica ovvero tecnico-scientifica dei prodotti offerti/servizi forniti dalla Società;
- Omettere informazioni dovute al fine di orientare a proprio favore le decisioni della Pubblica Amministrazione o delle Autorità Amministrative Indipendenti;
- Influenzare in qualunque modo i decisori di gara, o persone a questi vicine, con la concessione o la promessa di denaro, beni o altre utilità;
- Procedere all'emissione di note di credito in favore della clientela in assenza dei necessari controlli e requisiti;
- Procedere alla commercializzazione di prodotti non rispondenti ai requisiti tecnico qualitativi previsti dalla normativa e dichiarati;
- Omettere, alterare o manomettere i sistemi informativi utilizzati o le registrazioni del processo al fine di ottenere un vantaggio illecito per la Società;
- Utilizzare impropriamente e in violazione degli accordi contrattuali marchi di terzi relativi a prodotti distribuiti da Tecres al fine di ottenere un vantaggio illecito per la Società.

## Gestione, selezione e qualifica di procacciatori/consulenti nonché distributori

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività poste in essere da Tecres finalizzate alla gestione, selezione e qualifica:

- Di distributori;
- Di consulenti/procacciatori d'affari che supportano la Società nell'identificazione di opportunità di *business*.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: "**Gestione, selezione e qualifica di procacciatori/consulenti nonché distributori**".

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con i distributori nonché consulenti/procacciatori d'affari potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui Tecres stipulasse contratti fittizi o a valori volutamente non congrui con tali terze parti al fine di costituire provviste da utilizzare per fini corruttivi nei confronti di controparti pubbliche.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con i distributori nonché consulenti/procacciatori d'affari potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui Tecres stipulasse contratti fittizi o a valori volutamente non congrui con tali terze parti al fine di costituire provviste da utilizzare per fini corruttivi nei confronti di controparti private.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con i distributori nonché consulenti/procacciatori d'affari potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere un vantaggio illecito, attivasse rapporti con terze parti vicine ad organizzazioni criminali. - La gestione dei rapporti con distributori e consulenti/procacciatori d'affari potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere l'aggiudicazione di un contratto di fornitura, trasferisse utilità illecite in favore di potenziali clienti con il supporto sistematico di tali terze parti.
<b>Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-quater D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con i distributori, consulenti/procacciatori d'affari potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati di terrorismo</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere un vantaggio illecito, attivasse rapporti con terze parti operanti in mercati esteri associati ad organizzazioni terroristiche.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con i distributori nonché consulenti/procacciatori d'affari potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere un illecito vantaggio fiscale, procedesse alla contabilizzazione di costi non effettivamente sostenuti nell'ambito della gestione dei rapporti con tali terze parti.
<b>Reati transnazionali (art. 10 – L. 146/2006)</b>	- La gestione delle dei rapporti con distributori nonché consulenti/procacciatori potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati transnazionali</b> nell'ipotesi in cui Tecres, con il supporto sistematico di tali controparti, ponesse in essere comportamenti corruttivi finalizzati all'acquisizione della clientela.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione, selezione e qualifica di procacciatori/consulenti nonché distributori**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato e adottato i principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari del Modello nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* e procedure adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo di selezione e qualifica dei distributori sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili. I rapporti con i distributori/consulenti/procacciatori sono regolamentati tramite apposita contrattualistica volta a regolamentare le modalità di gestione dei rapporti.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Ove previsto, sono identificati e assegnati i necessari poteri di firma coerentemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure definito da Tecres.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. In particolare, il processo di selezione e gestione dei distributori è segregato e prevede una fase di prequalifica volta a verificare sia il possesso dei necessari requisiti qualitativi che di *compliance*. La segregazione è, altresì, attuata nell'ambito del processo di selezione di eventuali procacciatori d'affari impiegati per le segnalazioni di opportunità di *business* sia afferenti al settore meccanico che dei dispositivi medicali.

- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** le registrazioni contabili afferenti agli aspetti connessi alle interazioni con consulenti/procacciatori e distributori sono registrati tramite apposito sistema amministrativo-contabile. Tale sistema informativo garantisce: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) il rispetto dei requisiti e principi di legge applicabili per tutte le registrazioni afferenti al ciclo attivo e aventi rilevanza amministrativo-contabile; e) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** ai fini della selezione delle terze parti è prevista l'applicazione di un processo di qualifica finalizzato a verificare il possesso dei requisiti qualitativi necessari allo svolgimento del ruolo di distributore; tale processo prevede, altresì, la valutazione di aspetti di *compliance* connessi al distributore. Le registrazioni relative a tali controlli sono archiviate a cura della Società.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le terze parti sono formalizzati per il tramite appositi contratti contenenti specifiche clausole di *compliance*. All'interno dei contratti con consulenti/procacciatori e distributori sono, altresì, identificate sia le aree di operatività che le condizioni commerciali o *fee* applicate a seconda della terza parte.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO e regolamentazione sui *medical devices*:** il processo e le relative attività rientrano nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiacciono, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati. Sulla base di tali requisiti è prevista, altresì, la possibilità di effettuare specifici *audit* anche nei confronti delle terze parti coinvolte. Rispetto ai rapporti con i distributori si applicano i requisiti richiamati dalla regolamentazione MDR; In caso di commercializzazione in Paesi *extra* UE Tecres garantisce l'applicazione dei requisiti qualitativi definiti dalle norme tecniche e relative autorità estere.
- ✓ **Valutazione distributori:** sono attivi processi volti alla valutazione economico/finanziaria/patrimoniale della clientela privata nonché la verifica di potenziali rischi legati ad embargo e paesi soggetti a sanzioni.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione, selezione e qualifica di procacciatori/consulenti nonché distributori**, è **fatto obbligo** di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Garantire che i rapporti con le controparti sia nazionali che estere avvengano nell'assoluto rispetto di leggi, normative vigenti e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;

- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati nazionali e esteri, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire la piena conformità alle procedure aziendali disciplinate il processo di selezione, qualifica e gestione di distributori, e relative attività collegate;
- Garantire il principio di segregazione di ruoli e responsabilità nel processo di selezione, qualifica e gestione di distributori, consulenti, *partner* e procacciatori;
- Assicurare che i rapporti con le terze parti siano gestiti da soggetti specificamente individuati e muniti di idonei poteri;
- Garantire che qualsiasi impegno contrattuale che generi diritti e/o obblighi in capo alla Società, sia firmato da personale dotato degli idonei poteri;
- Accertarsi dell'identità delle controparti (distributori, procacciatori, consulenti e *partner*), siano queste persone fisiche o giuridiche;
- Garantire l'applicazione di processo di qualifica anche di natura etica di distributori, consulenti, *partner* e procacciatori;
- Accertarsi che eventuali *fee* riconosciute a consulenti/procacciatori e le eventuali scontistiche riconosciute ai distributori rientrino nelle normali condizioni di mercato e siano definite contrattualmente sulla base di criteri oggettivi di calcolo e rendicontazione;
- Garantire meccanismi che prevedano l'invio di informative e, ove necessario, l'erogazione di contenuti formativi di *compliance*, rispetto ai principi etici considerati come indispensabili da Tecres per l'avvio di collaborazioni con tali tipologie di terze parti;
- Assicurare che i rapporti con procacciatori, consulenti, distributori e *partner* commerciali siano formalizzati tramite apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con tali terze parti, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito dei rapporti con distributori, consulenti, procacciatori e *partner* commerciali in genere;
- Liquidare eventuali corrispettivi in favore di tali terze parti in modo trasparente, sempre documentali e ricostruibile *ex post*, assicurando che il pagamento sia effettuato in favore della terza parte che ha effettivamente svolto l'attività prevista contrattualmente;
- Garantire la completa registrazione degli aspetti amministrativo-contabili nonché la gestione degli aspetti fiscali generati dai rapporti con tali terze parti;
- Assicurare la completa archiviazione documentale relativa ai processi di selezione, qualifica e gestione di distributori, consulenti e procacciatori.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Promettere o concedere denaro o altre utilità a controparti pubbliche o private, o a persone a queste vicine, anche per il tramite di consulenti, procacciatori o distributori al fine di favorire illecitamente l'incremento dell'impiego di prodotti Tecres;

- Porre in essere comportamenti con il supporto di distributori, procacciatori, consulenti e *partner* commerciali in generale finalizzati ad ottenere un vantaggio illecito per Tecres;
- Operare con terze parti non qualificate o che non garantiscano il rispetto dei requisiti normativi applicabili;
- Impegnare la Società con contratti verbali con tali tipologie di controparti;
- Emettere o accettare fatture a fronte di operazioni inesistenti (in tutto o in parte);
- Effettuare pagamenti e riconoscere rimborsi in favore di tali controparti che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di attività svolta e che non siano supportati da giustificativi/documentazione valida anche ai fini fiscali;
- Creare fondi *extra*-contabili tramite operazioni effettuate con terze parti tramite, ad esempio, la contrattualizzazione dei rapporti a condizioni volutamente superiori a quelle di mercato ovvero tramite l'accettazione di fatture inesistenti in tutto o in parte;
- Effettuare pagamenti in contanti per la gestione dei rapporti con tali terze parti;
- Effettuare pagamenti su conti correnti cifrati;
- Effettuare pagamenti non adeguatamente documentati;
- Procedere alla contabilizzazione di costi relativi ad attività non effettuate (in tutto o in parte).

## Gestione delle attività produttive connesse alla realizzazione di dispositivi medicali e alle attività di elettro lucidatura

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende:

- Le attività produttive effettuate da Tecres in merito alla realizzazione di dispositivi medicali;
- Le attività connesse al processo di elettro lucidatura;
- I controlli qualitativi applicati alle attività produttive;
- La gestione degli aspetti connessi alla salute e sicurezza e ambiente relativi alle attività produttive.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: **“Gestione delle attività produttive connesse alla realizzazione di dispositivi medicali e alle attività di elettro lucidatura”**.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività produttive potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà intellettuale</b> nell'ipotesi in cui Tecres procedesse alla produzione di dispositivi usurpando titoli di proprietà intellettuale altrui.
<b>Delitti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione della produzione potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere un vantaggio economico, non ponesse in essere i necessari adempimenti previsti dalla normativa a tutela dei lavoratori.
<b>Reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione della produzione potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati ambientali</b> nell'ipotesi in cui Tecres, al fine di ottenere un vantaggio economico, non ponesse in essere i necessari adempimenti connessi al corretto smaltimento dei rifiuti relativi ai processi produttivi.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività produttive connesse alla realizzazione di dispositivi medicali e alle attività di elettro lucidatura**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato e adottato i principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari del Modello nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* e procedure adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili. I documenti procedurali adottati da Tecres rispondono ai requisiti richiamati ai sensi delle ISO 9001 e 13485 nonché a quanto previsto dalla regolamentazione MDR/normative estere applicabili e fanno parte del sistema documentale adottato ai fini della qualità.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate sia all'interno del sistema documentale e procedurale. Ove previsto, sono identificati e assegnati i necessari poteri di firma coerentemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure definito da Tecres. Sono, inoltre, identificate le specifiche funzioni/risponsabilità individuate dall'MDR/normative internazionali applicabili e, ove necessario, inviato le necessarie comunicazioni in favore delle relative Autorità.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Con riferimento al processo produttivo la segregazione è attuata tramite: a) definizione degli aspetti strategici e pianificazione; b) esecuzione delle attività; c) controllo qualità.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la gestione dei processi produttivi è effettuata mediante l'utilizzo di sistemi informativi e applicativi che ne garantiscono la corretta attuazione e controllo, nonché la raccolta delle evidenze relative ai controlli specifici attuati sul processo.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** eventuali terze parti fornitrici di beni necessari alla produzione sono soggetti a processo di qualifica qualitativo sulla base dei requisiti richiamati dalla normativa e dagli *standard* qualitativi ex ISO. Il processo prevede, altresì, la valutazione di specifici aspetti di *compliance*. A seconda della tipologia di fornitura è prevista la possibilità di esecuzione di *audit* presso fornitori.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le terze parti coinvolte sono regolati da apposita contrattualistica contenente le necessarie clausole di *compliance*; i contratti sono sottoscritti a cura di procuratori dotati dei necessari poteri di firma.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo e le relative attività rientrano nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiacciono, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati. Sulla base di tali requisiti è prevista, altresì, la possibilità di effettuare specifici *audit* anche nei confronti delle terze parti coinvolte.
- ✓ **Gestione brevettuale:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio previste per la "*gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali*" a cui si rimanda.

- ✓ **Regolamentazione in materia di Salute e Sicurezza e Ambiente:** trovano applicazione i requisiti specifici richiamati dal D.Lgs. 81/2008 in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro e D.Lgs. 165/2006 in materia ambientale. Sul punto si rimanda alle misure di mitigazione del rischio e principi di comportamento indicati nelle sezioni relative alla “*gestione del sistema di prevenzione e protezione*” e “*gestione delle attività ad impatto ambientale*” a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività produttive connesse alla realizzazione di dispositivi medicali e alle attività di elettro lucidatura**, oltre a quanto previsto per la **gestione del sistema di prevenzione e protezione e gestione delle attività ad impatto ambientale**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Assicurare il rispetto delle procedure disciplinanti i processi e attività rientranti nel ciclo produttivo nel rispetto degli *standard* qualitativi richiesti;
- Garantire il rispetto delle procedure e requisiti normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente;
- Implementare processi finalizzati alla formazione e addestramento del personale coinvolto nei processi produttivi che comprenda, oltre alla formazione tecnica, gli aspetti necessari previsti in materia di salute e sicurezza e ambiente;
- Garantire l'applicazione dei necessari controlli qualitativi lungo il processo produttivo;
- Verificare la veridicità e correttezza della documentazione a supporto dei controlli effettuati e garantirne l'archiviazione, anche per il tramite di appositi sistemi informativi;
- Garantire il rispetto dei requisiti e norme tecniche previste in caso di dispositivi medicali, sia con riferimento alla normativa europea (MDR) che a quella relativa ai mercati in cui i prodotti finiti saranno commercializzati;
- Garantire la necessaria segregazione nella gestione dei processi e relativi controlli qualitativi;
- Identificare puntualmente le responsabilità assegnate al personale coinvolto nella gestione dei processi produttivi anche con specifico riferimento a quelle relative a tematiche di salute e sicurezza e ambiente;
- Assicurare che i prodotti realizzati e successivamente commercializzati da Tecres rispondano ai requisiti qualitativi previsti nonché siano dotati delle necessarie autorizzazioni e certificazioni;
- In caso di anomalie afferenti al processo produttivo ovvero in caso di ricezione di reclami garantire l'esecuzione di controlli e analisi finalizzate a verificarne le cause nonché all'implementazione delle necessarie azioni correttive;
- Garantire la completa archiviazione della documentazione e registrazioni afferenti al processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Alterare i risultati dei processi di controllo qualitativi al fine di omettere eventuali criticità o non conformità legate ai processi produttivi;
- Porre in essere comportamenti in violazione delle regole e procedure definite da Tecres finalizzate ad assicurare i necessari *standard* qualitativi nonché la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la corretta gestione degli aspetti ambientali;
- Impiegare nella produzione macchinari non dotati delle necessarie autorizzazioni e certificazione previste dalla normativa;
- Produrre beni in violazione di brevetti o titoli di proprietà industriale altrui.

## Gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività e le interazioni gestite da Tecres con i diversi Enti della Pubblica Amministrazione con riferimento:

- Ai rapporti con le pubbliche autorità che prevedono la predisposizione e trasmissione di domande e documentazione necessaria all'ottenimento e/o mantenimento/rinnovo dei necessari permessi, licenze, autorizzazioni, etc.;
- Agli adempimenti e interazioni con le Pubbliche Autorità legate a specifiche aree/attività aziendali (ad es. interazioni/comunicazioni legate al personale, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'ambiente, agli adempimenti civilistico/fiscali, etc.);
- Agli adempimenti previsti per le accise;
- Alle eventuali verifiche e visite ispettive poste in essere da Enti Pubblici o Pubbliche Autorità.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: **“Gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive”**.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione legati ad adempimenti amministrativi potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la P.A.</b> nel caso in cui, la Società, ponesse in essere comportamenti corruttivi al fine di ottenere illecitamente e in assenza dei requisiti, specifiche autorizzazioni.</li><li>- La gestione delle visite ispettive potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui personale della Società, al fine di veicolare il buon esito di una verifica ispettiva, consegnasse ai pubblici funzionari utilità illecite.</li></ul>
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione dei rapporti con pubblici ufficiali in caso di verifiche ed ispezioni potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, gli amministratori esponessero, in occasione di comunicazioni alle autorità pubbliche di vigilanza cui sono tenuti in forza di legge, fatti materiali non rispondenti al vero al fine di ostacolarne l'attività.</li></ul>
<b>Delitti di contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione degli adempimenti amministrativi connessi alle movimentazioni di alcole potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti in materia di contrabbando</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un illecito vantaggio, ponesse in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalla normativa in materia di registrazioni relative alle accise.</li></ul>

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato e adottato i principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari del Modello nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* e procedure adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** gli adempimenti e interazioni con la Pubblica Amministrazione sono gestiti nel rispetto dei dettami normativi e dei requisiti da questi definiti. Le diverse interazioni con la Pubblica Amministrazione previste nell'ambito dei diversi processi aziendali sono regolamentate all'interno del sistema documentale adottato da Tecres; Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate all'interno del sistema documentale e procedurale. Sono, inoltre, identificate le funzioni aventi responsabilità nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione; l'eventuale documentazione da inviare alla P.A. è sottoscritta da procuratori dotati dei necessari poteri. Ove previsto, i nominativi relativi alle Funzioni responsabili dell'interazione con la P.A. sono stati comunicati alle relative *authority* sulla base di quanto previsto dalla normativa.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Le interazioni sono gestite a cura delle Funzioni competenti per materia; la sottoscrizione della documentazione è effettuata a cura di procuratori dotati dei necessari poteri di firma.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione archiviata sui sistemi informativi soggiace ai requisiti tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** ove necessario, le interazioni e gli adempimenti sono gestiti con il supporto di professionisti esterni qualificati.
- ✓ **Contrattualistica:** in caso di supporto da parte di consulenti/professionisti esterni i rapporti sono formalizzati per il tramite di specifica contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance*.

- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** le attività e interazioni proprie dei processi e attività rientranti nel perimetro dei sistemi certificati soggiacciono ai relativi requisiti; tali attività e processi sono, pertanto, tra le altre, sottoposti sia a controlli interni che ad *audit* effettuati da Enti di certificazione indipendenti, qualificati e autorizzati.
- ✓ **Adempimenti connessi alla movimentazione di sostanze e materiali:** Tecres assicura la corretta gestione degli adempimenti (comunicazioni, registrazioni e tenuta registri) connessi all'acquisto e movimentazione di alcole e metanolo impiegati nell'ambito dei processi produttivi. Parimenti, è garantita la gestione degli obblighi registrativi e relativi adempimenti connessi all'impiego di sostanze inserite nelle tabelle ministeriali relative ai precursori di sostanze psicotrope. In tale ambito, Tecres ha identificato le specifiche responsabilità interne connesse alla gestione degli adempimenti e ha adottato processi operativi finalizzati ad assicurare la conformità ai requisiti e adempimenti amministrativi previsti. Le Funzioni interne coinvolte nella gestione di tali aspetti si occupano, tra le altre, di garantire la completezza delle registrazioni necessarie nonché l'archiviazione della relativa documentazione.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive**, è fatto obbligo di:

- Garantire che i rapporti con le controparti pubbliche avvengano nell'assoluto rispetto di leggi, normative vigenti e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza e nel rispetto dei principi declinati dal Codice di Condotta e dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Operare nel rispetto delle *policy* e procedure aziendali disciplinanti processi e attività che prevedono interazioni con la Pubblica Amministrazione ovvero la gestione di eventuali *audit* e;
- Garantire la corretta e completa gestione degli aspetti amministrativi, dichiarativi e registrativi connessi alla movimentazione di materie soggette ad accisa ovvero ricomprese tra i precursori di sostanze psicotrope;
- Individuare i soggetti cui è attribuito il potere di rappresentare la Società presso la Pubblica Amministrazione ovvero di inoltrare comunicazioni di qualsiasi natura alla stessa;
- Assicurare che la documentazione da inviare alla Pubblica Amministrazione sia predisposta dalle persone competenti in materia, che ne sia verificata la validità, completezza e veridicità e che sia sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri;
- Mantenere, ove possibile e coerentemente con la struttura organizzativa di Tecres, un'adeguata segregazione fra le funzioni che predispongono la documentazione e coloro che la controllano e sottoscrivono;
- Comunicare tempestivamente alla Pubblica Amministrazione ogni variazione significativa che potrebbe avere impatto sull'ottenimento/mantenimento di autorizzazioni, licenze, ecc.;
- Provvedere agli obblighi di trasmissione alle Autorità competenti dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore ovvero specificamente richiesti dalle suddette Autorità;

- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito del rapporto con la Pubblica Amministrazione anche nell'ambito di eventuali verifiche ispettive;
- Assicurare la piena collaborazione con i Pubblici Ufficiali in occasione di eventuali verifiche ispettive;
- Garantire la tracciabilità dei rapporti intrattenuti con i soggetti pubblici così come la completa archiviazione delle registrazioni afferenti al processo e relative attività.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici ed accettare da questi regali, omaggi o altre utilità;
- Presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documentazione;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione;
- Ostacolare i funzionari pubblici nello svolgimento di attività ispettive.

## Contenziosi giudiziari e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività

### Descrizione generale del processo e relative attività

Rientrano nel processo le attività poste in essere dal personale Tecres direttamente, o per il tramite di consulenti esterni, nella gestione delle controversie, di qualsivoglia natura, sia stragiudiziali che giudiziali, di ogni ordine e grado.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Contenziosi giudiziari e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)	- L'attività di gestione del contenzioso potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di corruzione per il compimento di un atto del proprio ufficio</b> qualora, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società cedesse denaro ad un giudice al fine di compensarlo per il favorevole esito di un processo.
Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)	- La gestione del contenzioso stragiudiziale potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui, al fine di ottenere il buon esito del contenzioso, il personale Tecres fornisse utilità illecita ai legali/consulenti della controparte.
Delitto di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/2001)	- La gestione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società testimone in un procedimento penale in cui è coinvolta la Società venisse indotto a rendere false dichiarazioni (o ad astenersi dal renderle) per evitare che la Società sia dichiarata responsabile.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano i **contenziosi giudiziari e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato e adottato i principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari del Modello nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del

Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* e procedure adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività connesse alla gestione del contenzioso sono effettuate nel rispetto dei requisiti di legge applicabili sulla base di processi e prassi consolidati.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. Le decisioni in merito alla gestione dei contenziosi sono prese dal *management* aziendale.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La segregazione è attuata anche tramite il coinvolgimento di consulenti esterni.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** tutta la documentazione è archiviata a cura delle Funzioni responsabili coinvolte nel processo anche con il supporto di consulenti esterni. La documentazione viene archiviata all'interno dei sistemi informativi aziendali.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione archiviata sui sistemi informativi soggiace ai requisiti tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività sono effettuate con il supporto di consulenti legali qualificati selezionati sulla base del requisito dell'*intuitu personae*.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i consulenti sono formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica/lettere di incarico riportanti le necessarie clausole di *compliance*.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nei **contenziosi giudiziari e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali), in tutti i gradi di giudizio, nomina dei professionisti esterni e coordinamento delle relative attività**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza in tutte le interazioni effettuate con controparti pubbliche e private;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire la necessaria informativa al *management* aziendale in merito ai contenziosi che coinvolgono la Società;
- Assicurare che tutta la documentazione e gli atti prodotti nell'ambito della gestione dei contenziosi e rapporti con l'Autorità Giudiziaria sia sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri;
- Garantire che il processo di selezione di eventuali consulenti esterni venga effettuato valutando la professionalità e onorabilità della controparte, assicurando che i rapporti con questi siano formalizzati tramite contratti riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231;

- Garantire che tutta la documentazione sia archiviata a cura delle funzioni coinvolte nel processo;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica o privata, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito della gestione del contenzioso;
- Garantire l'applicazione di processi di qualifica dei distributori/*partner* commerciali nonché la formalizzazione dei rapporti tramite contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Assicurare la completa e corretta archiviazione della documentazione e delle registrazioni del processo;

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare prestazioni o pagamenti in favore di legali esterni, consulenti, periti o altri soggetti terzi che operino per conto della Società, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- Adottare comportamenti contrari alle leggi e principi etici adottati da Tecres in sede di incontri formali e informali, anche a mezzo di legali esterni e consulenti, per indurre Giudici o Membri di Collegi Arbitrali (compresi gli ausiliari e i periti d'ufficio) a favorire indebitamente gli interessi della Società;
- Adottare comportamenti contrari alle leggi e principi etici adottati da Tecres in sede di ispezioni/controlli/verifiche da parte degli Organismi pubblici o periti d'ufficio, per influenzarne il giudizio/parere nell'interesse della Società, anche a mezzo di legali esterni e consulenti.

Nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione dei rapporti con l'Autorità giudiziaria, oltre al complesso di regole di cui al presente Modello, ai Destinatari **è fatto obbligo di** conoscere e rispettare quanto di seguito riportato:

- Nei rapporti con l'Autorità giudiziaria, i Destinatari sono tenuti a prestare una fattiva collaborazione ed a rendere dichiarazioni veritiere, trasparenti ed esaustivamente rappresentative dei fatti;
- Nei rapporti con l'Autorità giudiziaria i Destinatari e, segnatamente, coloro i quali dovessero risultare indagati o imputati in un procedimento penale anche connesso, inerente all'attività lavorativa prestata nella Società, sono tenuti ad esprimere liberamente le proprie rappresentazioni dei fatti o ad esercitare la facoltà di non rispondere accordata dalla legge;
- Tutti i Destinatari devono tempestivamente avvertire, attraverso gli strumenti di comunicazione esistenti all'interno della Società (oppure con qualsivoglia strumento di comunicazione, purché nel rispetto del principio di tracciabilità), l'Organismo di Vigilanza di ogni atto, citazione a testimoniare e procedimento giudiziario (civile, penale o amministrativo) che li veda coinvolti, sotto qualsiasi profilo, in rapporto all'attività lavorativa prestata o comunque ad essa attinente;
- L'Organismo di Vigilanza deve poter ottenere una piena conoscenza del procedimento in corso, anche attraverso la partecipazione ad incontri inerenti ai relativi procedimenti o comunque preparatori all'attività difensiva del Destinatario medesimo, anche nelle ipotesi in cui i predetti incontri prevedano la partecipazione di consulenti esterni.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Coartare od indurre, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, nel malinteso interesse della Società, la volontà dei Destinatari di rispondere all'Autorità giudiziaria o di avvalersi della facoltà di non rispondere;
- Accettare, nei rapporti con l'Autorità giudiziaria, denaro o altre utilità, anche attraverso consulenti della Società medesima;
- Indurre il Destinatario, nei rapporti con l'Autorità giudiziaria, a rendere dichiarazioni non veritiere.

## Selezione, gestione e amministrazione del personale e sistema di incentivazione

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo comprende le attività legate:

- Alla selezione del personale (canali di selezione, qualifica e valutazione candidati, contrattualizzazione dei rapporti, *induction* e conferma in servizio);
- All'amministrazione del personale dipendente;
- Ai sistemi di remunerazione del personale e ai sistemi di incentivazione;
- Alla gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di personale.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Selezione, gestione e amministrazione del personale e sistema di incentivazione**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'attività di selezione del personale potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, al fine di ottenere un indebito vantaggio per la Società, fosse selezionato un candidato vicino o indicato da un pubblico ufficiale.</li><li>- La gestione delle retribuzioni e del sistema di incentivazione potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b>, nel caso in cui la Società erogasse ad una risorsa premi/incentivi in denaro volutamente non proporzionati al proprio ruolo/competenze, al fine di dotare il dipendente di una provvista da utilizzare per azioni corruttive nei confronti di controparti pubbliche.</li></ul>
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'attività di selezione del personale potrebbe altresì presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione fra privati</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società assumesse un dipendente di un'azienda concorrente in cambio di informazioni utili alla stessa Società (segreti industriali, ecc.), a danno della controparte.</li><li>- La gestione delle retribuzioni e del sistema di incentivazione potrebbero presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b>, nel caso in cui la Società erogasse ad una risorsa premi/incentivi in denaro volutamente non proporzionati al proprio ruolo/competenze, al fine di dotare il dipendente di una provvista da utilizzare per azioni corruttive nei confronti di controparti private.</li></ul>

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di selezione del personale potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ricevere un vantaggio indebito, procedesse alla selezione di un soggetto segnalato o vicino ad un'organizzazione criminale.
<b>Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di gestione del personale potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b> nel caso in cui, ad esempio, la Società corrispondesse ai propri lavoratori una retribuzione sproporzionata per difetto rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato ovvero violasse ripetutamente la normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie.
<b>Delitti di impiego di personale di stati terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di selezione del personale potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>delitto di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</b> nel caso in cui, ad esempio, Tecres, al fine di ottenere un vantaggio economico, occupasse alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla determinazione delle retribuzioni e gestione del sistema premiante, potrebbe presentare ad esempio profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui, al fine di evadere le imposte, fosse accordato ad un dipendente della Società uno stipendio inferiore rispetto a quello indicato nella certificazione contabilizzata e utilizzata per la deduzione del relativo costo.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **selezione, gestione e amministrazione del personale e sistema di incentivazione**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti alla gestione delle risorse umane sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. Le decisioni in merito all'assunzione del personale sono effettuate da funzioni specificamente identificate e dotate dei necessari poteri. I contratti con il personale sono sottoscritti a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.

- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Il processo di selezione è segregato e prevede il coinvolgimento dell'*hiring manager* di riferimento, dell'area risorse umane e, ove previsto, dell'Amministratore Delegato. La segregazione è, altresì, attuata tramite il ricorso a fornitori esterni (ad es. *payroll*, agenzie di lavoro, etc.).
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** l'archiviazione delle registrazioni relative alla selezione del personale e formazione è effettuata per il tramite dei sistemi informativi utilizzati dalla Società; gli stessi soggiacciono ai requisiti e tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda. Gli aspetti connessi all'amministrazione del personale sono gestiti con il supporto di applicativi *ad hoc* che garantiscono, tra le altre, la rilevazione delle presenze, il conteggio e registrazione di ferie/malattie, la tracciabilità degli accessi tramite *badge*. Gli aspetti amministrativo-contabili legati al personale sono registrati tramite ERP aziendale; lo stesso permette: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) il rispetto dei requisiti e principi di legge applicabili per tutte le registrazioni afferenti al personale e aventi rilevanza amministrativo-contabile; e) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** il processo di *sourcing*/selezione può essere supportato da agenzie di lavoro qualificate. Gli aspetti connessi all'amministrazione del personale sono attuati con il supporto di *payroll* esterno.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti lavorativi con il personale Tecres sono formalizzati tramite apposita contrattualistica rispondente ai requisiti del CCNL applicabile. I rapporti con le terze parti coinvolte nel processo sono, anch'essi, formalizzati tramite contratti riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231. Tutta la contrattualistica è sottoscritta da procuratori dotati dei necessari poteri di firma.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo e le attività afferenti alle risorse umane rientrano nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiacciono, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Norme tecniche:** il processo soggiace ai requisiti regolamentari richiamati dalla normativa giuslavoristica, fiscale e previdenziale; tali requisiti sono recepiti all'interno delle procedure e documentazione disciplinante il processo e le relative attività ad esso connesse. Gli adempimenti sono gestiti anche per il tramite di consulenti e professionisti esterni qualificati ed esperti della materia; i dati rilevanti sono registrati e gestiti anche per il tramite dei sistemi informativi in uso dalla Società.
- ✓ **Formazione del personale e competenze:** sono definiti e applicati percorsi formativi sia in ingresso dei neoassunti che periodicamente, sulla base di un processo di pianificazione della formazione. In tale ambito sono identificati i contenuti formativi obbligatori previsti dalla normativa o considerati come tali dalla Società. I contenuti formativi comprendono, tra le altre, gli aspetti di *compliance* 231. Inoltre, in fase di *induction*, è registrata la consegna di copia del

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo così come del Codice di Condotta. La formazione soggiace ai requisiti specifici previsti dalla ISO che prevede elementi legati, a titolo esemplificativo, alla: a) definizione/identificazione delle competenze; b) pianificazione periodica degli interventi formativi; c) registrazione della formazione; d) verifica dell'efficacia della formazione; d) rivalutazione periodica delle competenze. Le competenze specifiche per lo svolgimento della mansione/ruolo sono formalizzate all'interno delle *job description* aziendali.

- ✓ **Valutazione incompatibilità e conflitti di interesse:** Tecres, nell'ambito del processo di selezione del personale, attua processi volti a verificare potenziali conflitti di interesse o incompatibilità normative legate, a titolo esemplificativo, allo *status* di ex dipendente Pubblico ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 165/2001.
- ✓ **Compensation:** la definizione dei corrispettivi per il personale è effettuata in conformità ai requisiti previsti dalla CCNL applicabile e sulla base dei relativi valori di mercato. Eventuali premi e *bonus una tantum* sono assegnati ed erogati tenendo conto dei limiti di *budget* definiti dalla Società; gli stessi sono soggetti a revisione e approvazione segregata da parte delle relative funzioni competenti per materia. Il sistema di incentivazione applicato dalla Società è basato su obiettivi oggettivi, leciti e rendicontabili.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **selezione, gestione e amministrazione del personale e sistema di incentivazione**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Assicurare il rispetto dei requisiti normativi in materia giuslavoristica, previdenziale, salute e sicurezza sul lavoro e fiscale relativamente alla gestione del personale;
- Garantire che gli orari di lavoro siano applicati nel rispetto della normativa vigente, così come i requisiti previsti per le ferie e pagamento dei contributi previsti;
- Per il personale proveniente da paesi *extra-UE*, verificare la validità del permesso di soggiorno ed il monitoraggio dello stesso nel corso della durata del rapporto di lavoro;
- Assicurare un adeguato processo formativo in favore della popolazione aziendale, anche in *induction*, in materia di *compliance* normativa, rispetto degli *standard* etici di cui al Codice di Condotta e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Tecres;
- Effettuare attività di selezione atte a garantire che la scelta dei candidati sia effettuata sulla base di considerazioni oggettive delle caratteristiche professionali e personali necessarie all'esecuzione del lavoro da svolgere evitando favoritismi di ogni sorta;
- Operare nel rispetto del criterio di meritocrazia e delle pari opportunità, senza nessuna discriminazione basata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale, le condizioni economico-sociali, in relazione alle reali esigenze della Società;

- Garantire un'adeguata segregazione nel processo di gestione delle risorse umane e relative attività ad esso connesse;
- Assumere personale solo ed esclusivamente con regolare contratto di lavoro;
- Verificare l'assenza di eventuali conflitti di interesse e/o incompatibilità, legate anche a precedenti situazioni lavorative del candidato;
- Curare che siano assicurate, all'interno della Società, condizioni di lavoro rispettose della dignità personale, delle pari opportunità ed un ambiente di lavoro adeguato, nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa;
- Assicurare che la definizione delle condizioni economiche sia coerente con la posizione ricoperta dal candidato e le responsabilità/compiti assegnati ed approvata da soggetti dotati di idonei poteri;
- Ove per la gestione del processo e attività si faccia ricorso a terze parti, garantire che le stesse siano state adeguatamente qualificate e che i rapporti con le suddette siano formalizzati tramite accordi scritti riportanti clausole di *compliance* 231 sottoscritti da soggetti dotati dei necessari poteri di firma;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con le controparti pubbliche o private, rivolti ad ottenere l'assunzione di personale a fronte di un vantaggio illecito per la Società;
- Erogare gli incentivi al personale solo in caso di raggiungimento di risultati specifici, precedentemente determinati sulla base di parametri oggettivi, leciti, rendicontabili e verificabili;
- Assicurare che i sistemi di incentivazione riconosciuti ai dipendenti rispondano ad obiettivi realistici e coerenti con le mansioni e l'attività svolta e con le responsabilità affidate;
- Garantire la tracciabilità del processo di incentivazione, attraverso la formalizzazione degli obiettivi e la relativa consuntivazione;
- Garantire la completa registrazione amministrativo-contabile degli aspetti connessi alla gestione del personale nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità, anche tramite assunzione di personale, a controparti pubbliche o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti al fine di ottenere un vantaggio illecito per Tecres;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati all'assunzione di soggetti da questi segnalati;
- Operare secondo logiche di favoritismo;
- Tollerare forme di lavoro irregolare o minorile o di sfruttamento della manodopera;
- Assumere personale, anche per contratti temporanei, senza il rispetto delle normative vigenti (ad esempio in termini di contributi previdenziali ed assistenziali, permessi di soggiorno, ecc.);

- Promettere assunzioni/avanzamenti di carriera a risorse vicine o gradite a funzionari pubblici o controparti private (ad esempio competitors, fornitori, ecc.) quando questo non sia conforme alle reali esigenze dell'azienda e non rispetti il principio della meritocrazia con il fine di produrre un vantaggio illecito per la Società;
- Utilizzare impropriamente gli elementi di *compensation* al fine di dotare i dipendenti di provviste da utilizzare a fini corruttivi nei confronti di controparti pubbliche o private;
- Erogare corrispettivi inferiori a quelli effettivamente dichiarati.

## Note spese e spese di rappresentanza

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività relative alla presentazione, autorizzazione, controllo e rimborso delle note spese del personale Tecres nonché la gestione di eventuali spese di rappresentanza nei confronti di ospiti esterni.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: **“Note spese e spese di rappresentanza”**.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di gestione delle note spese potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> , nell'ipotesi la Società, al fine di dotare i dipendenti di provviste da utilizzare a fini corruttivi nei confronti di pubblici dipendenti, rimborsasse spese fittizie o spese non rientranti nella normale attività del dipendente.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di gestione delle note spese potrebbe presentare profili di rischio in relazione al reato <b>di corruzione tra privati</b> , nell'ipotesi in cui la Società, al fine di dotare i dipendenti di provviste da utilizzare a fini corruttivi nei confronti controparti private, rimborsasse spese fittizie o spese non rientranti nella normale attività del dipendente.
<b>Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle note spese potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto di Tecres potesse utilizzare indebitamente, non essendone titolare e al fine di generare un illecito profitto per la Società, carte di credito o altri strumenti di pagamento diversi dai contanti.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle note spese potrebbe presentare ad esempio profili di rischio per la configurazione dei <b>reati tributari</b> nell'eventualità in cui la Società, al fine di diminuire il carico fiscale, procedesse alla contabilizzazione di componenti di reddito negative, legate al processo di gestione delle note spese e spese di rappresentanza, non effettivamente sostenute.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano le **note spese e spese di rappresentanza**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica,

altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. Le note spese sono soggette a revisione e approvazione da parte di responsabile dotato dei necessari poteri. Tutti i pagamenti sono autorizzati da parte di procuratori dotati di idonei poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La segregazione è applicata al processo di controllo e autorizzazione delle spese presentate da parte del personale.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** il processo di gestione delle note spese è attuato per il tramite di specifico applicativo che permette di garantire l'archiviazione della documentazione nonché l'attuazione di specifici controlli. Gli elementi amministrativo-contabili relativi alle spese sostenute sono recepiti nei sistemi amministrativo-contabili della società i quali permettono: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) il rispetto dei requisiti e principi di legge applicabili per tutte le registrazioni afferenti alle note spese e aventi rilevanza amministrativo-contabile; f) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi.
- ✓ **Ulteriori elementi del sistema di controllo interno:** Tecres ha definito il proprio sistema di controllo interno relativo alla presentazione e rimborso delle note spese prevedendo l'esecuzione di specifici controlli finalizzati a identificarne potenziali anomalie. Tali controlli, effettuati anche per il tramite degli applicativi in uso prevedono, tra le altre, monitoraggi specifici in caso di pasti di rappresentanza che coinvolgono HCP.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella gestione delle **note spese e spese di rappresentanza**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;

- Assicurare l'applicazione dei necessari processi approvativi previsti dalle procedure interne;
- Garantire la presenza dei giustificativi di spesa fiscalmente validi;
- Prevedere l'erogazione dei rimborsi solo a seguito di approvazione della nota spesa;
- Garantire l'esecuzione di specifici controlli sulle note spese;
- Assicurare la completa archiviazione della documentazione del processo;
- Assicurare la corretta rilevazione e registrazione degli aspetti amministrativo-contabili legati alle note spese così come l'applicazione delle relative regole fiscali in merito alla deducibilità dei costi configurabili quali spese di rappresentanza;
- Procedere alla registrazione in contabilità delle sole spese effettivamente sostenute.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Presentare note spese o effettuare rimborsi spese che:
  - o Non siano stati autorizzati sulla base di quanto previsto dalle procedure interne;
  - o Non trovino giustificazione in relazione al tipo di attività svolta;
  - o Non siano supportati da giustificativi fiscalmente validi;
- Erogare ai dipendenti rimborso spese relative a spese non effettivamente sostenute;
- Porre in essere comportamenti volti ad eludere i controlli attuati dalla Società sul processo di gestione delle note spese;
- Utilizzare impropriamente e in violazione delle procedure aziendali carte di credito o ulteriori strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- Riportare, con dolo o colpa grave, informazioni non veritiere sui sistemi aziendali utilizzati per la gestione delle note spese quali, a titolo esemplificativo: a) l'inserimento di spese non effettivamente sostenute b) l'inserimento di dati relativi a ospiti non effettivamente presenti o diversi da quelli effettivamente presenti; c) ogni altro comportamento che possa comportare la violazione procedure aziendali in materia di gestione delle note spese e spese di rappresentanza;
- Utilizzare impropriamente e in violazione delle procedure interne spese di rappresentanza in favore di controparti pubbliche o private al fine di ottenere un vantaggio illecito per la Società.

## Gestione delle donazioni, liberalità, sponsorizzazioni istituzionali e degli omaggi

### Descrizione generale del processo e relative attività

Rientrano nel processo le eventuali donazioni o liberalità effettuate da Tecres in favore di controparti pubbliche o private, anche operanti nel Terzo Settore, nonché la concessione di eventuali supporti finanziari in favore di tali soggetti e che possono prevedere la veicolazione del logo istituzionale di Tecres.

Sono ricompresi nel processo gli eventuali omaggi in favore di terzi.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione delle donazioni, liberalità sponsorizzazioni istituzionali e degli omaggi**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- Le attività potrebbero presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui la Società utilizzasse, impropriamente donazioni, sponsorizzazioni così come la concessione di omaggi, nei confronti di controparti pubbliche, al fine di ottenere un vantaggio illecito per la Società.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- Le attività potrebbero presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui la Società utilizzasse, impropriamente donazioni, sponsorizzazioni così come la concessione di omaggi, nei confronti di controparti private, al fine di ottenere un vantaggio illecito per la Società.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle liberalità, sponsorizzazioni istituzionali e omaggi potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti e di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, la Società al fine di diminuire il carico fiscale, procedesse alla contabilizzazione di elementi passivi fittizi legati alla gestione di tali tipologie di attività.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione di donazioni, liberalità, sponsorizzazioni istituzionali e omaggi**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica,

altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili. Tali procedure recepiscono, altresì, i requisiti deontologici definiti da MedTech e da Confindustria Dispositivi Medici.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. Le decisioni autorizzative rispetto a tali tipologie di iniziative sono lasciate al *management* aziendale.
- ✓ **Segregation of duties:** il processo di valutazione e approvazione di tali tipologie di attività è segregato e prevede il coinvolgimento, in fase di approvazione, da parte del *management* aziendale.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** l'archiviazione delle registrazioni relative al processo e relative attività è effettuata per il tramite dei sistemi informativi utilizzati dalla Società; gli stessi soggiacciono ai requisiti e tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda. Gli aspetti amministrativo-contabili relativi a tali iniziative sono registrati tramite ERP aziendale; lo stesso garantisce: : a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi.
- ✓ **Qualifica dei beneficiari ed effettività:** sono definite le tipologie di enti potenzialmente beneficiari di erogazioni liberali/sponsorizzazioni così come le specifiche limitazioni applicate al processo. In caso di erogazioni liberali o sponsorizzazioni istituzionali è previsto un processo finalizzato a qualificare gli Enti beneficiari; non è prevista l'erogazione di contributi/donazioni/liberalità in favore di Enti che possono acquisire prodotti Tecres né in favore di persone fisiche. Tecres assicura la raccolta della documentazione atta a dimostrare che il contributo sia stato impiegato per le finalità per le quali lo stesso era stato erogato.
- ✓ **Tracciabilità dei contributi erogati:** tutti i contributi sono erogati utilizzando strumenti di pagamento che ne garantiscono la tracciabilità.
- ✓ **Gestione omaggi:** Tecres ha definito le regole e le specifiche limitazioni applicate alla concessione di omaggi nei confronti di controparti pubbliche o private. In caso di interazioni con soggetti pubblici vigono le limitazioni previste dal D.P.R. 62/2013, Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti, relativamente alla "*concessione di regali, omaggi e altre utilità*" in favore di Pubblici Dipendenti.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle donazioni, liberalità sponsorizzazioni istituzionali e degli omaggi**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati standard di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire l'applicazione di processi finalizzati alla qualifica degli enti beneficiari di donazioni/sponsorizzazione così come della meritevolezza delle iniziative finanziate;
- Assicurare l'applicazione di processi finalizzati a verificare l'effettivo impiego delle donazioni/liberalità per le finalità per le quali le stesse erano state richieste;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con le controparti pubbliche o private, rivolti ad ottenere illecitamente contributi, finanziamenti, omaggi così come l'attivazione di sponsorizzazioni quali contropartite per l'ottenimento di utilità da parte di Tecres;
- Garantire il rispetto dei limiti normativi e procedurali relativi all'ammontare dei contributi erogabili sia nei confronti di persone fisiche sotto forma di omaggi che degli Enti in caso di donazioni e/o sponsorizzazioni;
- Assicurare la completa archiviazione della documentazione relativa al processo;
- Garantire la corretta registrazione degli aspetti amministrativo-contabili rispetto a tali attività così come l'applicazione delle relative regole fiscali in merito alla deducibilità di tali costi.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati all'ottenimento di donazioni, sponsorizzazioni omaggi o altre utilità quale dazione illecita finalizzata all'ottenimento di un vantaggio per Tecres;
- Promettere o garantire a controparti pubbliche o private l'attivazione di una donazione/sponsorizzazione in violazione delle procedure interne e prima che il processo di valutazione interno sia stato completato;
- Erogare contributi liberali in favore di persone fisiche;
- Utilizzare impropriamente donazioni, sponsorizzazioni o omaggi nei confronti di controparti pubbliche o private al fine di incrementare, illecitamente, l'utilizzo di prodotti Tecres.

## Gestione e distribuzione dei campioni di prodotto

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività finalizzate alla distribuzione di campioni di prodotti Tecres:

- Nei confronti di distributori;
- In ambito di fiere o congressi di settore.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione e distribuzione dei campioni di prodotto**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)	- La gestione dei campioni potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell’ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un vantaggio illecito, consegnasse un numero rilevante di campioni a una controparte pubblica.
Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)	- La gestione dei campioni potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell’ipotesi in cui la Società al fine di ottenere un vantaggio illecito, consegnasse un numero rilevante di campioni ad una controparte privata.
Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)	- La gestione dei campioni potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell’ipotesi in cui la Società non procedesse alla corretta gestione degli aspetti amministrativo-contabili legati alla distribuzione di campioni gratuiti di prodotto al fine di porre in essere comportamenti volti a diminuire il carico fiscale e i relativi adempimenti sulla Società.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un’efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione e distribuzione di campioni di prodotto**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all’interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all’interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all’interno del Codice Etico del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili. Tali procedure recepiscono,

altresì, i requisiti deontologici definiti da MedTech e da Confindustria Dispositivi Medici. Inoltre, gli aspetti connessi alla cessione di campioni nei confronti dei distributori sono regolamentati all'interno della contrattualistica con questi sottoscritta.

- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. I contratti con le terze parti afferenti al canale indiretto sono sottoscritti da procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la tracciabilità del processo di campionatura è attuata anche per il tramite di apposito *Customer Relationship Management*; tale strumento garantisce la puntuale tracciatura dei campioni consegnati ai diversi distributori. Gli aspetti amministrativo-contabili legati alla distribuzione di campioni sono tracciati all'interno dell'ERP aziendale. Lo stesso permette: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi.
- ✓ **Contrattualistica:** gli aspetti connessi alla fornitura di campioni in favore dei distributori sono regolamentati all'interno della contrattualistica con questi sottoscritta. Sulla base delle regole definite da Tecres, ad eccezione della prima campionatura, tutte le ulteriori richieste di campioni devono essere pagate da parte del distributore.
- ✓ **Norme tecniche:** il processo di distribuzione dei campioni di dispositivi medicali soggiace ai requisiti richiamati da Medtech e da Confindustria Dispositivi Medici. Inoltre, tutti i campioni di dispositivi medicinali forniti non possono essere impiantati sui pazienti.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione e distribuzione di campioni di prodotto**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Assicurare la tracciabilità dei campioni consegnati a controparti pubbliche e private;
- Assicurare la completa archiviazione della documentazione relativa al processo;
- Garantire la corretta registrazione degli aspetti amministrativo-contabili relative alla gestione dei campioni così come l'applicazione dei relativi requisiti fiscali.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro, beni o altre utilità a controparti pubbliche o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Concedere campioni in violazione delle procedure aziendali;
- Porre in essere comportamenti volti ad eludere i controlli effettuati sul processo di campionatura dei prodotti.

## Gestione delle attività promozionali

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività poste in essere dalla Società finalizzate alla promozione di Tecres e dei suoi prodotti. In particolare, le attività promozionali riguardano:

- La predisposizione e la distribuzione di materiali promozionali;
- La gestione del sito *web* istituzionale;
- Le attività di sponsorizzazione in generale finalizzate a veicolare il logo Tecres in favore degli *stakeholder* di riferimento.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione delle attività promozionali**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività promozionali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui la Società al fine di ottenere un illecito vantaggio, procedesse alla sponsorizzazione di iniziative promosse da controparti pubbliche al fine di dotarle di provviste illecite.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività promozionali potrebbe presentare profili di rischio in relazione <b>al reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui la Società al fine di ottenere un illecito vantaggio, procedesse alla sponsorizzazione di iniziative promosse da controparti private al fine di dotarle di provviste illecite.
<b>Delitti in materia di diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività promozionali potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>delitti in materia di diritto d'autore</b> , nell'ipotesi in cui, la Società, al fine di predisporre eventuali materiali/contenuti promozionali, utilizzasse o strumenti o contenuti tutelati da <i>copyright</i> senza procedere al pagamento dei relativi diritti
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività promozionali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui la Società procedesse alla contabilizzazione di costi relativi ad attività non effettuate (in tutto o in parte).

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività promozionali**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e

dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti alle sponsorizzazioni sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice Etico del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili. La produzione di materiali e *brochure* promozionali sui dispositivi medici sono effettuate nel rispetto dei requisiti normativi e regolatori previsti dalla legge.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** Tecres ha identificato le specifiche responsabilità connesse alla gestione del processo. Eventuali spese connesse ad attività promozionali/di *marketing* sono autorizzate sulla base dello schema di deleghe e procure adottate dalla Società. La contrattualistica con i fornitori è sottoscritta a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il processo è segregato fra le diverse funzioni coinvolte nelle attività; la segregazione è attuata anche tramite il supporto di agenzie esterne. In caso di realizzazione di contenuti scientifici impiegati per attività di *marketing* è prevista la revisione da parte delle aree medica e regolatoria.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** l'archiviazione delle registrazioni relative alle attività di *marketing* è effettuata per il tramite dei sistemi informativi utilizzati dalla Società; gli stessi soggiacciono ai requisiti e tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda. Eventuali costi connessi alle attività di *marketing* sono registrati tramite ERP aziendale che consente: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) il rispetto dei requisiti e principi di legge applicabili per tutte le registrazioni afferenti al ciclo passivo e aventi rilevanza amministrativo-contabile; e) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** il processo è gestito anche con il supporto di agenzie di *marketing* esterne qualificate e selezionate sulla base del processo acquisti e di qualifica delle terze parti applicato dalla Società.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le agenzie di *marketing* sono regolamentati tramite apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231.
- ✓ **Requisiti etici e normativi:** le attività promozionali relative ai dispositivi medici sono effettuate nel rispetto dei requisiti richiamati dall'MDR nonché normative estere applicabili. Trovano, altresì, applicazione i requisiti deontologici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici.
- ✓ **Ulteriori requisiti in materia di diritto d'autore:** Tecres non prevede la consegna di *reprint* o altre pubblicazioni scientifiche tutelate dal diritto d'autore. La creazione di materiali e *brochure*

di prodotto viene effettuata, prevalentemente, utilizzando immagini proprietarie della Società; ove sia necessario utilizzare immagini, banche dati o contenuti esterni è garantito il pagamento del *copyright*.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività promozionali**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Assicurare il rispetto dei requisiti normativi e regolamentari nel processo di creazione e distribuzione dei materiali promozionali;
- Garantire l'applicazione di processi approvativi segregati relativi all'approvazione interna dei materiali promozionali sui prodotti Tecres;
- In caso di consegna di omaggistica, garantire il rispetto dei requisiti richiamati alla sezione "*gestione delle donazioni, liberalità, sponsorizzazioni e degli omaggi*" a cui si rimanda;
- Assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di *copyright* ove, nella gestione delle attività promozionali, si faccia ricorso a contenuti o elementi tutelati;
- Ove necessario, garantire l'operatività con solo terze parti qualificate i cui rapporti siano formalizzati tramite contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231;
- In caso di iniziative/sponsorizzazioni finalizzate alla veicolazione del logo Tecres garantire la raccolta documentale di elementi volti a dare evidenza dell'effettiva veicolazione;
- Garantire la completa registrazione amministrativo-contabile degli aspetti connessi alle attività promozionali;
- Assicurare la completa archiviazione delle registrazioni relative al processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Svolgere attività promozionali utilizzando materiali non approvati e/o in violazione delle regole aziendali;
- Utilizzare materiale promozionale tutelato da *copyright* senza che siano stati pagati i relativi diritti;
- Offrire o promettere omaggi eccedenti le normali pratiche di cortesia e/o le procedure aziendali al fine di influenzare, illecitamente, controparti pubbliche o private;
- Procedere alla contabilizzazione di costi relativi ad attività non effettuate (in tutto o in parte);
- Effettuare pagamenti in favore di terze parti non adeguatamente documentati o per prestazioni non eseguite (in tutto o in parte).

## Sponsorizzazione e organizzazione di iniziative congressuali

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività realizzate da Tecres finalizzate all'organizzazione o alla sponsorizzazione di iniziative congressuali rivolte a operatori sanitari e/o potenziale clientela.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Sponsorizzazione e organizzazione di iniziative congressuali**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli eventi, dei congressi e delle sponsorizzazioni in generale potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui un soggetto apicale o sottoposto della Società gestisse in maniera impropria la sponsorizzazione di un'iniziativa congressuale al fine di generare un beneficio personale per gli Operatori Sanitari pubblici presenti.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli eventi, dei congressi e delle sponsorizzazioni in generale potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui un soggetto apicale o sottoposto della Società gestisse in maniera impropria la sponsorizzazione di un'iniziativa congressuale, al fine di generare un beneficio personale per gli Operatori Sanitari privati presenti.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli eventi, dei congressi e delle sponsorizzazioni in generale potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi, al fine di compiere un'azione corruttiva, la Società utilizzasse il supporto sistematico di agenzie o <i>provider</i> appartenenti ad organizzazioni criminose coinvolti nella realizzazione dell'evento.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli eventi e congressi nonché la gestione delle sponsorizzazioni potrebbero presentare profili di rischio in relazione al reato di <b>dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, al fine di ottenere un vantaggio fiscale illecito per la Società, si procedesse alla contabilizzazione di fatture passive relative ad attività congressuali e/o sponsorizzazioni non avvenute.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **sponsorizzazione e organizzazione di iniziative congressuali**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. L'autorizzazione alle spese connesse all'organizzazione/sponsorizzazione di iniziative congressuali è effettuata a cura di procuratori dotati dei necessari poteri così come la sottoscrizione della contrattualistica con le agenzie di *marketing* ed *event organizer*.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La segregazione è attuata anche per il tramite del coinvolgimento di terze parti e distributori che possono essere coinvolti nella gestione di eventuali discenti partecipanti ad iniziative congressuali organizzate dalla Società.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** l'archiviazione delle registrazioni relative al processo e relative attività è effettuata per il tramite dei sistemi informativi utilizzati dalla Società; gli stessi soggiacciono ai requisiti e tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda. Gli aspetti amministrativo-contabili relativi a tali iniziative sono registrati tramite ERP aziendale; lo stesso garantisce: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi; e) il rispetto dei requisiti normativi e principi contabili relativi alla registrazione degli elementi amministrativo-contabili afferenti al ciclo passivo.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** l'organizzazione di eventi è effettuata con il supporto di terze parti congressuali qualificate selezionate sulla base delle regole di selezione e qualifica adottate dalla società. In caso di sponsorizzazioni di natura ECM è garantito il rispetto dei requisiti richiamati dall'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 e s.m.i..
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le terze parti congressuali coinvolte sono formalizzati tramite appositi contratti riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231. La sottoscrizione della contrattualistica è demandata a procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** relativamente al processo e attività connesse trovano applicazione i seguenti requisiti: a) Il processo e le attività soggiacciono ai requisiti richiamati da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che prevedono specifiche limitazioni in merito

alle iniziative organizzabili/sponsorizzabili, loro caratteristiche e gestione di relatori e discenti; b) eventuali iniziative organizzate da terze parti sono soggette a valutazione preventiva da parte dell'associazione di categoria (sia nazionale che europea a seconda della tipologia di evento). La valutazione positiva, effettuata tramite appositi portali, è condizione necessaria per poter procedere alla sponsorizzazione/finanziamento di tali tipologie di eventi; c) in caso di iniziative promosse da terze parti si applicano le limitazioni previste da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici relative alla possibilità di reclutamento diretto dei discenti; d) eventuali trasferimenti di valore in favore di HCP e HCO soggiacciono agli obblighi di trasparenza richiamati dai codici associativi; e) in caso di iniziative ECM è assicurata l'indipendenza dei *Provider* ECM nonché il rispetto dei requisiti richiamati dall'Accordo Stato-Regioni in materia di iniziative di Educazione Continua in Medicina.

- ✓ **Effettività delle iniziative:** Tecres garantisce la raccolta e archiviazione della documentazione attestante l'effettività sia delle iniziative organizzate che sponsorizzate; in caso di sponsorizzazioni è, in particolare, archiviata la documentazione attestante l'effettiva veicolazione del logo nelle forme e modalità previste contrattualmente.
- ✓ **Assegnazione di incarichi a moderatori/relatori in caso di iniziative non ECM:** per tali attività trovano applicazione i requisiti e le misure di mitigazione del rischio descritte nella sezione relativa alla "*gestione degli incarichi di consulenza con HCP*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **sponsorizzazione e organizzazione di iniziative congressuali**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire l'applicazione dei requisiti volti alla pubblicazione dei trasferimenti di valore in favore di HCP e HCO;
- Assicurare l'applicazione di processi approvativi segregati in merito all'organizzazione/sponsorizzazione delle iniziative congressuali;
- Garantire che l'approvazione delle iniziative congressuali e delle sponsorizzazioni sia effettuato da personale specificamente identificato e dotato dei necessari poteri;
- Garantire il rispetto dei requisiti richiamati nella sezione relativa alla "*gestione degli incarichi di consulenza con HCP*" in caso di assegnazione di incarichi di relatore/moderatore in occasione di iniziative non ECM;
- Assicurare un adeguato processo di qualifica delle terze parti congressuali. In caso di iniziative ECM assicurarsi, altresì, che tali eventi siano promossi da *provider* accreditati;
- In caso di iniziative ECM, garantire il rispetto della normativa in materia di Educazione Continua in Medicina anche con specifico riferimento alle regole previste per la sponsorizzazione, promozione e conflitto di interessi nelle interazioni con i *Provider* ECM, responsabili scientifici, relatori, moderatori e discenti degli eventi;

- Ove previsto, garantire che l'eventuale sostenimento di spese di viaggio, ospitalità e registrazione agli eventi:
  - o Si effettuato, esclusivamente, in favore di HCP qualificati;
  - o Sia effettuato nel rispetto delle regole adottate dagli Enti di appartenenza degli HCP relative alla possibilità di partecipazione sponsorizzata a iniziative organizzate o finanziate da aziende operanti nel settore delle *life sciences*;
  - o Avvenga nel rispetto della normativa e regolamentazione di settore applicabile e Codici Etici e Deontologici adottati da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici;
- Assicurare che le *location* e i periodi di riferimento selezionati per lo svolgimento degli eventi congressuali ne garantiscano la dignità scientifica evitando, in ogni caso, l'associazione delle attività formative a concetti quali lusso, svago o intrattenimento;
- In caso di eventi organizzati da terze parti verificare l'avvenuta approvazione preventiva delle iniziative sui portali gestiti dalle associazioni di categoria Europea o Italiana (a seconda della tipologia e rilevanza territoriale dell'evento);
- Garantire che i rapporti con agenzie logistiche, *provider*, segreterie organizzative coinvolte nella gestione dei congressi e sponsorizzazioni e HCO richiedenti eventuali *educational grant* così come definiti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici, siano formalizzati tramite contratti scritti tra le parti contenenti clausole di *compliance* 231;
- Garantire l'applicazione di processi volti alla valutazione della scientificità, congruità e *compliance* delle iniziative congressuali promosse/organizzate o sponsorizzate dalla Società;
- Verificare la congruità dei costi relativi alla sponsorizzazione ed organizzazione di iniziative congressuali, sia in fase di preventivazione che di consuntivazione;
- Verificare, nell'ambito dei contratti di sponsorizzazione, l'effettivo svolgimento delle attività sponsorizzate garantendo l'archiviazione di documentazione ed elementi in tal senso;
- Assicurare la completa archiviazione della documentazione relativa al processo;
- Garantire la corretta registrazione degli aspetti amministrativo-contabili rispetto a tali attività così come l'applicazione delle relative regole fiscali in merito alla deducibilità di tali costi.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Porre in essere comportamenti in violazione delle procedure e regole deontologiche applicate alla sponsorizzazione e/o organizzazione di iniziative congressuali;
- Sostenere spese diverse da quelle di registrazione, viaggio, *transfer* e soggiorno per gli ospiti invitati in qualità di discenti ad iniziative congressuali organizzate e/o sponsorizzate dalla Società;
- Influenzare i contenuti e la scelta dei relatori in ambito di iniziative ECM o violare i requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento;
- Offrire o promettere a soggetti pubblici o a loro familiari ovvero a persone a questi vicine, qualsiasi forma di regalo o prestazione finalizzati ad influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Società;

- Procedere all'organizzazione o sponsorizzazione di un evento o di un congresso che non sia conforme alla normativa ed alle regole deontologiche di riferimento;
- Estendere il sostenimento delle spese di ospitalità, in occasione di convegni o congressi, anche in favore di eventuali accompagnatori;
- Organizzare o sponsorizzare iniziative di tipo sociale, culturale, turistiche, ludiche o cene di gala nell'ambito delle manifestazioni congressuali;
- Procedere alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione a valori volutamente non congrui al fine di fornire un'indebita utilità ad una controparte pubblica o privata;
- Effettuare pagamenti in contanti, su conti correnti cifrati o intestati a soggetti diversi da quelli previsti contrattualmente;
- Effettuare pagamenti non adeguatamente documentati o per prestazioni non eseguite (in tutto o in parte);
- Procedere alla contabilizzazione di costi non effettivamente sostenuti o relativi ad attività non effettuate (in tutto o in parte).

## Gestione degli incarichi di consulenza con HCP

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo riguarda le attività realizzate da Tecres finalizzate all'attivazione di incarichi di consulenza con operatori sanitari comprese le fasi di:

- Identificazione del *business need*;
- Selezione del consulente;
- Gestione degli adempimenti amministrativi;
- Contrattualizzazione;
- Effettività delle prestazioni.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione degli incarichi di consulenza con HCP**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli incarichi di consulenza con Operatori Sanitari o altre tipologie di <i>stakeholder</i> operanti in ambito sanitario, potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui un soggetto sottoposto o apicale della Società stipulasse contratti fittizi o a valori volutamente non congrui con consulenti pubblici dipendenti allo scopo di costruire provviste da utilizzare ai fini corruttivi.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli incarichi di consulenza con Operatori Sanitari o altre tipologie di <i>stakeholder</i> operanti in ambito sanitario, potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui un soggetto sottoposto o apicale della Società stipulasse contratti fittizi o a valori volutamente non congrui con consulenti privati allo scopo di costruire provviste da utilizzare ai fini corruttivi.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli incarichi di consulenza con Operatori Sanitari o altre tipologie di <i>stakeholder</i> operanti in ambito sanitario potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui un soggetto sottoposto o apicale della Società, con il supporto sistematico di agenzie o terze parti coinvolte nella gestione dei consulenti, stipulasse contratti fittizi o a valori volutamente non congrui al fine di fornire a tali consulenti delle utilità illecite finalizzate.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli incarichi di consulenza con Operatori Sanitari o altre tipologie di <i>stakeholder</i> operanti in ambito sanitario potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto, al fine di ottenere un vantaggio fiscale illecito per la Società, nell'ambito di consulenze dirette o indirette, procedesse alla registrazione in contabilità di fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli incarichi di consulenza con HCP**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. L'autorizzazione alle spese è effettuata a cura di procuratori dotati dei necessari poteri così come la sottoscrizione delle lettere di incarico/contrattualistica.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La *segregation* è attuata nel processo approvativo delle attività.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** l'archiviazione delle registrazioni relative al processo e relative attività è effettuata per il tramite dei sistemi informativi utilizzati dalla Società; gli stessi soggiacciono ai requisiti e tecnici e presidi descritti per il processo "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda. Gli aspetti amministrativo-contabili relativi all'assegnazione di incarichi di consulenza vengono gestiti all'interno dell'ERP il quale permette: a) la tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi; e) il rispetto dei requisiti normativi e principi

contabili relativi alla registrazione degli elementi amministrativo-contabili afferenti al ciclo passivo.

- ✓ **Rapporti con le terze parti:** il processo connesso alla selezione di consulenti prevede la valutazione del possesso delle competenze necessarie alla realizzazione dell'incarico sulla base dello specifico *business need* identificato dalla Società. In caso di ricorso a terze parti/agenzie logistiche le stesse sono selezionate sulla base dei requisiti e processi di selezione e qualifica dei fornitori definiti dalla Società.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i consulenti/terze parti sono formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica/lettere di incarico sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri e contenenti le necessarie clausole di *compliance* 231. Tramite contrattualistica sono, altresì, regolamentate le eventuali *royalties* riconosciute a consulenti e HCP in generale.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** relativamente al processo e attività connesse trovano applicazione i seguenti requisiti: a) Tecres garantisce il rispetto dei requisiti normativi legati alle interazioni con i pubblici dipendenti connessi alle richieste di autorizzazione preventiva e invio delle comunicazioni relative all'avvenuto pagamento dei compensi; b) sono attuati processi volti a valutare potenziali conflitti di interesse (quali, ad esempio, l'assenza di procedure negoziate in corso presso la struttura ove opera il consulente relative a prodotti Tecres) e incompatibilità legati, tra le altre, allo *status* di ex dipendente pubblico di consulenti persone fisiche; c) eventuali trasferimenti di valore effettuati in favore di HCP soggiacciono agli obblighi di trasparenza previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici.
- ✓ **Fair market value:** la determinazione dei compensi/fee riconosciute a consulenti è effettuata sulla base di valori di mercato.
- ✓ **Effettività:** Tecres garantisce la raccolta e archiviazione della documentazione atta a dimostrare l'effettivo svolgimento delle attività da parte del consulente così come il soddisfacimento del *business need* che ha portato all'attivazione dell'incarico di consulenza. Il pagamento dei corrispettivi ai consulenti è effettuato previa verifica dell'effettivo svolgimento della prestazione e a seguito di ricezione di fattura/ricevuta fiscalmente valida.
- ✓ **Ulteriori limitazioni:** Tecres ha definito limitazioni interne in merito al corrispettivo massimo erogabile in favore di consulenti HCP nel corso del medesimo anno.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli incarichi di consulenza con HCP**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati standard di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Attivare incarichi di consulenza scientifica solo in presenza di lecite motivazioni oggettive;
- Procedere alla selezione dei consulenti tenendo conto della reale capacità del consulente nella gestione degli incarichi;

- Garantire l'applicazione di valori di *fair market value* nella definizione dei compensi riconosciuti ad operatori sanitari;
- Garantire il rispetto degli adempimenti amministrativi legati alle interazioni con pubblici dipendenti, sia in termini di richiesta di autorizzazione preventiva che di successiva comunicazione dell'avvenuta erogazione dei compensi, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa;
- Verificare e valutare potenziali conflitti di interesse con il fornitore/consulente. In caso di incarichi a persone fisiche verificare l'assenza di incompatibilità legate, ad esempio, allo *status* di ex dipendente pubblico previsto dall'art. 53, comma 16-*ter* D.Lgs. 165/2001;
- Assicurare che, in nessun caso, l'attivazione di un incarico di consulenza sia motivata o influenzata dalla passata, presente o futura disponibilità del consulente a prescrivere, somministrare, raccomandare, acquistare, pagare, rimborsare, autorizzare, approvare o fornire qualsiasi prodotto Tecres ovvero fornire una qualunque forma di vantaggio improprio per la Società;
- Garantire che tutti gli incarichi di consulenza siano formalizzati tramite specifici contratti/lettere d'incarico riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Ove per la gestione del processo e relative attività si faccia ricorso ad agenzie o terze parti in genere, garantire che le stesse siano state adeguatamente qualificate e che i rapporti con le suddette siano formalizzati tramite accordi scritti riportanti clausole di *compliance* 231;
- Procedere al pagamento dei compensi solo dopo aver verificato l'effettivo svolgimento dell'incarico consulenziale;
- In caso di ricorso a terze parti/agenzie assicurare l'operatività con solo soggetti qualificati selezionati e gestiti in base alle regole definite dalla Società;
- Garantire la registrazione degli aspetti amministrativo-contabili legati agli incarichi di consulenza nel rispetto dei requisiti normativi civilistici e in conformità ai principi contabili applicabili;
- Assicurare la completa e corretta archiviazione della documentazione e delle registrazioni del processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche o private o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici o privati;
- Influenzare indebitamente uno *stakeholder* pubblico o privato tramite l'attivazione di un incarico di consulenza (diretta o indiretta);
- Effettuare pagamenti in contanti, su conti correnti cifrati o non intestati al fornitore/consulente o diversi da quelli previsti dal contratto;
- Effettuare trasferimenti di valore o prestazioni in favore di consulenti/fornitori o terze parti in genere agenzie che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e riconoscere loro compensi che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;

- Effettuare pagamenti non adeguatamente documentati;
- Creare fondi a fronte di pagamenti non giustificati (in tutto o in parte);
- Effettuare pagamenti in paesi con fiscalità privilegiata elencati nella *Black List* predisposta dall'OCSE e diversi da quello di residenza del fornitore/consulente;
- Procedere al pagamento di prestazioni non effettuate dai consulenti;
- Registrare in contabilità fatture o elementi passivi relativi ad attività non effettuate, in tutto o in parte;
- Manomettere i sistemi aziendali al fine di cancellare informazioni o registrazioni rilevanti e definite come obbligatorie;
- Procedere all'attivazione di consulenze in assenza di effettive necessità lecite ed oggettive;
- Selezionare consulenti segnalati da controparti pubbliche o private al solo fine di fornire un'utilità illecita a tali soggetti.

## Supply chain, distribuzione e relativi adempimenti amministrativi

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività connesse:

- All'acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione dei prodotti commercializzati da Tecres;
- Alla gestione degli adempimenti e obblighi dichiarativi e di registrazione connessi alla gestione e movimentazione di materie prime e sostanze impiegate nell'ambito delle attività produttive, di controllo qualità e laboratorio;
- Ai requisiti connessi alla messa in commercio e distribuzione dei prodotti finiti;
- Alla gestione degli adempimenti doganali legati al processo di importazione/esportazione dei prodotti.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Supply chain, distribuzione e relativi adempimenti amministrativi**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli adempimenti doganali potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui, un soggetto apicale o sottoposto della Società, al fine di garantire un'illecita utilità alla Società, offrisse denaro o altre utilità illecite ad un pubblico funzionario operante per l'Agenzia delle Dogane.
<b>Delitti di contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli adempimenti doganali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti di contrabbando</b> nell'ipotesi in cui la Società, nell'ambito delle interazioni doganali, ponesse in essere comportamenti finalizzati ad evitare l'assoggettamento della merce a dazi e imposte. - La gestione degli adempimenti amministrativi connessi alle accise potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti in materia di contrabbando</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un illecito vantaggio, ponesse in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalla normativa in materia di registrazioni relative alle accise.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'acquisto e movimentazione di anidride acetica, nell'ambito del processo di <i>supply chain</i> , potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un profitto illecito, ponesse in essere comportamenti che potrebbero configurare profili di rischio in relazione alla movimentazione di precursori di sostanze psicotrope.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli adempimenti doganali potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui la Società, nell'ambito delle attività di importazione, ponesse in essere comportamenti finalizzati ad evitare l'assoggettamento della merce a IVA.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **supply chain, distribuzione e relativi adempimenti amministrativi**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate all'interno del sistema documentale e procedurale. Sono, altresì, identificate le funzioni aventi responsabilità nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione; l'eventuale documentazione inviata alla P.A. è sottoscritta da procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Relativamente ai processi di movimentazione, distribuzione e adempimenti doganali la segregazione è attuata anche tramite il ricorso a terze parti qualificate selezionate sulla base delle regole adottate dalla Società e definite all'interno delle procedure aziendali.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** il processo di *supply chain* è gestito con il supporto di sistemi informativi volti a verificare i fabbisogni di ordinativi e la presenza degli *stock* di sicurezza; tali controlli vengono effettuati in modo automatizzato sulla base delle necessità produttive. All'interno del sistema sono tracciati in anagrafica i fornitori qualificati impiegati per la tipologia di materiale nonché inseriti i relativi costi previsti; ciò al fine di automatizzare, il quanto più possibile, il processo di *supply chain* ed evitare modifiche manuali ai prezzi già concordati con gli stessi. Eventuali modifiche agli ordini vengono gestite conformemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure. Gli aspetti amministrativo-contabili legati al processo di *supply chain* e distribuzione sono rilevati dall'ERP aziendale il quale permette: a) la

tracciabilità delle attività e modifiche effettuate; b) l'archiviazione delle registrazioni; c) la limitazione di interventi manuali nella gestione del processo; d) la *segregation of duties* nell'accesso e utilizzo degli applicativi; e) il rispetto dei requisiti normativi e principi contabili relativi alla registrazione degli elementi amministrativo-contabili afferenti al ciclo attivo, passivo e movimentazioni di magazzino. La documentazione archiviata all'interno delle cartelle di sistema soggiace ai requisiti descritti nella sezione relativa alla "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda.

- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività di importazione/esportazione vengono effettuate con il supporto di spedizionieri qualificati selezionati sulla base delle regole adottate dalla Società. Relativamente alle misure di mitigazione del rischio e principi di comportamento specifici relativi alla gestione delle terze parti si rimanda a quanto previsto nella sezione "*acquisto di beni e servizi incluse le consulenze professionali*";
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i consulenti/terze parti sono formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica/lettere di incarico sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri e contenenti le necessarie clausole di *compliance* 231.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo relativo alla movimentazione e distribuzione di materie e prodotti rientrano nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiacciono, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Adempimenti connessi alla movimentazione di sostanze e materiali:** Tecres assicura la corretta gestione degli adempimenti (comunicazioni, registrazioni e tenuta registri) connessi all'acquisto e movimentazione di alcole e metanolo impiegati nell'ambito dei processi produttivi. Parimenti, è garantita la gestione degli obblighi registrativi e relativi adempimenti connessi all'impiego di sostanze inserite nelle tabelle ministeriali relative ai precursori di sostanze psicotrope. In tale ambito, Tecres ha identificato le specifiche responsabilità interne connesse alla gestione degli adempimenti e ha adottato processi operativi finalizzati ad assicurare la conformità ai requisiti e adempimenti amministrativi previsti. Le Funzioni interne coinvolte nella gestione di tali aspetti si occupano, tra le altre, di garantire la completezza delle registrazioni necessarie nonché l'archiviazione della relativa documentazione.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento descritti nella sezione "*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*" a cui si rimanda.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività di importazione/esportazione sono gestite conformemente ai requisiti normativi previsti in materia di normativa doganale e in termini di accise. Relativamente ai dispositivi medici trovano, altresì, applicazione i requisiti richiamati dalla MDR nonché normative estere applicate dai Paesi in cui Tecres commercializza i propri prodotti.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **supply chain, distribuzione e relativi adempimenti amministrativi**, oltre a quanto già previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative visite ispettive**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza, assicurando, tra le altre, il puntuale rispetto delle disposizioni regolamentari in materia doganale, di accise nonché di movimentazioni di precursori di sostanze psicotrope;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutti gli adempimenti, ivi compresi la trasmissione di dichiarazioni e comunicazioni, nonché la liquidazione e il versamento di diritti doganali, imposte e tasse, previsti dalla normativa doganale;
- Assicurare che, nell'ambito dell'importazione di beni, sia predisposta la documentazione da presentare alle Autorità Doganali;
- Verificare che tutti i documenti a supporto delle registrazioni, degli adempimenti e delle comunicazioni con le Autorità Doganali siano veritieri, autorizzati e conservati, per i periodi stabiliti dalla legislazione vigente, in modo ordinato e tale da poter effettuare verifiche in qualsiasi momento;
- Garantire l'ottenimento di tutti i permessi e/o autorizzazioni e/o sussistenza di tutti i requisiti di Legge per l'ingresso dei beni nel territorio Comunitario;
- Verificare la coincidenza dei documenti a corredo della spedizione con l'ordine di acquisto emesso e, in particolare, con le informazioni attestanti il valore, la quantità, l'origine e la classificazione delle merci;
- Nel caso in cui la documentazione da sottoporre alle Autorità Doganali sia prodotta - in tutto o in parte - con il supporto di soggetti terzi (spedizionieri, operatori doganali, etc.), garantire l'applicazione di processi di qualifica e monitoraggio degli stessi assicurando altresì che i rapporti con questi ultimi siano formalizzati per il tramite di contratti riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Assicurare che venga effettuata apposita verifica rispetto alla coincidenza dei documenti a corredo della spedizione con l'ordine di acquisto emesso e con le informazioni attestanti il valore, la quantità, l'origine e la classificazione delle merci;
- Garantire il tracciamento dei beni in uscita nonché della documentazione attestante l'esportazione dei beni dal territorio comunitario tramite il supporto di gestionali interni;
- Garantire la tempestiva registrazione degli aspetti amministrativo-contabili relativi ad acquisti di materie prime, vendita e distribuzione e movimentazioni di magazzino;
- Assicurare la tracciabilità interna della movimentazione di materie soggette ad accise ovvero precursori di sostanze psicotrope;
- Garantire la corretta e completa gestione degli aspetti amministrativi, dichiarativi e registrativi connessi alla movimentazione di materie soggette ad accisa ovvero ricomprese tra i precursori di sostanze psicotrope;
- Assicurare la completa archiviazione della documentazione relativa al processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici ed accettare da questi regali, omaggi o altre utilità;
- Presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documentazione;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione, anche nell'ambito del processo di determinazione degli oneri doganali;
- Fornire, anche per il tramite di terze parti/spedizionieri, beni, denaro o altre utilità illecite nei confronti di Autorità Doganali al fine di evitare l'applicazione di IVA e dazi legate ad importazione *extra-UE*;
- Porre in essere comportamenti che abbiano quale finalità non garantire la tracciabilità, anche contabile, della movimentazione di materie soggette ad accise ovvero precursori di sostanze psicotrope;
- Ostacolare i funzionari doganali nello svolgimento di attività ispettive.

## Gestione degli adempimenti connessi alla vigilanza e alla gestione della sorveglianza *post-market*

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo riguarda le attività realizzate da Tecres e finalizzata alla gestione degli adempimenti connessi:

- Alla vigilanza dei dispositivi medici;
- Alla sorveglianza *post-market*.

Comprensivi, tra le altre:

- Del processo di analisi dei reclami;
- Della registrazione e tracciatura delle segnalazioni rilevanti sulla base della normativa;
- Dell'identificazione, definizione e attuazione delle necessarie azioni correttive;
- Delle comunicazioni da effettuare nei confronti delle Autorità.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione degli adempimenti connessi alla vigilanza e alla gestione della sorveglianza *post-market***”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività di vigilanza e sorveglianza <i>post-market</i> potrebbero presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di evitare azioni che potessero limitare la commercializzazione di prodotti Tecres, non comunicasse all'Autorità informazioni rilevanti relative alla sicurezza dei dispositivi dalla stessa prodotti e commercializzati.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli adempimenti connessi alla vigilanza e alla gestione della sorveglianza *post-market***, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a

definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.

- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate sia all'interno del sistema documentale e procedurale. Ove necessario, sono identificati e assegnati i necessari poteri di firma coerentemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure definito da Tecres. Nei casi previsti dalla normativa sono identificati e comunicati alle autorità predisposte i nominativi delle funzioni responsabili di specifiche attività.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità sulla base di quelli che sono i requisiti richiamati dalla MDR in materia di gestione degli aspetti di vigilanza e sorveglianza *post-market*.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** il processo è gestito tramite l'utilizzo di database e sistemi informativi che garantiscono la tracciabilità delle segnalazioni ricevute ed eventuali reclami. L'accesso a tali sistemi è segregato ed effettuato da parte di personale specificamente individuato e dotato nei necessari requisiti tecnici e competenze. Tali sistemi soggiacciono ai requisiti descritti nella sezione relativa alla "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiace, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di *medical devices*. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento descritti nella sezione "*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*" a cui si rimanda.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività sono gestite in conformità con i requisiti identificati dalla MDR nonché dalla normativa estera applicata dai paesi in cui la Società commercializza/distribuisce i propri prodotti. Tali aspetti sono recepiti all'interno della documentazione procedurale presente nei sistemi documentali della Società.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli adempimenti connessi alla vigilanza e alla gestione della sorveglianza *post-market***, oltre a quanto già previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative visite ispettive**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;

- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di gestione analisi reclami, vigilanza sui dispositivi medicali e sorveglianza *post-market*;
- Assicurare che i rapporti con le controparti pubbliche siano gestiti da soggetti preventivamente identificati e muniti di idonei poteri;
- Mantenere, ove possibile e sulla base della struttura organizzativa della Società, un'adeguata segregazione tra coloro che predispongono la documentazione e coloro che la controllano e sottoscrivono;
- Assicurare che la documentazione da inviare alle Pubbliche Autorità sia predisposta dalle persone competenti in materia e che ne sia verificata la validità, completezza e veridicità;
- Provvedere agli obblighi di trasmissione alle Autorità competenti dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore ovvero specificamente richiesti dalle suddette Autorità;
- Garantire l'applicazione di processi volti: a) al monitoraggio delle fonti delle potenziali segnalazioni rilevanti, b) alla rilevazione, analisi e tracciatura di tali segnalazioni; c) alla definizione delle azioni necessarie e loro implementazione; d) alla verifica di implementazione nonché dell'efficacia; e) all'invio, ove previsto, delle informative previste dalla normativa e Autorità;
- Comunicare tempestivamente alle Pubbliche Autorità o Enti responsabili ogni variazione significativa che potrebbe avere impatto sulla sicurezza dei dispositivi medicali Tecres;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- Assicurare la piena collaborazione con i Pubblici Ufficiali in occasione di eventuali verifiche ispettive;
- Assicurare la completa archiviazione della documentazione relativa al processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare indebite promesse o elargizione di denaro, beni o altre utilità nei confronti di controparti pubbliche finalizzate ad evitare l'applicazione di misure nei confronti di Tecres o relativi prodotti legate a criticità in materia di sicurezza dei propri prodotti;
- Presentare dichiarazioni non veritiere alle Pubbliche Autorità esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documenti veri;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione nel corso dell'analisi di richieste di autorizzazioni e simili;
- Ostacolare i funzionari pubblici nello svolgimento delle attività ispettive.

## Gestione delle attività di indagine clinica promossa da Tecres e finanziamenti alla ricerca indipendente

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo riguarda le attività realizzate da Tecres connesse:

- Allo svolgimento di attività di indagine clinica in cui il promotore è la Società;
- All'erogazione di contributi o altri beni in favore di promotori indipendenti nell'ambito delle attività di ricerca *no profit*.

Sono, altresì, ricomprese nel processo:

- Le interazioni e attività effettuate nei confronti di pubbliche autorità e connesse alla gestione delle attività di ricerca (ad es. Comitati Etici, Enti Ospedalieri, Autorità, etc.);
- La gestione dei rapporti con eventuali *Clinical Research Organization* (CRO) coinvolte nella gestione delle attività di ricerca.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione delle attività di indagine clinica promossa da Tecres e finanziamenti alla ricerca indipendente**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le attività di indagine clinica potrebbero presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto sottoposto o apicale della Società fornisse utilità illecita ad uno sperimentatore pubblico coinvolto in uno studio al fine di influenzarne, illecitamente, il giudizio e così favorire i risultati dello studio.</li><li>- Il finanziamento della ricerca indipendente potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un vantaggio illecito, finanziasse attività di ricerca promosse da uno sperimentatore indipendente pubblico dipendente.</li></ul>

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività di indagine clinica potrebbero presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto sottoposto o apicale della Società fornisse utilità illecita ad uno sperimentatore privato coinvolto in uno studio al fine di influenzarne, illecitamente, il giudizio e così favorire i risultati dello studio.</li> <li>- Il finanziamento della ricerca indipendente potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del reato di <b>corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un vantaggio illecito, finanziasse attività di ricerca promosse da uno sperimentatore indipendente privato.</li> </ul>
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività di indagine clinica potrebbero presentare profili di rischio in relazione alla configurazione ai <b>delitti di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui, il trasferimento illecito di denaro o altra utilità nei confronti di una controparte pubblica o privata, fosse mediata con il supporto sistematico di una <i>Clinical Research Organization (CRO)</i> coinvolta nello studio.</li> </ul>
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione delle attività di indagine clinica potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, la Società, al fine di ottenere un illecito vantaggio fiscale, procedesse alla contabilizzazione di elementi passivi connessi allo svolgimento di uno studio.</li> </ul>

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività di indagine clinica promossa da Tecres e finanziamenti alla ricerca indipendente**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate all'interno del sistema documentale e procedurale. Ove previsto, sono identificati e assegnati i necessari poteri di firma coerentemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure

definito da Tecres. La contrattualistica con CRO e Centri Sperimentatori coinvolti è sottoscritta a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.

- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Le spese relative alle attività di ricerca sono sottoposte ad approvazione segregata da parte di procuratori dotati dei necessari poteri. La segregazione è, altresì, attuata mediante il coinvolgimento, negli studi, di *Clinical Research Organization*.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento. Con riferimento all'archiviazione della documentazione relative agli studi si applicano i requisiti richiamati dalle norme tecniche in materia di conduzione della ricerca clinica.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione è archiviata con il supporto di sistemi che ne assicurano la tracciabilità rispondenti ai requisiti descritti per la "*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*" a cui si rimanda; il processo di archiviazione documentale è effettuato anche tramite il supporto dei sistemi utilizzati dalla CRO.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** la Società ha definito e attua processi di qualifica e selezione delle CRO finalizzati a verificare il possesso dei necessari requisiti tecnici richiesti. Relativamente, invece, ai centri ove realizzare attività di ricerca promosse da Tecres, sono attivi processi finalizzati a verificarne il possesso dei requisiti tecnico/qualitativo/etici.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le terze parti coinvolte (CRO, Centri Sperimentatori) sono regolati da apposita contrattualistica sottoscritta da procuratori dotati di idonei poteri. All'interno dei contratti sono presenti sia le clausole previste dalle norme tecniche relative alla conduzione degli studi che quelle in materia di *compliance* 231.
- ✓ **Valutazione delle richieste di ricerca indipendente:** eventuali richieste di finanziamento per attività di ricerca indipendente sono soggette a processi di qualifica e valutazione volti a verificare, tra le altre, la meritevolezza della richiesta, la congruità dei contributi richiesti, i requisiti in capo all'Ente richiedente.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività sono gestite in conformità ai requisiti normativi previsti per la condizione delle attività di ricerca clinica, sia in caso di ricerca clinica promossa dalla Società che nei casi di finanziamento alla ricerca indipendente. In tale ambito trovano, altresì, applicazione i requisiti richiamati dalla MDR nonché gli adempimenti previsti relativi alle interazioni con Comitati Etici e Pubbliche Autorità. La Società garantisce l'esecuzione di specifici controlli finalizzati a verificare la conformità nonché lo sviluppo delle attività di ricerca.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** le attività e i processi connessi alla ricerca e sviluppo rientrano nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO relativi ai dispositivi medicali e soggiacciono, pertanto, ai requisiti previsti dal suddetto *standard* internazionale. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** relativamente alle interazioni con le Pubbliche Autorità trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento

descritti nella sezione “*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*” a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività di indagine clinica promossa da Tecres e finanziamenti alla ricerca indipendente**, oltre a quanto già previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative visite ispettive**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza garantendo, altresì, il rispetto dei requisiti normativi previsti in materia di ricerca clinica *profit* e indipendente;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire l’applicazione di processi volti a valutare i requisiti tecnici/etico/qualitativo dei centri da coinvolgere in attività di ricerca promosse da Tecres;
- Assicurare l’applicazione di processi volti a valutare la meritevolezza e congruità delle richieste di finanziamento rispetto ad attività di ricerca indipendente;
- In caso di ricerca indipendente, assicurare la necessaria indipendenza dello sperimentatore in merito, a titolo esemplificativo, alla definizione dei protocolli di studi e gestione dei risultati;
- Definire, con i centri sperimentatori coinvolti nelle attività di ricerca promosse da Tecres, corrispettivi sulla base di quelli che sono i *benchmark* di mercato applicabili;
- Assicurare che i rapporti con i centri sperimentatori, sia in caso di ricerca promossa da Tecres che per le attività di ricerca indipendente, siano formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole anche in materia di *compliance*;
- Garantire il rispetto dei requisiti normativi e degli *standard* internazionali (es. ISO 14155) nella conduzione delle attività di indagine clinica;
- Provvedere agli obblighi di trasmissione alle competenti autorità dei dati e documenti necessari alla conduzione delle attività di indagine clinica assicurando la correttezza dei dati e delle informazioni ivi riportate;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all’Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica o privata, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell’ambito del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- Operare con *Clinical Research Organization* qualificate, dotate dei necessari requisiti tecnico/organizzativi/qualitativi ed etici, i cui rapporti siano formalizzati tramite apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Garantire la corretta e completa registrazione degli aspetti amministrativo-contabili connessi alla gestione delle attività di ricerca;

- Assicurare la completa archiviazione della documentazione rilevante del processo;
- Assicurare che i rapporti con le controparti pubbliche e private siano gestiti da soggetti preventivamente identificati e muniti di idonei poteri;
- Assicurare che la documentazione da inviare alle Pubbliche Autorità sia predisposta dalle persone competenti in materia e che ne sia verificata la validità, completezza e veridicità;
- Assicurare la piena collaborazione con i Pubblici Ufficiali in occasione di eventuali verifiche ispettive che dovessero sorgere nell'ambito di controlli effettuati sullo svolgimento di attività di indagine clinica.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche o private o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti quali *Clinical Research Organization* al fine di influenzare illecitamente gli esiti delle attività di indagine clinica;
- Presentare dichiarazioni non veritiere alle Pubbliche Autorità esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documenti veri;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione nel corso dell'analisi di richieste di autorizzazioni e simili;
- Ostacolare i funzionari pubblici nello svolgimento delle attività ispettive;
- Concedere il finanziamento per uno studio indipendente ad una controparte pubblica o privata al fine di ottenere un vantaggio illecito per la Società;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici ed accettare da questi regali, omaggi o altre utilità;
- Influenzare illecitamente i risultati di una sperimentazione clinica al fine di ottenere un vantaggio per la Società;
- Selezionare o segnalare centri da coinvolgere nella sperimentazione clinica senza che questi abbiano i requisiti necessari al solo fine di generare un trasferimento illecito di utilità in favore dell'organizzazione sanitaria ed ottenere, quale contro parte, un vantaggio per Tecres.

## Gestione degli aspetti connessi alle certificazioni di sistema e rapporti con i relativi Enti

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività poste in essere da Tecres finalizzate all'ottenimento e mantenimento di specifiche certificazioni, tra le quali:

- ISO 9001 – sistema di gestione della Qualità;
- ISO 13485 – Dispositivi Medici – Sistemi di gestione per la qualità – requisiti per scopi regolamentari;
- Certificazione MDSAP per operatività in paesi *extra* UE.

Lo stesso ricomprende:

- Il processo di selezione degli enti di certificazione coinvolti nelle attività;
- Il mantenimento dei requisiti da parte della Società necessari all'ottenimento/mantenimento/rinnovo della certificazione;
- Lo svolgimento delle verifiche interne;
- Lo svolgimento degli *audit* di certificazione.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione degli aspetti connessi alle certificazioni di sistema e rapporti con i relativi Enti**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con gli Enti di certificazione potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la PA</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di evitare eventuali verifiche da parte di pubbliche autorità dichiarasse, in assenza dei requisiti, il possesso delle specifiche autorizzazioni richieste dalla normativa.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con gli Enti di certificazione potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto sottoposto o apicale della Società offrisse o promettesse denaro o altra utilità all' <i>auditor</i> incaricato al fine di ottenere la certificazione in assenza dei necessari requisiti.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli aspetti connessi alle certificazioni di sistema e rapporti con i relativi Enti**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività di certificazione sono effettuate sulla base dei requisiti definiti dalla specifica norma/*standard* oggetto di certificazione. La Società si è, altresì, dotata degli specifici sistemi documentali richiesti dagli *standard* certificati.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. All'interno della documentazione di sistema e relative procedure sono identificate le specifiche responsabilità sia in merito al sistema certificato che relativamente alla gestione dei processi rientranti nel perimetro di certificazione.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. In particolare, le attività sono segregate tra l'area Qualità e le diverse Funzioni/Direzioni responsabili della gestione del processo certificato rientrante nel perimetro di certificazione.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento descritti nella sezione "*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*" a cui si rimanda.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** i processi di certificazione sono gestiti per il tramite di Enti qualificati, certificati e accreditati.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con gli Enti di certificazione sono formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica contenente le necessarie clausole di *compliance* 231 sottoscritta da procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** trovano applicazione i requisiti specifici previsti dalle norme e *standard* certificati. A seconda della tipologia di certificazione gli stessi ricomprendono: a) l'identificazione del contesto e *stakeholder* della Società; b) la valutazione dei rischi; c) l'identificazione e formalizzazione di obiettivi nonché strumenti finalizzati al monitoraggio rispetto al loro raggiungimento; d) regole per la definizione della documentazione e archiviazione documentale; e) la verifica e monitoraggio dei requisiti normativi applicabili alla Società; f) la gestione dei potenziali reclami e la loro valutazione anche in termini di sorveglianza *post-market*; g) l'esecuzione di audit interni sui processi rientranti nel perimetro di certificazione formalizzati tramite apposita reportistica; h) l'identificazione, analisi e trattamento delle Non Conformità così come la definizione e implementazione delle relative azioni correttive; i) l'erogazione di contenuti formativi rispetto agli *standard* certificati alla popolazione aziendale coinvolta nei processi e attività; j) ove previsto, l'invio di documentazione agli Enti competenti in merito a modifiche aventi impatto sul possesso dei requisiti per la certificazione; k) l'esecuzione di *audit* periodici di certificazione tramite il coinvolgimento di Enti esterni; l) l'esecuzione di Riesami della Direzione periodici in merito ai sistemi certificati; m) etc..

- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** in caso di interazioni con Pubbliche Autorità trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento descritti nella sezione “*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*” a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli aspetti connessi alle certificazioni di sistema e rapporti con i relativi enti**, oltre a quanto già previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative visite ispettive** in caso di interazioni con Pubbliche Autorità, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Operare con Enti di certificazione qualificati e accreditati, i cui rapporti siano formalizzati tramite apposita contrattualistica riportanti, tra le altre, le opportune clausole di *compliance* 231.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Selezionare enti di certificazione non qualificati/non dotati delle necessarie autorizzazioni;
- Influenzare illecitamente il personale di un Ente di certificazione al fine di ottenere il rilascio del certificato in assenza dei necessari requisiti.

## Gestione adempimenti fiscali

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività poste in essere da Tecres relativamente:

- Alla determinazione del carico fiscale;
- Alla predisposizione dei dichiarativi;
- Al pagamento delle tasse e imposte;
- Alle interazioni con l'Autorità Finanziaria e Fiscale relative alla gestione degli adempimenti fiscali, anche nell'ambito di eventuali visite ispettive.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione adempimenti fiscali**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei rapporti con l'autorità fiscale potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un illecito vantaggio, procedesse all'invio di dichiarazioni e informazioni false ovvero proceda alla consegna di beni, denaro o altra utilità illecita a un funzionario di tale Autorità.
<b>Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione della fiscalità potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>delitto di autoriciclaggio</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indicasse in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi passivi fittizi e costituisse così una provvista di provenienza illecita da impiegare, sostituire, trasferire dallo stesso soggetto in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della provenienza delittuosa.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione della fiscalità e delle dichiarazioni predisposte ai fini fiscali potrebbero presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti e di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, la Società utilizzasse nella stessa dichiarazione annuale, differenti tipologie di elementi passivi fittizi, sulla base, quindi, dell'annotazione tanto di fatture per operazioni inesistenti, che dell'impiego di altri documenti, anch'essi rappresentativi di una falsa realtà contabile.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione adempimenti fiscali**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività e gli adempimenti connessi alla gestione della fiscalità sono effettuate nel rispetto dei requisiti di legge previsti per la gestione degli adempimenti fiscali con il supporto di professionisti qualificati.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità in merito alla gestione del processo. Ove previsto dalla normativa, la documentazione da inviare all'Amministrazione Finanziaria è sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore dotato dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il processo è segregato tra le diverse funzioni coinvolte nelle attività. La segregazione è, altresì, attuata mediante il coinvolgimento di professionisti esterni qualificati.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** Tecres, per la registrazione e gestione degli aspetti amministrativo-contabili, utilizza sistemi informativi che permettono di garantire la tempestiva e completa tracciabilità di tutte le rilevazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio e determinazione del carico fiscale. Tali sistemi, in particolare: a) garantiscono l'operatività alle sole funzioni specificamente identificate assegnando accessibilità e poteri nel rispetto dei criteri di *segregation of duties*; b) assicurano l'archiviazione e tempestiva tracciabilità delle diverse registrazioni contabili; c) permettono di verificare gli inserimenti effettuati ed eventuali modifiche apportate alle scritture; d) permettono di verificare le utenze che hanno effettuato gli accessi sul sistema e imputato le necessarie informazioni. Con riferimento al ciclo passivo e relativo impatto su costi e deducibilità ai fini fiscali, i pagamenti a fornitori sono autorizzati solo ove il fornitore sia stato qualificato ed inserito in anagrafica, il processo di creazione degli Ordini sia stato correttamente implementato e solo a seguito di ricezione fattura ed entrata merci a sistema. Relativamente al ciclo attivo e relativa rilevazione dei ricavi di esercizio, i sistemi permettono di tracciare gli ordini emessi e gli aspetti amministrativo contabili relativi. Tramite il *tool* amministrativo-contabile aziendale è garantita la corretta gestione e registrazione degli elementi patrimoniali della Società.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività sono effettuate con il supporto di consulenti qualificati selezionati sulla base del requisito dell'*intuitu personae*.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i consulenti sono formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica/lettere di incarico riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231. La contrattualistica è sottoscritta a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività sono gestite tenendo conto dei requisiti definiti dalla normativa fiscale e dai principi contabili applicabili nonché dalla normativa civilistica.

Tecres, tra le altre, garantisce: a) la corretta determinazione delle poste di Bilancio nel rispetto dei principi contabili applicabili; b) l'attenta e bilanciata determinazione delle poste di Bilancio soggette a valutazione (ad es. fondi rischi e oneri); c) la determinazione del carico fiscale alla luce delle diverse deduzioni e detrazioni applicabili; d) la predisposizione e invio, nelle tempistiche previste dalla normativa, della documentazione civilistica e fiscale rilevante; e) la corretta e tempestiva gestione dei pagamenti relativi a tasse e imposte nel rispetto delle tempistiche definite dalla normativa. La Società, inoltre, garantisce l'aderenza ai requisiti richiamati dall'istituto del *transfer price*; i rapporti con le controllate e le relative *fee* riconosciute sono regolamentate all'interno della contrattualistica *intercompany*. La Società, inoltre, ai fini IVA, ha ottenuto lo *status* di "esportatore abituale" garantisce il monitoraggio del relativo *plafond* nonché l'invio delle necessarie dichiarazioni di intenti previste dall'istituto.

- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** in caso di interazioni con Pubbliche Autorità trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento descritti nella sezione "*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*" a cui si rimanda.
- ✓ **Gestione aspetti amministrativo-contabili:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento previsti per la "*gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione adempimenti fiscali**, oltre a quanto già previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e relative visite ispettive** e **gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire la più rigorosa trasparenza contabile in qualsiasi momento ed a fronte di qualsiasi circostanza;
- Osservare le regole di chiara, corretta e completa registrazione nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della Società;
- Registrare ogni rilevazione contabile che riflette una transazione societaria, conservandone adeguata documentazione di supporto che permetta di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione;
- Procedere alla valutazione e registrazione di elementi economico patrimoniali nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza, nella relativa documentazione, i criteri che hanno guidato la determinazione dei valori;
- Gestire in maniera corretta e sufficientemente dettagliata documenti, relazioni e altre annotazioni, mantenendo documentazione delle attività e garantendone la sua conservazione tramite archiviazione;

- Assicurare il rispetto degli adempimenti (sia in termini di dichiarativi che di pagamenti) e delle scadenze definite dalla normativa fiscale;
- Improntare i rapporti con le Autorità di Vigilanza, comprese quelle fiscali, alla massima trasparenza, collaborazione, disponibilità e nel pieno rispetto del ruolo istituzionale rivestito da esse e delle previsioni di legge esistenti in materia e di quanto previsto dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Provvedere tempestivamente agli adempimenti richiesti nei confronti delle Autorità di Vigilanza con la massima diligenza e professionalità, fornendo informazioni chiare, accurate, complete, fedeli e veritiere ed evitando situazioni di conflitto di interesse;
- Operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire le proprie finalità;
- Garantire la correttezza, la completezza nonché la tracciabilità dei dati utilizzati in relazione alla predisposizione delle dichiarazioni fiscali;
- Assicurare la correttezza e la completezza dei dati utilizzati per effettuare il carico fiscale in relazione alle chiusure annuali ed infra-annuali, nonché nella predisposizione delle dichiarazioni;
- Garantire il corretto trattamento fiscale delle componenti di reddito, detrazioni e deduzioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale;
- Assicurare il rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di imposte dirette ed indirette;
- Assicurare l'applicazione di un processo di qualifica delle terze parti al fine di assicurare che la Società intrattenga rapporti con enti e soggetti esistenti e realmente operativi;
- Garantire che le principali novità normative in materia fiscale siano tempestivamente diffuse al personale coinvolto nella gestione delle fiscalità;
- Procedere alla contabilizzazione di fatture passive, e al contestuale pagamento, solo a fronte di evidenze in merito al servizio effettuato/bene fornito e a fronte di documentazione fiscalmente valida;
- Procedere all'emissione di fatture attive solo in caso di prestazioni effettivamente svolte dalla Società;
- Inoltre, ove per la gestione del processo si faccia ricorso a terze parti, garantire che le stesse siano soggette a processo di qualifica e che i rapporti con le stesse, siano formalizzati tramite contratti scritti tra le parti contenenti clausole di *compliance* 231;
- Assicurarsi che i rapporti *intercompany* siano formalizzati tramite appositi contratti;
- Determinare prezzi di trasferimento congrui, adeguatamente valutati, in linea con i *benchmark* di mercato e definiti all'interno dei suddetti contratti, nel rispetto dei requisiti richiamati dall'istituto sul *transfer price*;
- Assicurare la completa e corretta archiviazione della documentazione e delle registrazioni del processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Alterare o manomettere illecitamente i sistemi informativi utilizzati dalla Società;
- Omettere dati ed informazioni imposti dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- Effettuare operazioni, anche con Società del Gruppo, al fine di eludere le normative fiscali;
- Porre in essere operazioni o attività che possano configurare i reati tributari di cui al D.Lgs. 74/2000 e s.m.i.;
- Procedere alla contabilizzazione di fatture relative a prestazioni non effettuate (in tutto o in parte);
- Emettere fatture in assenza di un effettivo rapporto commerciale attivo con la clientela;
- Emettere note di credito in assenza dei necessari requisiti;
- Alterare o distruggere documenti ed informazioni finanziarie e contabili disponibili in rete attraverso accessi non autorizzati o altre azioni idonee allo scopo;
- Presentare dichiarazioni non veritiere alle Autorità di Vigilanza, esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà.

## Gestione dei flussi finanziari e rapporti *intercompany*

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende:

- La gestione dei flussi finanziari e strumenti di pagamento utilizzati da Tecres;
- Le attività di controllo e riconciliazione sui flussi finanziari;
- La gestione dei rapporti e attività con la controllante e controllate del Gruppo Demetra.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione dei flussi finanziari e rapporti *intercompany***”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione poco trasparente delle risorse finanziarie potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, si consentisse alla Società l'accantonamento di fondi da utilizzare a fini corruttivi verso controparti pubbliche.</li><li>- La gestione dei rapporti <i>intercompany</i> potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione</b> nell'ipotesi in cui la Società, tramite rapporti con società del Gruppo, ponesse in essere comportamenti volti a generare provviste illecite da impiegare nell'interazione con controparti pubbliche.</li></ul>
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione poco trasparente delle risorse finanziarie potrebbe, altresì, presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, si consentisse alla Società l'accantonamento di fondi da utilizzare a fini corruttivi in favore di controparti private.</li><li>- La gestione dei rapporti <i>intercompany</i> potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui la Società, tramite rapporti con le Società del Gruppo, ponesse in essere comportamenti volti a generare provviste illecite da impiegare nell'interazione con controparti private.</li></ul>

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una gestione poco trasparente delle risorse finanziarie potrebbe presentare il rischio in relazione alla commissione del <b>reato di autoriciclaggio</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, fosse possibile accantonare provviste finanziarie di provenienza illecita da impiegare, sostituire, trasferire, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.</li> <li>- La gestione dei rapporti <i>intercompany</i> potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di riciclaggio</b> nell'ipotesi in cui i procuratori della Società, o altri soggetti da questi incaricati, utilizzassero le risorse finanziarie in operazioni con società del Gruppo Demetra, al fine di favorire l'immissione nel circuito legale di denaro di provenienza illecita.</li> </ul>
<b>Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valore (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione delle carte di credito aziendali potrebbe generare profili di rischio in relazione ai <b>delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti</b> nell'ipotesi in cui un dipendente o un'apicale della Società, utilizzasse impropriamente una carta di credito di cui non è il titolare, per compiere un atto corruttivo a vantaggio della Società.</li> </ul>
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei rapporti <i>intercompany</i> potrebbe presentare profili di rischio in relazione al reato di <b>associazione per delinquere</b> nell'ipotesi in cui i procuratori della Società, o altri soggetti da questi incaricati, per il tramite del supporto sistematico di società del Gruppo Demetra, generassero delle provviste illecite finalizzate ad essere impiegate in azioni corruttive nei confronti di controparti pubbliche o private.</li> </ul>
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei rapporti <i>intercompany</i> potrebbe presentare profili di rischio in relazione al reato di <b>dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di evadere le imposte sul reddito o sul valore aggiunto, contabilizzasse fatture passive emesse da società del Gruppo relative a servizi non resi (in tutto o in parte).</li> </ul>

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione dei flussi finanziari e rapporti *intercompany***, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività con la controllante Demetra e con le altre società del gruppo sono regolamentate da apposita contrattualistica volta a descrivere le relative responsabilità nella gestione delle attività. Le attività afferenti alla gestione dei flussi finanziari e ciclo pagamenti sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative

necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.

- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate sia all'interno della documentazione *intercompany* nonché all'interno del sistema procedurale aziendale. L'autorizzazione alla movimentazione delle risorse finanziarie è effettuata a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il processo è segregato tra le diverse funzioni coinvolte nelle attività. Eventuali movimentazioni di flussi finanziari sono soggette ad approvazione segregata da parte di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** le movimentazioni delle risorse finanziarie sono registrate tramite gestionale che permette di garantire la completa tracciabilità degli aspetti economico, patrimoniali e finanziari nel rispetto della normativa civilistica e fiscale. L'operatività sui conti viene effettuata tramite sistemi di *home banking* con processi di autenticazione multi-fattore.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le società del gruppo sono formalizzati tramite appositi accordi *intercompany*.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** rispetto alla gestione dei prezzi di trasferimento relativi ad interazioni con società del Gruppo trovano applicazione i requisiti previsti dall'istituto del *transfer price*. Con riferimento, invece, all'impiego della piccola cassa contanti trovano applicazione le limitazioni previste dalla normativa sull'uso del contante.
- ✓ **Ulteriori requisiti di controllo:** Tecres garantisce processi di controllo, monitoraggio e riconciliazione periodica delle risorse finanziarie finalizzate a verificare l'accuratezza e correttezza delle movimentazioni effettuate.
- ✓ **Utilizzo delle carte di credito aziendali:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento previsti per la gestione delle "*note spese e spese di rappresentanza*" a cui si rimanda.
- ✓ **Aspetti fiscali:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento previsto per la "*gestione adempimenti fiscali*" a cui si rimanda.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** in caso di interazioni con Pubbliche Autorità trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento descritti nella sezione "*gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione dei flussi finanziari e rapporti *intercompany***, oltre a quanto già previsto per la **gestione adempimenti fiscali e gestione note spese e spese di rappresentanza**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire un'adeguata segregazione nella gestione dei processi di tesoreria e finanza;
- Autorizzare alla gestione ed alla movimentazione dei flussi finanziari solo soggetti previamente identificati e dotati di appositi poteri;
- Effettuare i pagamenti solo a fronte di documenti fiscalmente validi e previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività prevista e avvenuta approvazione del pagamento;
- applicare limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie mediante la definizione di soglie quantitative coerenti con i ruoli e le responsabilità organizzative;
- Effettuare movimentazione di flussi finanziari con strumenti che ne garantiscano la tracciabilità. In caso di impiego della piccola cassa garantire il rispetto dei limiti normativi all'utilizzo del contante previsti dal D.Lgs. 231/2007 e assicurare la tracciabilità dei giustificativi delle spese sostenute;
- Garantire l'applicazione degli specifici controlli e processi di riconciliazione relativamente alla movimentazione delle risorse finanziarie;
- Assicurarci che i rapporti infragruppo siano disciplinati tramite specifici contratti disciplinanti, tra le altre, ruoli, responsabilità e compensi pattuiti;
- Garantire la completa archiviazione della documentazione relativa al processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare pagamenti per contanti per importi superiori ai limiti normativi o con mezzi di pagamento non tracciabili;
- Porre in essere comportamenti illeciti mediante l'utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- Effettuare pagamenti su conti correnti cifrati o conti correnti non intestati al fornitore;
- Effettuare pagamenti su conti correnti diversi da quelli previsti contrattualmente;
- Effettuare pagamenti non adeguatamente documentati;
- Creare fondi a fronte di pagamenti non giustificati (in tutto o in parte), anche per il tramite di rapporti con Società facenti parte del Gruppo.

## Gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende:

- Le attività connesse alla gestione degli aspetti amministrativo-contabili della Società;
- Il processo di predisposizione del Bilancio di Esercizio e i relativi controlli posti in essere da Collegio Sindacale e Società di Revisione.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli aspetti amministrativo-contabili e la predisposizione del Bilancio potrebbero presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati societari</b> nell'ipotesi in cui la Società procedesse alla contabilizzazione di componenti positive o negative di reddito non effettivamente sostenute.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione amministrativa-contabile potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture per operazioni inesistenti</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di evadere le imposte sul reddito o sul valore aggiunto, contabilizzasse fatture passive relative a servizi non resi (in tutto o in parte). - La gestione della contabilità e predisposizione del bilancio potrebbe presentare profili di rischio potenziale in relazione al <b>reato di occultamento o distruzione di documenti contabili</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, il soggetto preposto alla conservazione dei documenti contabili li occultasse, ostacolando così la ricostruzione del reddito o del volume di affari della Società da parte degli organi dell'Amministrazione Finanziaria o dell'Autorità Giudiziaria.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili. Le attività sono effettuate nel rispetto dei requisiti di legge previsti per la gestione degli adempimenti civilistici e fiscali.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Le stesse sono regolamentate sia all'interno del sistema documentale e procedurale. Ove previsto, sono identificati e assegnati i necessari poteri di firma coerentemente a quanto previsto dal sistema di deleghe e procure definito da Tecres.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La segregazione è, altresì, attuata tramite coinvolgimento di consulenti esterni.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** Tecres, per la registrazione e gestione degli aspetti amministrativo contabili, utilizza sistemi informativi che garantiscono la tracciabilità delle registrazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio e determinazione del carico fiscale. Tali sistemi, in particolare: a) garantiscono l'operatività alle sole funzioni specificamente identificate assegnando accessibilità e poteri nel rispetto dei criteri di *segregation of duties*; b) assicurano l'archiviazione e tempestiva tracciabilità delle diverse registrazioni contabili; c) permettono di verificare gli inserimenti effettuati ed eventuali modifiche; d) permettono di verificare le utenze che hanno effettuato gli accessi sul sistema e imputato le necessarie informazioni. Con riferimento al ciclo passivo, i pagamenti a fornitori sono autorizzati solo ove il fornitore sia stato qualificato ed inserito in anagrafica, il processo di creazione degli Ordini sia stato correttamente implementato e solo a seguito di ricezione fattura ed entrata merci a sistema. Relativamente al ciclo attivo, i sistemi permettono di tracciare gli ordini emessi e gli aspetti amministrativo contabili relativi. Tramite il *tool* amministrativo-contabile aziendale è garantita la corretta gestione e registrazione degli elementi patrimoniali della Società. Il processo di fatturazione è, altresì, gestito tramite specifici sistemi informativi che ne garantisce la tracciabilità delle operazioni nel rispetto degli *standard* normativi applicabili.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività sono effettuate con il supporto di consulenti qualificati selezionati sulla base del requisito dell'*intuitu personae*.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i consulenti coinvolti nel processo sono formalizzati per il tramite di apposita contrattualistica riportante le clausole di *compliance* 231 necessarie.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività sono effettuate tenendo conto dei requisiti definiti dalla normativa civilistica, fiscale e dai principi contabili applicabili. Tecres, in particolare, garantisce: a) la corretta determinazione delle poste di Bilancio nel rispetto dei principi contabili applicabili; b) l'attenta e bilanciata determinazione delle poste di Bilancio soggette a valutazione (ad es. fondi rischi e oneri); c) la determinazione del carico fiscale alla

luce delle diverse deduzioni e detrazioni applicabili; d) la predisposizione e invio, nelle tempistiche previste dalla normativa, della documentazione civilistica e fiscale rilevante; e) la corretta e tempestiva gestione dei pagamenti relativi a tasse e imposte nel rispetto delle tempistiche definite dalla normativa; gli schemi di Bilancio sono sottoposti a controllo e revisione da parte del Collegio Sindacale e Società di Revisione Legale.

- ✓ **Ulteriori requisiti di controllo:** Tecres garantisce la predisposizione di *reporting* periodici volti a verificare e quadrare i dati presenti all'interno dei sistemi amministrativo-contabili sia relativi agli aspetti economici che patrimoniali.
- ✓ **Gestione aspetti fiscali:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento previsti per la "*gestione adempimenti fiscali*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli aspetti amministrativo-contabili e predisposizione del Bilancio d'Esercizio**, oltre a quanto già previsto per la **gestione adempimenti fiscali**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, principi contabili, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Garantire la più rigorosa trasparenza contabile in qualsiasi momento ed a fronte di qualsiasi circostanza;
- Tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge, dei principi contabili applicabili e delle regole interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire una informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e fiscale della Società;
- Osservare le regole di chiara, corretta e completa registrazione nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della Società;
- Registrare ogni rilevazione contabile che riflette una transazione societaria, conservandone adeguata documentazione di supporto che permetta di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione;
- Procedere alla valutazione e registrazione di elementi economico patrimoniali nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza, nella relativa documentazione, i criteri che hanno guidato la determinazione dei valori;
- Osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- Gestire in maniera corretta e sufficientemente dettagliata documenti, relazioni e altre annotazioni, mantenendo documentazione delle attività e garantendone la sua conservazione tramite archiviazione;
- Garantire un continuo allineamento tra i profili utente assegnati ed il ruolo ricoperto all'interno della Società nel rispetto del principio di integrità dei dati e tracciabilità degli accessi e delle successive modifiche;

- Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili per la definizione delle poste di bilancio civilistico ed una corretta modalità operativa per la loro contabilizzazione;
- Operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire le proprie finalità;
- Garantire la correttezza, la completezza nonché la tracciabilità dei dati utilizzati in relazione alla predisposizione del bilancio ed alle dichiarazioni fiscali;
- Assicurare la correttezza e la completezza dei dati utilizzati per effettuare il carico fiscale;
- Garantire il corretto trattamento fiscale delle componenti di reddito, detrazioni e deduzioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale;
- Garantire che le principali novità normative in materia civilistica, fiscale e relativamente ai principi contabili siano tempestivamente diffuse al personale coinvolto in tali attività;
- Procedere alla contabilizzazione di fatture passive, e al contestuale pagamento, solo a fronte di evidenze in merito al servizio effettuato/bene fornito e a fronte di documentazione fiscalmente valida;
- Procedere all'emissione di fatture attive solo in caso di prestazioni effettivamente svolte dalla Società;
- Inoltre, ove per la gestione del processo si faccia ricorso a terze parti, garantire che le stesse siano soggette a processo di qualifica e che i rapporti con le stesse, siano formalizzati tramite contratti scritti tra le parti contenenti clausole di *compliance* 231.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Alterare o manomettere illecitamente i sistemi informativi utilizzati dalla Società;
- Realizzare azioni finalizzate a fornire informazioni fuorvianti con riferimento all'effettiva rappresentazione della Società, non fornendo una corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale, finanziaria e fiscale della Società;
- Omettere dati ed informazioni imposti dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- Restituire conferimenti ai soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- Ripartire utili (o acconti sugli utili) non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, nonché ripartire riserve che non possono per legge essere distribuite;
- Effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- Procedere in ogni modo a formazione o aumento fittizio del capitale sociale;
- Effettuare operazioni, anche con Società del Gruppo, al fine di eludere le normative fiscali;
- Porre in essere operazioni o attività che possano configurare i reati tributari di cui al D.Lgs. 74/2000 e s.m.i.;
- Ripartire i beni sociali tra i soci, nell'eventuale fase di liquidazione, prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie per soddisfarli;

- Procedere alla contabilizzazione di fatture relative a prestazioni non effettuate (in tutto o in parte);
- Emettere fatture in assenza di un effettivo rapporto commerciale attivo con la clientela;
- Emettere note di credito in assenza dei necessari requisiti;
- Alterare o distruggere documenti ed informazioni finanziarie e contabili.

## Gestione del credito

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività relative alla gestione dei crediti nei confronti della clientela nonché il processo di gestione degli eventuali passaggi a perdita.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione del credito**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione del credito potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un vantaggio illecito, procedesse al passaggio a perdita di crediti pregressi vantati verso un distributore al fine di creare una provvista corruttiva che possa essere utilizzata nei confronti di controparti pubbliche.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione del credito potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di corruzione tra privati</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere il rinnovo di un contratto con una controparte privata, procedesse al passaggio a perdita di crediti pregressi vantati verso la stessa in assenza dei necessari requisiti
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione poco trasparente del processo di passaggio a perdita di crediti potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui la Società ponesse in essere comportamenti finalizzati a diminuire la base imponibile fiscale.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione del credito**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. L'autorizzazione al passaggio a perdita

di crediti è effettuata a cura di procuratori dotati dei necessari poteri di firma e previa verifica della presenza di elementi che confermino l'irrecuperabilità del credito.

- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. Le autorizzazioni sono effettuate in modo segregato e prevedono il coinvolgimento di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** Tecres, per la registrazione e gestione degli aspetti amministrativo contabili, utilizza sistemi informativi che permettono di garantire la tracciabilità delle rilevazioni. Tali sistemi, in particolare: a) garantiscono l'operatività alle sole funzioni specificamente identificate assegnando accessibilità e poteri nel rispetto dei criteri di *segregation of duties*; b) assicurano l'archiviazione e tempestiva tracciabilità delle diverse registrazioni contabili; c) permettono di verificare gli inserimenti effettuati ed eventuali modifiche; d) permettono di verificare le utenze che hanno effettuato gli accessi sul sistema e imputato le necessarie informazioni.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività sono effettuate tenendo conto dei requisiti definiti dalla normativa civilistica, fiscale e dai principi contabili applicabili.
- ✓ **Ulteriori requisiti di controllo:** Tecres attua processi volti alla valutazione degli elementi economico/finanziari/patrimoniali della clientela; tra i controlli effettuati rientrano anche le valutazioni relative alla presenza di sanzioni/embargo legati al Paese in cui opera il cliente. A seconda del cliente/distributore, possono essere definiti dei limiti di fido; qualora l'esposizione complessiva del cliente superi tale limite, non è possibile processare gli ordini ricevuti da tale cliente. L'eventuale passaggio a perdita del credito è autorizzato a valle di processi interni segregati finalizzati a verificare l'effettiva irrecuperabilità del credito e che possono prevedere, tra le altre, il ricorso a consulenti legali esterni.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione del credito**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, principi contabili, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Garantire la tracciabilità del processo di definizione dei *credit limit* così come dell'eventuale passaggio a perdita di crediti irrecuperabili;
- Garantire il monitoraggio e l'analisi dei crediti scaduti o in scadenza;
- Assicurarci che il passaggio a perdita di crediti venga effettuata solo sulla base di documentazione certa ed attendibile, attestante l'effettiva irrecuperabilità del credito, ed approvata per iscritto da funzioni dotate di idonei poteri.

Nell'ambito di succitati comportamenti è **fatto divieto** di:

- Procedere alla contabilizzazione di fatture relative a prestazioni non effettuate (in tutto o in parte);
- Emettere note di credito in assenza dei necessari requisiti;
- Autorizzare il passaggio a perdita di crediti senza che ve ne siano i requisiti.

## Gestione delle attività assembleari, adempimenti societari, comunicazioni sociali e operazioni sul capitale

### Descrizione generale del processo e relative attività

Rientrano nel processo le attività relative alla gestione degli adempimenti societari, tenuta dei libri sociali obbligatori, convocazione dell'assemblea e interazioni con gli Organi di Controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione).

È ricompresa, altresì, nel processo la gestione di eventuali operazioni straordinarie o sul capitale che possono interessare Tecres.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: **“Gestione delle attività assembleari, adempimenti societari, comunicazioni sociali e operazioni sul capitale”**.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione delle attività assembleari ed operazioni sul capitale potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione dei <b>reati societari</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, gli Amministratori o i Sindaci della Società, attraverso operazioni sul capitale o una gestione impropria delle attività assembleari, ponessero in essere azioni a svantaggio dei soci della Società.</li><li>- La gestione delle attività assembleari potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di illecita influenza sull'assemblea</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, taluno, con atti simulati o fraudolenti, determinasse la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.</li></ul>
<b>Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valore (art. 25-octies.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione del patrimonio aziendale e delle operazioni straordinarie, nonché dei relativi adempimenti amministrativi, potrebbero presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di trasferimento fraudolento di valori</b> nel caso in cui, ad esempio, la Società, anche con il supporto di consulenti esterni, trasferisse fittiziamente la titolarità o disponibilità di quote societarie a terzi al fine di eludere l'applicazione della confisca, del sequestro o di altre misure di prevenzione patrimoniali, anche ove il procedimento di prevenzione non sia ancora stato avviato.</li></ul>
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione delle operazioni sul capitale ed altre operazioni non routinarie potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione del <b>reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, al fine di evadere le imposte si compisse una fraudolenta cessione di quote sociali o fossero compiute operazioni di svalutazione del valore delle partecipazioni societarie o di altri attivi aziendali.</li></ul>

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività assembleari, adempimenti societari, comunicazioni sociali e operazioni sul capitale**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività sono effettuate nel rispetto dei requisiti di legge previsti dalla normativa civilistica e fiscale nonché nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto della Società, che ne regola l'operatività.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo anche alla luce di quanto previsto dalla legge e dallo Statuto.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La segregazione è attuata anche, ove necessario, tramite il ricorso a professionisti esterni.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento. La tenuta dei libri sociali è effettuata in conformità ai requisiti richiamati dalla normativa civilistica.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione archiviata sulle cartelle di sistema soggiace ai requisiti descritti all'interno della sezione relativa alla "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*" a cui si rimanda.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività sono effettuate con il supporto di consulenti qualificati, selezionati sulla base del requisito dell'*intuitu personae*.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i professionisti esterni coinvolti sono formalizzati tramite apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** nella gestione delle attività assembleari e operazioni sul capitale trovano applicazione i requisiti normativi civilistici nonché le indicazioni presenti all'interno dello Statuto della Società. Il Collegio Sindacale della Società svolge le specifiche attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto societario.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività assembleari, adempimenti societari, comunicazioni sociali e operazioni sul capitale**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, principi contabili, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;

- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire la corretta e tempestiva gestione di tutti gli adempimenti societari (convocazioni assemblea, tenuta libri sociali, adempimenti amministrativi, etc.);
- Assicurare che tali adempimenti siano gestiti da funzioni dotate delle necessarie competenze e poteri;
- Assicurare il corretto coinvolgimento dell'Assemblea e Consiglio di Amministrazione sulla base di quelli che sono i poteri e le responsabilità statutariamente, o per legge, rispettivamente assegnati;
- Garantire una chiara e trasparente collaborazione con gli organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione), assicurando il necessario supporto informativo e operativo necessario per lo svolgimento dei rispetti obblighi e incarichi;
- Ove per la gestione del processo e relative attività si faccia ricorso a terze parti, garantire che le stesse siano state adeguatamente qualificate e che i rapporti con le suddette siano formalizzati tramite accordi scritti riportanti clausole di *compliance* 231;
- Assicurare il corretto e regolare funzionamento della Società e degli organi sociali, garantendo e agevolando la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- In caso di operazioni di finanza straordinaria, assicurare che il soggetto/organo competente per la gestione di tali aspetti disponga di un supporto informativo adeguato tale da poter esprimere una decisione consapevole. In tale ambito è necessario garantire la preparazione di documentazione idonea a valutare la fattibilità e convenienza strategia ed economica dell'operazione, prevedendo, ove applicabile, un'adeguata descrizione: a) quali-quantitativa del target (studio di fattibilità, analisi finanziarie, studi e statistiche sul mercato di riferimento, confronti tra diverse alternative di effettuazione dell'operazione; b) delle caratteristiche e dei soggetti coinvolti nell'operazione; c) della struttura tecnica, principali garanzie e accordi collaterali e copertura finanziaria dell'operazione; d) delle modalità di determinazione delle condizioni economiche dell'operazione ed indicazione di eventuali consulenti esterni/intermediari/*advisors* coinvolti; e) dell'impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale prospettica; f) delle valutazioni circa la congruità e la rispondenza all'interesse della Società dell'operazione da deliberare.

Nell'ambito dei comportamenti **è fatto divieto** di porre in essere, in occasione di assemblee, atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare; porre in essere comportamenti che potrebbero generare il rischio di commissione del reato di trasferimento fraudolento di valori o porre in essere comportamenti che potrebbero ingenerare le fattispecie di cui al D.Lgs. 74/2000 e s.m.i..

## Gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza

### Descrizione generale del processo e relative attività

Rientrano all'interno del processo le attività connesse alla gestione dei sistemi informativi in uso dalla Società con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- Modalità di creazione, gestione, monitoraggio e cancellazione delle utenze e processo di autenticazione sui sistemi della Società;
- Gestione del processo di creazione, trattamento, archiviazione di documenti elettronici;
- Gestione e protezione della postazione di lavoro;
- Gestione degli accessi da e verso l'esterno;
- Gestione e protezione delle reti;
- Gestione degli output di sistema e dei dispositivi di memorizzazione;
- Gestione della sicurezza fisica;
- Utilizzo di *software*;
- Accesso fisico all'infrastruttura tecnologica.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: "**Gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza**".

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione della sicurezza informatica potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>reati informatici</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società utilizzasse gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società per commettere uno dei reati richiamati dall'art. 24 bis del D.Lgs. 231/2001.</li><li>- La gestione della sicurezza informatica potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>reati informatici</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, si verificasse l'alterazione di documenti aventi efficacia probatoria, la gestione degli accessi ai sistemi informativi interni o di concorrenti terzi e la diffusione di <i>virus</i> o programmi illeciti.</li></ul>
<b>Delitti in materia di diritto d'autore (art. 25-novies D.Lgs. 231/2001)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La gestione dei <i>software</i> potrebbe presentare dei rischi in relazioni ai delitti connessi alla <b>violazione della normativa sul diritto d'autore</b> nel caso in cui la Società installasse sui propri sistemi programmi senza aver proceduto al pagamento delle relative licenze.</li></ul>

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** il processo e le relative attività sono regolamentate all'interno del sistema documentale adottato dalla Società e che recepisce i requisiti normativi e i principi di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate ed assegnate le specifiche responsabilità nella gestione del processo e nell'operatività dei sistemi informativi; sono, inoltre, identificati ed assegnati i necessari poteri differenziati sulla base dei profili utente.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività tiene conto della necessaria segregazione dei ruoli e responsabilità. La segregazione viene applicata sia nell'operatività sui sistemi informativi aziendali che attraverso processi segregati per l'attivazione e cancellazione delle utenze.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo e relative attività così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento nel tempo. La gestione e archiviazione dei dati e delle informazioni è effettuata in conformità ai requisiti richiamati dalla normativa *privacy*.
- ✓ **Creazione e gestione delle utenze per l'accesso ai sistemi informativi:** l'accesso ai sistemi è consentito ai soggetti autorizzati mediante processo di autenticazione; le *password* di autenticazione soggiacciono a regole di complessità e storicità. I processi interni adottati dalla Società garantiscono la tracciabilità della dotazione informatica consegnata ai dipendenti.
- ✓ **Creazione, trattamento e archiviazione della documentazione:** i sistemi informativi garantiscono l'archiviazione della documentazione elettronica nonché i necessari processi di *back up* e sicurezza delle informazioni ivi contenute. I dati e documenti elettronici sono mantenuti sulla base delle tempistiche definite limiti di legge sia civilistici/fiscali che in materia di *privacy*.
- ✓ **Controlli e strumenti per la sicurezza informatica:** Tecres mantiene attivi sistemi di monitoraggio della rete basati su soluzioni *software* che consentono di rilevare e codificare tutti gli *asset* connessi alla rete, monitorare lo stato degli utenti e identificare dispositivi o *account* non attivi. Tali sistemi effettuano scansioni quotidiane garantendo controlli costanti e aggiornati sull'intera infrastruttura informativa. Tecres, al fine di rafforzare la sicurezza dell'infrastruttura IT, ha attivato un servizio di *Security Operation Center (SOC)*; lo stesso è supportato da una soluzione *antivirus* con funzionalità di *Endpoint Detection and Response (EDR)*, che assiste il SOC nelle attività di indagine e rilevamento delle minacce. L'infrastruttura di sicurezza perimetrale è protetta da *firewall* ridondati, sia di frontiera che interni, utilizzati per la gestione delle *subnet* aziendali, dei *client* e dei dispositivi IT presenti nella sede di Tecres. È inoltre attivo un sistema di rilevamento e prevenzione delle intrusioni (*IDS/IPS*), integrato nei *firewall*. La

sicurezza dell'ambiente Microsoft 365 è monitorata da un fornitore esterno, incaricato anche della gestione dello *spam* e della protezione della posta elettronica. Tecres garantisce l'esecuzione di *penetration test* periodici tramite ricorso a terze parti specializzate. Ai fini della navigazione sono attivi sistemi di *webfiltering*.

- ✓ **Gestione degli accessi da e verso l'esterno:** l'accesso alla rete aziendale da sede viene effettuata utilizzando sistemi Tecres e attraverso processo di autenticazione. L'eventuale accesso alla rete dall'esterno è effettuato per il tramite di sistema VPN con processi di autenticazione.
- ✓ **Segregazione delle reti:** ai fini di garantire la sicurezza dell'infrastruttura informatica Tecres ha proceduto a segregare le reti tra quelle in uso al personale Tecres e le *guest*.
- ✓ **Gestione del software:** l'installazione e la rimozione dei programmi, così come la gestione delle licenze, è demandata, esclusivamente, al personale di area IT, che opera tramite profili con ruolo di amministratore di sistema.
- ✓ **Sicurezza fisica:** l'accesso al *data center* è strettamente controllato, è consentito esclusivamente al personale IT autorizzato tramite impronta digitale e chiave fisica. L'accesso alla sala CED è effettuato tramite chiave e registrazione degli accessi. Eventuali interventi di manutenzione vengono effettuati solo in presenza del personale IT di Tecres. Il monitoraggio dell'infrastruttura fisica è gestito con il supporto di *software* che segnalano in tempo reale eventuali malfunzionamenti e problemi di temperatura; tali sistemi inviano notifiche via *e-mail* in caso di anomalie ai responsabili. Sono, inoltre, presenti procedure documentate di *disaster recovery*, che definiscono le azioni da intraprendere in caso di emergenza per garantire la continuità operativa.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività sono effettuate con il supporto di professionisti e fornitori qualificati selezionati sulla base delle regole e procedure definite dalla Società in materia di *procurement*.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i professionisti esterni/fornitori sono formalizzati tramite apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** si applicano i requisiti specifici richiamati dalla normativa NIS 2.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, principi contabili, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Garantire il rispetto delle procedure e *policy* disciplinanti il funzionamento dei sistemi informativi;
- Utilizzare le risorse informatiche assegnate esclusivamente per l'espletamento della propria attività lavorativa. L'uso occasionale di internet per scopi privati è accettato a condizione che:
  - Non interferisca con le performance lavorative;

- Non influisca negativamente sulle performance del *network* o sulla sicurezza;
- Non comporti alcun utilizzo non autorizzato;
- Assicurare che l'accesso ai sistemi informativi sia nominativo e protetto da *password*;
- Custodire accuratamente le proprie credenziali d'accesso ai sistemi informativi della Società, evitando che terzi soggetti possano venirne a conoscenza;
- Garantire la presenza ed il costante aggiornamento dei sistemi di protezione della rete e dell'infrastruttura IT (*antivirus, antispam, firewall*);
- Garantire la tracciabilità dei documenti prodotti nonché delle modifiche apportate;
- Assicurare che le installazioni di nuovi *software* siano effettuate, esclusivamente, da personale autorizzato e dotato dei necessari poteri, previa acquisizione delle relative licenze;
- Utilizzare esclusivamente *software* di cui si possiede regolare licenza;
- Garantire la presenza ed il corretto utilizzo di strumenti di *backup*.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Utilizzare le risorse informatiche assegnate dalla Società per scopi personali ovvero per finalità diverse da quelle lavorative, salvo quanto sopra indicato in merito all'uso occasionale;
- Alterare documenti elettronici, pubblici o privati, con finalità probatoria;
- Accedere, senza averne la autorizzazione, ad un sistema informatico o telematico o trattarsi contro la volontà espressa o tacita di chi ha diritto di escluderlo (il divieto include sia l'accesso ai sistemi informativi interni che l'accesso ai sistemi informativi di Enti concorrenti, pubblici o privati, allo scopo di ottenere informazioni su sviluppi commerciali o industriali);
- Procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare, ovvero portare a conoscenza di terzi codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico altrui protetto da misure di sicurezza, oppure nel fornire indicazioni o istruzioni idonee a consentire ad un terzo di accedere ad un sistema informatico altrui protetto da misure di sicurezza;
- Procurarsi, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o, comunque, mettere a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, l'alterazione del suo funzionamento (il divieto include la trasmissione di *virus* con lo scopo di danneggiare i sistemi informativi di Enti concorrenti);
- Intercettare, impedire o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche;
- Distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati e programmi informatici (il divieto include l'intrusione non autorizzata nel sistema informativo di una società concorrente, con lo scopo di alterare informazioni e dati di quest'ultima);
- Distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o ad essi pertinenti o comunque di pubblica utilità;
- Distruggere, danneggiare, rendere in tutto o in parte inservibili sistemi informatici o telematici altrui o ostacolarne gravemente il funzionamento;

- Distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ostacolarne gravemente il funzionamento;
- Installare *software*/programmi aggiuntivi rispetto a quelli esistenti e/o autorizzati.

I principi di comportamento sopra indicati sono applicati da Tecres anche ai fini della prevenzione dei delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

In particolare, nell'ambito dei succitati comportamenti è **fatto divieto** di:

- Porre in essere, nell'ambito delle proprie attività lavorative e/o mediante utilizzo delle risorse della Società, comportamenti di qualsivoglia natura atti a ledere diritti di proprietà intellettuale altrui;
- Diffondere - tramite reti telematiche - un'opera dell'ingegno o parte di essa;
- Duplicare, importare, distribuire, vendere, concedere in locazione, diffondere/trasmettere al pubblico, detenere a scopo commerciale - o comunque per trarne profitto - programmi per elaboratori, banche dati, opere a contenuto letterario, musicale, multimediale, cinematografico, artistico per i quali non siano stati assolti gli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi al suo esercizio.

## Gestione degli acquisti di beni e servizi incluse le consulenze professionali

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività poste in essere da Tecres finalizzate all'acquisto di beni o servizi forniti da fornitori e consulenti, siano gli stessi persone fisiche o giuridiche.

In particolare, lo stesso ricomprende le seguenti attività e fasi del processo acquisti:

- L'identificazione delle modalità di acquisto;
- La selezione, la qualifica e il controllo periodico del fornitore;
- La formalizzazione del rapporto con il fornitore;
- La verifica dell'effettività della prestazione effettuata/bene consegnato;
- La gestione di eventuali contratti di appalto.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione degli acquisti di beni e servizi incluse le consulenze professionali**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nel caso in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società stipulasse contratti fittizi o a valori volutamente non congrui al fine di costituire provviste da utilizzare a fini corruttivi.
<b>Reati societari (art. 25-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi potrebbe altresì presentare profili di rischio in relazione al reato di <b>corruzione fra privati</b> nel caso in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto della Società consegnasse denaro o altra utilità al responsabile dell'ufficio acquisti di una società fornitrice al fine di ottenere la fornitura di un bene o di un servizio ad un prezzo inferiore a quello di mercato ovvero a condizioni particolarmente favorevoli rispetto agli <i>standard</i> normalmente in uso.
<b>Delitti di ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di ricettazione</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un indebito vantaggio, procedesse all'acquisto di beni di provenienza illecita.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati di criminalità organizzata</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un illecito vantaggio, si affidasse a fornitori di beni o servizi affiliati ad organizzazioni criminali.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi, con specifico riferimento alla gestione degli appalti, potrebbe altresì presentare profili di rischio in relazione <b>ai reati contro la personalità individuale</b> nel caso in cui, ad esempio, la Società nell'ambito di un appalto si rivolgesse a fornitori che impiegano lavoratori non rispettando le condizioni di lavoro previste dalla normativa.
<b>Delitti di impiego di personale di stati terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi potrebbe presentare profili di rischio potenziali in relazione al <b>delitto di impiego di cittadini di stati terzi il cui soggiorno è irregolare</b> nel caso in cui, ad esempio, la Società, nell'ambito di un appalto, si rivolgesse a fornitori che impiegano lavoratori cittadini di stati terzi privi del permesso di soggiorno.
<b>Delitti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi, con specifico riferimento alla gestione degli appalti, potrebbe altresì presentare profili di rischio in relazione ai <b>delitti in materia di salute e sicurezza sul lavoro</b> nel caso in cui, ad esempio, la Società nell'ambito di un appalto e al fine di ottenere un risparmio economico, si rivolgesse a fornitori che non ottemperano agli obblighi previsti in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori.
<b>Reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi, con specifico riferimento ai servizi ambientali, potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati ambientali</b> nell'ipotesi in cui la Società, al fine di ottenere un risparmio economico, stipulasse un contratto con un fornitore non dotato delle necessarie autorizzazioni allo svolgimento delle attività.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione degli acquisti di beni e servizi potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla commissione di <b>reati tributari</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, un soggetto apicale o sottoposto, al fine di ottenere un vantaggio fiscale illecito per la Società, nell'ambito di un rapporto di fornitura e/o appalto procedesse alla registrazione in contabilità di fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli acquisti di beni e servizi include le consulenze professionali**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici che interessano le diverse interazioni tra Tecres, Operatori Sanitari e Organizzazioni Sanitarie. Rispetto ai rapporti con i fornitori, la Società applica uno specifico *Code of Conduct for suppliers*.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice Etico del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate ed assegnate le responsabilità specifiche per la gestione delle attività sulla base del ruolo ricoperto, dalle risorse e dalle specifiche competenze necessarie a garantire la corretta ed efficace gestione del processo e delle relative attività. Sono, in particolare, definite le specifiche responsabilità e i relativi livelli autorizzativi applicati agli acquisti così come i poteri di firma, i quali sono riportati in visura.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo, delle attività e dei controlli è focalizzato sulla segregazione dei poteri e delle attività, al fine di garantire sia la necessaria mitigazione del rischio che la correttezza ed efficienza del processo.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo e relative attività così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento. Il processo di archiviazione documentale garantisce la tracciabilità e verificabilità *ex post* del processo decisionale e comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo specifici elementi quali: a) la documentazione relativa alla selezione e qualifica del fornitore; b) gli ordini di acquisto; d) la contrattualistica e) le fatture ricevute; f) l'evidenza della prestazione svolta/entrata merci; g) l'autorizzazione ai pagamenti.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** le attività afferenti al processo sono su gestionale ERP strutturato coerentemente sia all'organizzazione aziendale che ai diversi poteri assegnati. Gli acquisti sono gestiti tramite Ordine di Acquisto; ordine che deve essere autorizzato da soggetti dotati dei necessari poteri. I sistemi assicurano, altresì, la tracciabilità dell'entrata merci/erogazione del servizio così come specifici controlli automatizzati rispetto alle differenze tra i dati riportati in fattura e quelli presenti sugli ordini autorizzati. Tramite il sistema sono rilevate le registrazioni amministrativo-contabili necessarie ad alimentare la contabilità generale e gestionale. Da ultimo, la Società si è, altresì, dotata di apposito *tool* informatico per la gestione del processo di qualifica e raccolta della documentazione dei fornitori.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** Tecres ha adottato specifiche procedure volte a disciplinare le modalità di selezione, qualifica e classificazione dei fornitori di beni diretti e indiretti. Il processo di qualifica tiene in considerazione requisiti ISO, ESG, la normativa in materia di dispositivi medicali nonché aspetti di *compliance* anche 231 oltre alla valutazione di aspetti economico-patrimoniali a seconda del fornitore. Il processo di qualifica prevede la raccolta e analisi di documentazione, elementi e informazioni, anche tramite questionari *ad hoc* atti a qualificare il fornitore ai fini dell'inserimento in anagrafica. Tali controlli possono prevedere, ove necessario, anche *audit* di seconda parte attivati anche successivamente alla prima qualifica sulla base di analisi di *vendor rating*. I fornitori sono oggetto di processo di ri-valutazione/ri-qualifica periodica sulla base delle procedure adottate. Il processo di *sourcing* dei fornitori prevede, a seconda del valore economico/tipologia di attività, la valutazione comparativa di più offerte/preventivi.

- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i fornitori sono formalizzati per il tramite appositi contratti contenenti specifiche clausole di *compliance*, anche di natura 231. Ove necessario i contratti sono rivisti a cura della Direzione Legal & Compliance.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo rientra nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiace, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati. Eventuali Non Conformità rilevate nell'ambito dei rapporti con i fornitori sono considerate nel processo di ri-valutazione periodica/*vendor rating* del fornitore e possono generare eventuali *audit* di seconda parte.
- ✓ **Ulteriori misure adottate:** a seconda della tipologia e rischiosità del fornitore sono previsti specifici *audit* periodici.
- ✓ **Autorizzazione al pagamento ed effettività delle prestazioni:** il processo di pagamento viene attivato solo previa ricezione di fattura, ricevuta o documentazione fiscalmente valida specificamente autorizzata; in ogni caso, per procedere al pagamento delle fatture è previsto un processo autorizzativo volto a verificare l'effettiva entrata merci/fornitura del servizio. L'evidenza della prestazione effettuata è archiviata all'interno dei sistemi aziendali.
- ✓ **Gestione degli appalti:** in caso di attività in appalto è prevista la verifica dell'idoneità tecnico-professionale così come, ove necessario, la valutazione del rischio da interferenza. Per ulteriori aspetti relativi a misure di mitigazione del rischio e principi di comportamento si rimanda a quanto previsto per la sezione "*gestione del sistema di prevenzione e protezione*".
- ✓ **Fornitori di servizi ambientali:** in caso di fornitori di servizi ambientali è prevista la verifica del possesso delle necessarie autorizzazioni al trasporto e smaltimento dei rifiuti. Per ulteriori aspetti relativi a misure di mitigazione del rischio e principi di comportamento si rinvia a quanto previsto nella sezione "*gestione delle attività ad impatto ambientale*".
- ✓ **Incarichi di consulenza ad HCP:** in caso di incarichi di consulenza con HCP trovano applicazione le misure di mitigazione e i principi di comportamento previsti per la "*gestione degli incarichi di consulenza con HCP*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli acquisti di beni e servizi incluse le consulenze professionali**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili nonché principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Garantire, ove possibile, un'adeguata segregazione nel processo di valutazione degli aspetti tecnici, qualitativi ed economici dei potenziali fornitori;
- Assicurare che il processo di acquisto sia approvato da personale dotato di idonei poteri nel rispetto dei principi e requisiti definiti dalla Società;

- Garantire la corretta applicazione dei poteri autorizzativi relativamente al processo di acquisto;
- Verificare, prima dell'autorizzazione al pagamento dalla fattura, l'effettiva fornitura del bene/servizio da parte del fornitore/consulente;
- Utilizzare solo terze parti qualificate e che garantiscano un'operatività in conformità con quelli che sono i requisiti normativi giuslavoristici, in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia di impiego di personale *extra UE*;
- Garantire che l'attivazione di un incarico di consulenza o richiesta di fornitura sia effettuata a seguito dell'identificazione di una legittima necessità interna;
- Assicurarsi che i rapporti con i fornitori, consulenti e terze parti in generale siano formalizzati tramite specifici accordi scritti, sottoscritti da soggetti muniti di idonei poteri;
- Garantire, nei rapporti con fornitori e terze parti in genere, la presenza di specifiche clausole di *compliance* 231 nonché clausole risolutive espresse in caso di violazione degli obblighi di *compliance* previsti;
- Verificare e valutare potenziali conflitti di interesse con il fornitore/consulente. In caso di incarichi a persone fisiche verificare l'assenza di incompatibilità legate, ad esempio, allo *status* di ex dipendente pubblico previsto dall'art. 53, comma 16-*ter* D.Lgs. 165/2001.
- In caso di assegnazione di appalti, verificare l'idoneità tecnico-professionale delle controparti ponendo in essere gli adempimenti necessari richiamati dal D.Lgs. 81/2008 e finalizzati sia alla qualifica che alla gestione dei rischi;
- Verificare l'esistenza delle specifiche autorizzazioni dei fornitori che svolgono attività per le quali le stesse sono richieste;
- Garantire la tracciabilità dell'*iter* di selezione del fornitore/consulente, attraverso la formalizzazione e archiviazione della relativa documentazione di supporto;
- Applicare criteri di remunerazione dei consulenti/fornitori congrui e trasparenti;
- Monitorare lo stato di avanzamento e le prestazioni effettuate da consulenti e fornitori;
- Garantire che tutta la documentazione prodotta nell'ambito della gestione del processo di acquisto di beni e sia archiviato a cura delle funzioni aziendali coinvolte nei processi con le modalità proceduralmente definite;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza per quanto di sua competenza, eventuali criticità emerse nello svolgimento di incarichi di consulenza/fornitura;
- Garantire la registrazione degli aspetti amministrativo-contabili relativi al ciclo passivo e processo acquisti in generale;
- Assicurare la completa e corretta archiviazione della documentazione e delle registrazioni del processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare pagamenti per contanti per importi superiori ai limiti normativi o con mezzi di pagamento non tracciabili;

- Effettuare trasferimenti di valore o prestazioni in favore di consulenti/fornitori o terze parti in generale agenzie che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e riconoscere loro compensi che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale;
- Effettuare pagamenti non adeguatamente documentati;
- Creare fondi a fronte di pagamenti non giustificati (in tutto o in parte);
- Procedere al pagamento di prestazioni non effettuate;
- Registrare in contabilità fatture o elementi passivi relativi ad attività non effettuate, in tutto o in parte;
- Manomettere i sistemi aziendali al fine di cancellare informazioni o registrazioni rilevanti e definite come obbligatorie;
- Procedere all'attivazione di forniture in assenza di effettive necessità lecite ed oggettive;
- Selezionare fornitori segnalati da controparti pubbliche o private al solo fine di fornire un'utilità illecita a tali soggetti.

## Gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività poste in essere da Tecres al fine dell'ottenimento di contributi pubblici e, in particolare:

- Le attività preparatorie e l'invio della documentazione ai fini dell'aggiudicazione;
- La rendicontazione delle modalità di impiego del contributo.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: "**Gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici**".

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei finanziamenti e contributi pubblici potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione dei <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, la Società impiegasse le risorse ottenute tramite finanziamento pubblico per finalità diverse da quelle per le quali gli stessi erano stati richiesti e ottenuti.
<b>Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici potrebbe presentare altresì profili di rischio in relazione ai <b>reati di criminalità organizzata</b> nell'eventualità in cui, le succitate condotte illecite, venissero svolte con la complicità ed il supporto di eventuali ulteriori terze parti (quali consulenti, ecc.).
<b>Delitti di ricettazione, riciclaggio e autoriciclaggio (art. 25-octies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di autoriciclaggio</b> nell'ipotesi in cui la Società, avendo commesso il reato di truffa ai danni dello stato al fine dell'ottenimento di un contributo pubblico, impiegasse, sostituisse, trasferisse in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale reato, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.
<b>Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione dei finanziamenti e contributi pubblici potrebbe presentare profili di rischio potenziale in relazione al <b>reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, la Società registrasse in contabilità fatture relative ad attività di formazione, in tutto o in parte inesistenti, ed indichi nelle dichiarazioni fiscali elementi passivi fittizi al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.

## Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato e adottato i principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari del Modello nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* e procedure adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** gli adempimenti e interazioni con la Pubblica Amministrazione sono gestiti nel rispetto dei dettami normativi e dei requisiti da questi definiti. Le diverse interazioni con la Pubblica Amministrazione previste nell'ambito dei diversi processi aziendali sono regolamentate all'interno del sistema documentale adottato da Tecres;
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le competenze e le relative responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Ove previsto, la documentazione è sottoscritta a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento. Tecres garantisce, anche con il supporto dei fornitori coinvolti, l'archiviazione della documentazione atta a testimoniare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità per le quali gli stessi erano stati richiesti ed ottenuti.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione è archiviata all'interno delle cartelle di sistema; trovano, pertanto, applicazione i presidi di controllo descritti per la "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*".
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** ove necessario, le attività sono effettuate con il supporto di terze parti qualificate.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con le terze parti sono formalizzate tramite contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231. I contratti sono sottoscritti a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento previsti per la "*gestione degli adempimenti amministrativi e relative visite ispettive*" a cui si rimanda.
- ✓ **Ulteriori controlli:** le attività sono gestite conformemente ai requisiti definiti all'interno dei bandi emessi dalle Pubbliche Autorità.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici**, oltre a quanto previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive**, è fatto obbligo di:

- Garantire che i rapporti con le controparti pubbliche avvengano nell'assoluto rispetto di leggi, normative vigenti e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza e nel rispetto dei principi declinati dal Codice di Condotta e dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Assicurare che la documentazione da inviare alla Pubblica Amministrazione sia predisposta dalle persone competenti in materia, che ne sia verificata la validità, completezza e veridicità e che sia sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri;
- Comunicare tempestivamente alla Pubblica Amministrazione ogni variazione significativa che potrebbe avere impatto sull'ottenimento/mantenimento di contributi pubblici;
- Provvedere agli obblighi di trasmissione alle Autorità competenti dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore ovvero specificamente richiesti dalle suddette Autorità ai fini della ricezione di contributi o per la rendicontazione delle attività effettuate;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- Assicurare la tracciabilità, anche da un punto di vista amministrativo-contabile, dei contributi ricevuti;
- In caso di richieste di finanziamenti pubblici garantire la correttezza della documentazione inviata e assicurare l'impiego dei fondi per le finalità per i quali gli stessi erano stati richiesti;
- In caso di coinvolgimento nella gestione del processo di consulenti o fornitori assicurare che l'operatività avvenga solo con soggetti qualificati con rapporti formalizzati tramite appositi contratti riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici ed accettare da questi regali, omaggi o altre utilità;
- Presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documentazione;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione;
- Utilizzare i contributi pubblici ricevuti per finalità diverse da quelle per i quali erano stati richiesti.

## Gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo ricomprende le attività di ricerca, progettazione e sviluppo dei prodotti offerti dalla Società con specifico riferimento:

- Alla progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti;
- Allo sviluppo e al perfezionamento dei prodotti già presenti in azienda;
- Alla gestione degli aspetti brevettuali compresa:
  - o L'esecuzione di verifiche brevettuali preventive alla produzione e/o commercializzazione;
  - o Le attività volte al deposito di brevetti e all'estensione geografica degli stessi.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- Le attività connesse alla gestione di marchi e brevetti potrebbero avere profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, la Società, al fine di ottenere un vantaggio illecito, concedesse un'utilità non dovuta ad un funzionario facente parte di un ufficio pubblico adibito alla gestione di marchi e brevetti.
<b>Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	- Le attività connesse alla gestione di marchi e brevetti potrebbero altresì, presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale</b> nell'ipotesi in cui la Società, conoscendo l'esistenza di un titolo di proprietà industriale, procedesse alla fabbricazione di un bene usurpando tale titolo di proprietà o in violazione dello stesso.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a

definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice Etico del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.

- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le competenze e le relative responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Ove necessario, la documentazione è sottoscritta da procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività è effettuato tenendo conto della necessaria segregazione di ruoli e responsabilità. La segregazione è attuata anche tramite il coinvolgimento di consulenti qualificati che supportano la Società nella gestione degli adempimenti brevettuali. La *governance* del processo è rafforzata anche tramite la presenza di specifici comitati *ad hoc* che si riuniscono periodicamente e monitorano le attività connesse alla R&D.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione è archiviata all'interno delle cartelle di sistema; trovano, pertanto, applicazione i presidi di controllo descritti per la "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*".
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività connesse alla gestione brevettuale sono effettuate con il supporto di professionisti qualificati selezionati sulla base dell'*intuitu personae*.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i professionisti sono formalizzati tramite apposita contrattualistica sottoscritta da procuratori dotati dei necessari poteri e riportante le necessarie clausole di *compliance* 231.
- ✓ **Requisiti previsti da norme tecniche:** le attività sono gestite in conformità ai requisiti e norme brevettuali. Tecres, con il supporto di professionisti esterni: a) effettua i necessari controlli relativi alla "*libera attuazione del brevetto*" (*freedom to operate*) al fine di verificare la possibilità di deposito del brevetto; b) si occupa della sottomissione del brevetto e delle eventuali estensioni.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo rientra nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiace, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali; tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi e interazioni con pubblici ufficiali:** trovano applicazione le misure di mitigazione del rischio e i principi di comportamento previsti per la "*gestione degli adempimenti amministrativi e relative visite ispettive*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività di ricerca e sviluppo e relativi aspetti brevettuali**, oltre a quanto previsto per la **gestione degli adempimenti amministrativi e relative verifiche ispettive**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Assicurare l'operatività con terze parti qualificate i cui rapporti siano formalizzati tramite contratti riportanti le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Assicurare il pieno rispetto degli adempimenti connessi alla gestione dei brevetti legati al prodotto;
- Garantire l'esecuzione di specifici controlli volti a verificare la possibilità di commercializzazione/produzione di prodotti;
- Assicurare che la documentazione da inviare alla Pubblica Amministrazione sia predisposta dalle persone competenti in materia, che ne sia verificata la validità, completezza e veridicità e che sia sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito del rapporto con la Pubblica Amministrazione anche nell'ambito di eventuali verifiche ispettive.
- Garantire l'archiviazione della documentazione relativa al processo.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici ed accettare da questi regali, omaggi o altre utilità;
- Presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documentazione;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione;
- Porre in essere comportamenti che possano portare alla commercializzazione di beni o prodotti realizzati usurpando titoli di proprietà industriale altrui;

## Gestione degli adempimenti regolatori e registri dei dispositivi

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo riguarda le attività poste in essere da Tecres finalizzate alla gestione degli adempimenti connessi alla certificazione e alla registrazione dei prodotti Tecres in Italia e all'estero (paesi UE ed *extra* UE) e le relative interazioni con le pubbliche autorità ed Enti Notificati.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**Gestione degli adempimenti regolatori e registri dei dispositivi**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione e il suo Patrimonio (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività regolatorie potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati contro la Pubblica Amministrazione</b> nell'ipotesi in cui la Società fornisce un'utilità illecita ad un'Autorità Pubblica o a un Ente Notificato al fine di ottenere l'approvazione o registrazione di un dispositivo in assenza dei necessari requisiti.
<b>Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001)</b>	- La gestione delle attività commerciali potrebbe presentare profili di rischio in relazione al <b>reato di frode nell'esercizio del commercio</b> nell'ipotesi in cui la Società procedesse alla commercializzazione di prodotti in qualità diversa quella dichiarata ovvero procedesse alla commercializzazione di prodotti non dotati delle necessarie certificazioni ma riportanti i relativi marchi CE contraffatti.
<b>Reati transnazionali (art. 10 – L. 146/2006)</b>	- La gestione dei processi di registrazione nei paesi esteri potrebbe presentare profili di rischio in relazione ai <b>reati transnazionali</b> nell'ipotesi in cui, la Società, al fine di ottenere la registrazione del dispositivo in assenza dei necessari requisiti fornisce utilità illecita, anche per il tramite di consulenti locali, in favore delle autorità estere responsabili della validazione e registrazione dei prodotti Tecres.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione degli adempimenti regolatori e registri dei dispositivi**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società. La Società applica, altresì, i principi etici previsti da MedTech e Confindustria Dispositivi Medici.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione

del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice Etico del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili.

- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le competenze e le relative responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo. Sono, inoltre, identificate le specifiche responsabilità in merito alla gestione dei rapporti con Enti Notificati e Pubbliche Autorità.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo e delle relative attività è effettuato tenendo conto della necessaria segregazione di ruoli e responsabilità. La segregazione viene attuata nel processo di predisposizione della documentazione necessaria a garantire il processo autorizzativo e registrativo dei dispositivi nonché tramite il ricorso a consulenti/distributori che supportano la società in tali attività in mercati esteri.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione è archiviata all'interno delle cartelle di sistema e sistemi informativi in uso; trovano, pertanto, applicazione i presidi di controllo descritti per la "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*".
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività possono essere gestite con il supporto di distributori ed eventuali consulenti qualificati operanti nei mercati esteri.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i consulenti locali e i distributori sono regolati da contratti contenenti le necessarie clausole di *compliance* sottoscritti dai procuratori dotati di poteri di firma.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo rientra nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiace, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati.
- ✓ **Requisiti da norme tecniche:** il processo e le relative attività soggiacciono ai requisiti previsti dall'MDR nonché dalle norme estere applicate nei Paesi dove Tecres commercializza i propri prodotti.
- ✓ **Gestione degli adempimenti amministrativi:** con riferimento ai rapporti con gli Enti coinvolti nel processo di approvazione e registrazione dei dispositivi si applicano i presidi di controllo previsti per la "*gestione degli adempimenti amministrativi e relative visite ispettive*" a cui si rimanda.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione degli adempimenti regolatori e registrativi dei dispositivi**, oltre a quanto indicato per la **gestione degli adempimenti amministrativi e delle relative attività ispettive**, è fatto obbligo di:

- Garantire che i rapporti con le controparti pubbliche avvengano nell'assoluto rispetto di leggi, normative vigenti e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza e nel rispetto dei principi declinati dal Codice di Condotta e dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Operare nel rispetto delle *policy* e procedure aziendali disciplinanti i processi regolatori e registri di dispositivi medici nonché le interazioni con gli Enti Notificati;
- Garantire la corretta e completa gestione degli aspetti amministrativi, dichiarativi e registri connessi alla gestione dei dispositivi medicali;
- Individuare i soggetti cui è attribuito il potere di rappresentare la Società presso gli Enti Pubblici regolatori ovvero di inoltrare comunicazioni di qualsiasi natura alla stessa o gestire eventuali verifiche ispettive effettuate da parte di pubbliche autorità;
- Assicurare che la documentazione da inviare agli Enti Regolatori, nazionali o esteri, o Enti Notificati sia predisposta dalle persone competenti in materia, che ne sia verificata la validità, completezza e veridicità e che sia sottoscritta da soggetti dotati di idonei poteri;
- Mantenere, ove possibile e coerentemente con la struttura organizzativa di Tecres, un'adeguata segregazione fra le funzioni che predispongono la documentazione e coloro che la controllano e sottoscrivono;
- Comunicare tempestivamente ad Enti Regolatori e Enti Notificati ogni variazione significativa che potrebbe avere impatto sul processo registri o sul ciclo di vita del dispositivo medicale;
- Provvedere agli obblighi di trasmissione alle Autorità competenti dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore ovvero specificamente richiesti dalle suddette Autorità;
- Garantire la presenza della marcatura CE per i dispositivi commercializzati nel territorio europeo nonché dei requisiti previsti dai Paesi esteri nei quali la Società commercializza i propri prodotti;
- Ove previsto, operare con consulenti/terze parti qualificate, i cui rapporti siano formalizzati tramite apposita contrattualistica riportante le necessarie clausole di *compliance* 231;
- Comunicare, senza ritardo, al *management* aziendale e contestualmente all'Organismo di Vigilanza, eventuali comportamenti posti in essere da quanti operano con la controparte pubblica, rivolti ad ottenere favori, elargizioni illecite di danaro o altre utilità, anche nei confronti di terzi, nonché qualunque criticità o conflitto di interesse sorga nell'ambito del rapporto con la Pubblica Amministrazione anche nell'ambito di eventuali verifiche ispettive;
- Assicurare la piena collaborazione con le Autorità Regolatorie ed Enti Notificati in occasione di eventuali verifiche ispettive;
- Prevedere la presenza di specifici flussi informativi in favore del *management* aziendale e, contestualmente, dell'Organismo di Vigilanza in caso di verifiche e ispezioni effettuate da Pubbliche Autorità, nel rispetto delle prescrizioni previste dalle regole e procedure interne;
- Garantire la tracciabilità dei rapporti intrattenuti con i soggetti pubblici così come la completa archiviazione delle registrazioni afferenti al processo e relative attività.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o altre utilità a controparti pubbliche, rappresentanti di Enti Regolatori o Enti Notificati o a persone a queste vicine, anche per il tramite di terze parti;
- Cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti da soggetti pubblici ed accettare da questi regali, omaggi o altre utilità;
- Presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà o omettendo l'esibizione di documentazione;
- Tenere condotte ingannevoli nei confronti di Enti Regolatori ed Enti Notificati tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione;
- Ostacolare Enti Regolatori o Enti Notificati nello svolgimento di attività ispettive;
- Procedere alla commercializzazione di prodotti non dotati dei necessari requisiti o marcatura;
- Procedere alla commercializzazione di prodotti riportanti marchiatura CE o di conformità contraffatta o alterata.

## Gestione del sistema di prevenzione e protezione

### Descrizione generale del processo e relative attività

Rientrano all'interno del sistema di prevenzione e protezione:

- Gli aspetti connessi al rispetto degli *standard* tecnico-strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- Il processo di valutazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- Le attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, il primo soccorso, la gestione degli appalti, le riunioni periodiche in materia di sicurezza, le consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Le attività di sorveglianza sanitaria;
- Le attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- Le verifiche periodiche rispetto all'applicazione e all'efficacia delle procedure adottate.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: "**Gestione del sistema di prevenzione e protezione**".

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Delitti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25-septies D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività di gestione del sistema di protezione e prevenzione potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>reati di lesioni colpose</b> nell'ipotesi in cui, ad esempio, al fine di ottenere vantaggi di tipo economico, la Società non si dotasse di tutti gli strumenti necessari per far fronte ai rischi identificati in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione del sistema di prevenzione e protezione**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Modello organizzativo e gestionale ex art. 30, D.lgs. 81/2008:** Tecres, nell'elaborazione, adozione e applicazione/attuazione del proprio Modello organizzativo e gestionale, garantisce la conformità a quanto previsto dalla normativa e, in particolare, ai requisiti richiamati dall'art. 30, D.lgs. 81/2008.
- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività

aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.

- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** il processo e i relativi rischi sono disciplinati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) adottato dalla Società e mantenuto nel tempo. Sono, inoltre, presenti specifiche procedure volte a disciplinare e declinare operativamente le prescrizioni del DVR legate a specifici aspetti quali, a titolo esemplificativo, l'attività di manutenzione, la formazione e la consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificati gli specifici ruoli e responsabilità nella gestione degli aspetti connessi al sistema di prevenzione e protezione. Tali elementi sono riportati all'interno degli organigrammi della sicurezza. Oltre alla figura Datoriale sono identificati: a) il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP; b) il Medico Competente; c) il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS; d) le figure dei Preposti; e) i componenti delle squadre di gestione delle emergenze. Sono, altresì, individuate specifiche risorse afferenti ai *team* che operano per gli aspetti di salute e sicurezza. Eventuali deleghe di funzioni datoriali seguono i requisiti e i limiti di cui all'art. 16 D.Lgs. 81/2008.
- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo, delle attività e dei sistemi di controllo è focalizzato sulla segregazione dei poteri e delle attività, al fine di assicurare sia la necessaria mitigazione del rischio che la correttezza ed efficienza del processo. In particolare, il processo è segregato tra le diverse figure appartenenti all'organigramma della sicurezza. La segregazione è, altresì, attuata tramite il ricorso a fornitori esterni.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione è archiviata all'interno delle cartelle di sistema e sistemi informativi in uso; trovano, pertanto, applicazione i presidi di controllo descritti per la "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*". Il *tracking* della manutenzione è effettuato tramite l'utilizzo di specifico *tool*.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** in caso di attività in appalto è prevista la valutazione dell'idoneità tecnico-professionale degli appaltatori. Ove necessario si procede, altresì, alla valutazione dei rischi da interferenza tramite predisposizione di apposito DUVRI. Le attività sono effettuate tramite ricorso a fornitori qualificati e gestiti con le modalità indicate per la "*gestione degli acquisti di beni e servizi incluse le consulenze professionali*" a cui si rimanda.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con i fornitori sono formalizzati tramite apposita contrattualistica sottoscritta riportante le necessarie clausole di *compliance* 231 e gli elementi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. I contratti sono sottoscritti a cura di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Valutazione dei Rischi:** la Società, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, effettua, ed aggiorna su base continuativa, la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, tenendo adeguatamente conto di ogni mutamento intervenuto nei processi operativi e nell'organizzazione del lavoro e/o dei luoghi di lavoro medesimi nonché a livello normativo e regolamentare.

- ✓ **Dispositivi di Protezione Individuale:** la Società si è dotata di una procedura volta a disciplinare il processo di consegna dei DPI; i DPI sono individuati, tracciati, controllati ed è previsto un processo formalizzato di consegna che comprende la registrazione dell'avvenuta consegna. A seconda della tipologia di dispositivo è erogata la necessaria formazione sul suo utilizzo.
- ✓ **Requisiti e controlli ISO:** il processo rientra nel perimetro di certificazione degli *standard* di sistema ISO e soggiace, pertanto, ai requisiti previsti dalle norme tecniche applicabili in materia di qualità di sistema e gestione dei dispositivi medicali. Tali requisiti prevedono, tra le altre, l'esecuzione di verifiche interne nonché *audit* di certificazione effettuati tramite Enti indipendenti, qualificati e accreditati. Eventuali Non Conformità rilevate nell'ambito dei rapporti con i fornitori sono considerate nel processo di ri-valutazione periodica/*vendor rating* del fornitore e possono generare eventuali *audit* di seconda parte.
- ✓ **Formazione e addestramento del personale:** Tecres garantisce l'erogazione di contenuti formativi nei confronti dei lavoratori in merito alle materie antinfortunistiche in generale, ai rischi cui sono sottoposti con riferimento alla specifica mansione da svolgere, ad eventuali rischi specifici legati a ruoli e responsabilità, alle misure di prevenzione e comportamenti da adottare, all'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione e delle squadre di emergenze e di soccorso, nonché agli obblighi cui sono tenuti per la protezione dell'incolumità e della salute propria, dei colleghi e di terzi. Il processo formativo è effettuato sia in *induction* che periodicamente sulla base delle scadenze definite dalla normativa; il monitoraggio delle scadenze è attuato tramite specifico scadenziario. È garantita l'archiviazione dell'evidenze dell'avvenuta formazione così come dei relativi attestati. Gli aspetti relativi alla formazione sono, altresì, oggetto di analisi in occasione delle riunioni periodiche in materia di sicurezza ex art. 35, D.Lgs. 81/2008;
- ✓ **Infortuni:** la Società garantisce l'applicazione di processi di individuazione, tracciamento, trattamento e gestione degli infortuni nonché la necessaria catena informativa in favore delle figure aventi responsabilità in materia di Salute e Sicurezza. L'andamento degli infortuni è oggetto di analisi in sede di riunione periodica ex art. 35, D.Lgs. 81/2008. La Società assicura, altresì, il *tracking* degli eventuali *near miss* nonché la loro analisi e trattamento.
- ✓ **Impianti, macchinari e manutenzione:** le macchine impiegate per le attività produttive sono dotate delle necessarie certificazioni, marchiatura CE e della necessaria manualistica. Le stesse, prima di essere utilizzate, sono soggette a specifico processo di valutazione del rischio effettuato a cura del personale della Società. La Società, tramite apposito scadenziario su *tool*, garantisce il monitoraggio e il *tracking* dell'avvenuta esecuzione della manutenzione su macchine e impianti. Il processo di manutenzione è regolamentato da specifica procedura.
- ✓ **Gestione delle emergenze:** la Società ha formalizzato i piani di emergenza e garantisce l'esecuzione delle prove di evacuazione/esercitazioni previste; l'evidenza dell'avvenuta realizzazione di tali attività è formalizzata e archiviata. Tecres garantisce la presenza della segnaletica di emergenza e dell'illuminazione di emergenza, la quale è soggetta a controllo periodico. Sono presenti e mantenute le planimetrie per l'evacuazione sicura dei lavoratori così come la tenuta del registro antincendio e dei controlli. La Società garantisce la presenza e controllo della cassetta di primo soccorso come il processo di controllo e manutenzione degli estintori.
- ✓ **Gestione degli appalti:** in caso di appalto è prevista la verifica del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della terza parte nonché la valutazione dei potenziali rischi di

interferenza, anche tramite predisposizione di apposito DUVRI. Con riferimento ai soggetti esterni è previsto un sistema di controllo e monitoraggio degli accessi; eventuali ospiti possono muoversi solo ove accompagnati da personale Tecres.

- ✓ **Sorveglianza sanitaria:** la Società, per il tramite del medico competente, garantisce l'applicazione del piano di sorveglianza sanitaria e l'esecuzione delle attività di valutazione dell'idoneità lavorativa. È, altresì, svolto il necessario sopralluogo periodico da parte del Medico Competente.
- ✓ **Ulteriori requisiti:** Tecres garantisce: a) il monitoraggio degli accessi presso la struttura; b) la necessaria informativa sui rischi legati alla mansione in caso di gravidanza; d) la gestione e tenuta delle schede di sicurezza relative alle sostanze chimiche utilizzate.

Oltre alle succitate **misure di mitigazione del rischio** si riportano i seguenti **principi di comportamento specifici**.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella gestione del sistema di prevenzione e protezione, oltre a quanto previsto per la gestione degli acquisti di beni e servizi (in caso di appalti) si **applicano i seguenti principi specifici**:

- ✓ **Principi in materia di struttura organizzativa della Società**
  - Devono essere resi noti a tutti i livelli dell'organizzazione le funzioni ed i compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dei Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), e degli addetti alla gestione delle emergenze, nonché i compiti e le responsabilità del medico competente e delle diverse figure aventi responsabilità in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
  - I Preposti, i Dirigenti (ove presenti) e gli eventuali consulenti esterni e i soggetti previsti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (tra cui, l'RSPP, il medico competente, eventuale personale tecnico, etc.) devono essere scelti sulla base di requisiti di professionalità e competenza degli stessi, motivando adeguatamente le scelte effettuate.
- ✓ **Principi in materia di attività di formazione ed addestramento**
  - Deve essere garantita adeguata conoscenza della normativa applicabile in materia infortunistica ai soggetti responsabili della sicurezza e che operano nel processo;
  - Deve essere adeguatamente programmata ed effettuata la formazione e informazione dei dipendenti e dei collaboratori della Società con riferimento alle materie antinfortunistiche in generale ed ai rischi cui sono sottoposti con riferimento alla specifica mansione da svolgere, ad eventuali rischi specifici, ed alle misure di prevenzione e comportamenti da adottare;
  - Il personale deve essere costantemente formato ed informato in merito alle misure di prevenzione e protezione (ivi compresi i dispositivi di prevenzione individuale, ove previsti) adottati e deve essere pienamente consapevole degli obblighi ai quali è tenuto per la protezione dell'incolumità e della salute propria, dei colleghi e di terzi.
- ✓ **Principi relativi ad attività di gestione operativa in materia di sicurezza**
  - Deve essere adeguatamente effettuata, ed aggiornata su base continuativa, la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, in applicazione di quanto previsto dal Testo Unico, tenendo adeguatamente conto di ogni mutamento intervenuto nei processi produttivi nell'organizzazione del lavoro e/o dei luoghi di lavoro;

- Deve essere data adeguata attuazione e aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi come identificati nell'attività di valutazione rischi;
- Deve essere predisposta adeguata segnaletica nei luoghi di lavoro e devono essere garantiti adeguati mezzi di protezione individuale ai dipendenti;
- Devono essere individuati eventuali rischi specifici e devono essere attuate le misure di protezione relative;
- Devono essere adeguatamente organizzate le squadre di soccorso ed emergenza e adeguatamente predisposte e formalizzate le procedure e i manuali di gestione delle emergenze ed effettuate le prove periodiche ivi previste;
- L'attività di manutenzione dei luoghi di lavoro, di controllo periodico, manutenzione e verifica degli impianti e delle attrezzature di lavoro deve essere organizzata in maniera adeguata e, comunque, idonea a garantire la prevenzione di danni, infortuni derivanti da inadeguatezze, scorretto uso od altre problematiche tecniche e la sicurezza, in linea con le prescrizioni di legge;
- Deve essere garantita la consultazione dei lavoratori nelle materie attinenti alla sicurezza così come prevista dalla normativa vigente;
- Deve essere garantito idoneo coordinamento delle diverse imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi che operano presso la Società, anche attraverso riunioni periodiche dell'RSPP con i responsabili delle imprese e i lavoratori autonomi.

#### **Principi in materia di attività di monitoraggio, ispezione e controllo**

- Deve essere predisposta e mantenuta adeguata documentazione delle attività effettuate in ambito della gestione della sicurezza quali quelle sopra elencate;
- Deve essere effettuata adeguata registrazione, monitoraggio ed analisi degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e delle relative cause anche al fine di ridurne l'incidenza;
- Devono essere programmate, effettuate, documentate e registrate le attività di verifica e ispezione tecnica dei luoghi e delle attività di lavoro su base continuativa da parte dell'RSPP, del Medico competente, e di eventuali esperti terzi, e devono essere tempestivamente sanate le eventuali difformità riscontrate;
- Devono essere programmate, effettuate, documentate e registrate attività di verifica dell'effettiva attuazione delle procedure previste in materia di sicurezza e del rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia.

#### **Principi di comportamento per tutti i dipendenti e collaboratori a progetto che operano presso Tecres**

Ai Destinatari e a tutti i soggetti aventi compiti di responsabilità nella gestione degli adempimenti previsti dalle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, **è fatto obbligo** di operare nel rispetto delle normative applicabili e garantire, ognuno nell'ambito di propria competenza:

- La definizione degli obiettivi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e l'identificazione continua dei pericoli;
- Un adeguato livello di informazione/formazione dei dirigenti, dei dipendenti, dei lavoratori e dei fornitori/appaltatori anche sulle conseguenze derivanti da un mancato rispetto delle norme di legge e delle regole di comportamento e controllo definite dalla Società;

- La prevenzione degli infortuni, delle malattie e la gestione delle emergenze;
- L'adeguatezza delle risorse umane - in termini di numero e qualifiche professionali - e materiali, necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Società per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- L'esecuzione delle attività, delle prescrizioni e dei controlli previsti dalla Società aventi impatto sulla Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- La segnalazione tempestiva ai responsabili o agli addetti alle emergenze dell'insorgere di eventuali situazioni di pericolo potenziale o reale adoperandosi, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, al fine di attenuare dette situazioni di pericolo;
- Il corretto utilizzo, secondo le istruzioni impartite e le procedure esistenti, di apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro nonché tutti i dispositivi di sicurezza esistenti compresi i DPI, ove previsti;
- L'applicazione di provvedimenti disciplinari nel caso di violazioni dei principi comportamentali definiti e comunicati dalla Società, in accordo con il Sistema Disciplinare enucleato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Costituiscono, a titolo esemplificativo, illecito disciplinare e contravvenzione, le violazioni agli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, secondo cui i lavoratori devono:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- Segnalare immediatamente al Datore di Lavoro le deficienze dei mezzi, delle attrezzature e delle macchine di cui sopra, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui sotto per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di segnalazione o di controllo;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

## Gestione delle attività ad impatto ambientale

### Descrizione generale del processo e relative attività

Il processo relativo alla gestione delle attività ad impatto ambientale ricomprende la gestione da parte di Tecres di:

- Emissioni in atmosfera;
- Scarichi nei corpi idrici;
- Attività di bonifica;
- Raccolta e smaltimento di rifiuti.

### Famiglie di reato applicabili e modalità esemplificative di commissione del reato

Di seguito sono riepilogate le principali famiglie di reato e le principali modalità esemplificative di commissione del reato applicabili al processo sensibile: “**gestione delle attività ad impatto ambientale**”.

Famiglie di reato potenzialmente applicabili	Principali modalità esemplificative di commissione del reato
<b>Reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001)</b>	- L'attività potrebbe presentare profili di rischio in relazione alla configurazione di <b>reati ambientali</b> , nell'ipotesi in cui, ad esempio, al fine di ottenere vantaggi di tipo economico, la Società non si dotasse di tutti gli strumenti necessari per la corretta gestione e smaltimento dei rifiuti ovvero non rispettasse gli adempimenti previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale.

### Misure di mitigazione del rischio reato e principi di comportamento

Al fine di assicurare un'efficace gestione dei rischi di natura 231 che interessano la **gestione delle attività ad impatto ambientale**, Tecres si è dotata delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- ✓ **Principi e requisiti etici e comportamentali:** Tecres ha identificato i propri principi etici che devono essere osservati da tutti i Destinatari nella gestione dei processi e relative attività aziendali. Tali principi sono declinati all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra, e dal sistema di *policy* adottato sia del Gruppo Demetra che dalla Società.
- ✓ **Procedure e regolamentazione dei processi aziendali:** le attività afferenti al processo sono regolamentate all'interno del sistema procedurale adottato da Tecres. Tali documenti, oltre a definire ruoli, responsabilità e modalità operative necessarie per la corretta ed efficace gestione del processo e relative attività, declinano operativamente i principi etici adottati da Tecres all'interno del Codice di Condotta del Gruppo Demetra e del presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché i relativi requisiti normativi applicabili in materia ambientale. I requisiti legati alle emissioni in atmosfera nonché scarichi nei corpi idrici sono definiti all'interno di apposita Autorizzazione Unica Ambientale.
- ✓ **Definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e procure:** sono identificate le competenze e le relative responsabilità finalizzate a garantire la corretta gestione del processo.

- ✓ **Segregation of duties:** il disegno del processo, delle attività e dei sistemi di controllo è focalizzato sulla segregazione dei poteri e delle attività, al fine di assicurare sia la necessaria mitigazione del rischio che la correttezza ed efficienza del processo. La segregazione è, altresì, attuata per il tramite di fornitori di servizi ambientali e laboratori esterni che supportano la Società nello svolgimento delle analisi previste.
- ✓ **Tracciabilità e archiviazione documentale:** sono identificate le registrazioni del processo così come le responsabilità e modalità applicate alla loro archiviazione. La tracciabilità delle registrazioni è effettuata anche per il tramite di sistemi informativi che ne garantiscono l'integrità e il mantenimento.
- ✓ **Sistemi informativi e relativi controlli:** la documentazione è archiviata all'interno delle cartelle di sistema e sistemi informativi in uso; trovano, pertanto, applicazione i presidi di controllo descritti per la "*gestione dei sistemi informativi aziendali e della relativa sicurezza*". Gli adempimenti connessi alla tracciabilità del ciclo dei rifiuti sono effettuati per il tramite del sistema RENTRI in conformità ai requisiti normativi ad esso applicati. Sono attivi, inoltre, controlli automatizzati volti a verificare il corretto funzionamento del depuratore.
- ✓ **Rapporti con le terze parti:** le attività sono effettuate con il supporto di smaltitori dotati delle necessarie autorizzazioni nonché laboratori di analisi terzi qualificati.
- ✓ **Contrattualistica:** i rapporti con gli smaltitori e con il laboratorio esterno sono regolamentati tramite apposita contrattualistica contenente le necessarie clausole di *compliance* sottoscritti da parte di procuratori dotati dei necessari poteri.
- ✓ **Gestione dei rifiuti:** è garantito il rispetto dei requisiti normativi in merito al processo di caratterizzazione del rifiuto e attribuzione del codice CER, raccolta e deposito dei rifiuti nel rispetto delle limitazioni normative al deposito temporaneo e sulla base della tipologia/rischiosità del rifiuto, pesatura e compilazione dei registri, controllo delle targhe dei mezzi in ingresso presso la Società e verifica del possesso dei requisiti necessari allo smaltimento della tipologia di rifiuto, compilazione del formulario e gestione degli adempimenti legati alla tracciabilità tramite RENTRI, archiviazione della documentazione obbligatoria.
- ✓ **Scarichi nei corpi idrici:** la Società, per le attività di elettro-lucidatura, si è dotata di un depuratore a scarico zero che garantisce il riciclo dell'acqua senza invio in fognatura. Le acque di prima pioggia sono anch'esse inviate a depurazione. I requisiti connessi agli scarichi nei corpi idrici sono definiti all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Il processo di controllo del funzionamento del depuratore è automatizzato tramite i sistemi tecnologici utilizzati dalla Società.
- ✓ **Emissioni in atmosfera:** sono individuati i punti di emissione nel rispetto delle prescrizioni dell'AUA; relativamente a tali punti di emissioni sono attuati meccanismi, ove previsti dall'AUA, finalizzati all'abbattimento delle emissioni nonché controlli periodici effettuati con il supporto di laboratori esterni qualificati.
- ✓ **Ulteriori presidi:** Tecres applica i requisiti previsti dalla regolamentazione ESG.

Ai Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella **gestione delle attività ad impatto ambientale**, è fatto obbligo di:

- Operare nel pieno rispetto di leggi, normative vigenti, Codice di Condotta, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, *policy* e procedure applicabili e principi di lealtà, correttezza, chiarezza e trasparenza;

- Mantenere elevati *standard* di integrità in tutte le interazioni con soggetti pubblici e privati, adottando comportamenti trasparenti e responsabili;
- Identificare la natura e le caratteristiche dei rifiuti ed attribuire la corretta classificazione al fine di definire le corrette modalità di smaltimento, secondo le previsioni di legge;
- In caso di ricorso a fornitori esterni stipulare contratti solo con soggetti che siano dotati delle apposite autorizzazioni (ove necessarie) per la gestione dei rifiuti;
- Accertare l'esistenza delle autorizzazioni degli intermediari, dei trasportatori e degli smaltitori finali, qualora lo smaltitore non coincida con l'operatore stesso;
- Provvedere alla compilazione ed archiviazione della documentazione richiesta dalla normativa nonché alla gestione delle comunicazioni tramite portale informativo della Pubblica Amministrazione/RENTRI;
- Assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di emissioni in atmosfera nonché scarichi nei corpi idrici nonché rispettare le prescrizioni richiamate dall'AUA;
- Garantire l'esecuzione degli specifici controlli e campionamenti necessari a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dall'AUA;
- Garantire che i rapporti con i fornitori ambientali siano formalizzati tramite accordi scritti riportanti clausole di *compliance* 231.

Nell'ambito dei citati comportamenti **è fatto divieto** di:

- Conferire i rifiuti in discariche non autorizzate o non dotate delle apposite autorizzazioni in base alla tipologia di rifiuto;
- Utilizzare fornitori/operatori preposti alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti non dotati delle apposite autorizzazioni;
- Sversare sostanze pericolose in piazzali, chiusini, ecc., generando inquinamento del suolo/sottosuolo;
- Depositare o abbandonare rifiuti;
- Appiccare fuoco a rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata;
- Violare con dolo o colpa grave le prescrizioni di cui all'AUA.

## **Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza relativi ai processi sensibili**

Tutti i Destinatari del Modello coinvolti nella gestione delle attività e processi sensibili identificati dal presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo hanno il dovere di comunicare, tempestivamente, all'Organismo di Vigilanza, in forma scritta qualsiasi informazione concernente potenziali violazioni delle regole e principi di controllo di cui al presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Inoltre, a titolo esemplificativo, i Destinatari sono tenuti a trasmettere all'Organismo di Vigilanza:

- I provvedimenti o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di attività di indagine per i reati rilevanti ai fini del Decreto, avviate anche nei confronti di ignoti;
- Le richieste di assistenza legale in caso di avvio di procedimento giudiziario a proprio carico per i reati rilevanti ai fini del Decreto;
- Le notizie evidenziando i procedimenti disciplinari svolti e le eventuali sanzioni irrogate, i provvedimenti assunti ovvero i provvedimenti motivati di archiviazione di procedimenti disciplinari a carico del personale aziendale;
- Le informazioni rilevanti in ordine ad eventuali violazioni delle regole di cui al Modello.

I Destinatari dovranno altresì comunicare all'Organismo di Vigilanza le informazioni ed i dati da questo richiesti relativi ai processi e alle attività sensibili.

L'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei propri autonomi poteri di iniziativa e controllo, procederà alla definizione degli ulteriori flussi informativi specifici.

Tecres ha il compito di informare e rendere consapevoli i Destinatari del Modello sull'obbligatorietà dell'invio dei flussi informativi nonché di supportare l'Organismo di Vigilanza, ove richiesto, nella raccolta degli stessi anche tramite l'adozione di specifica regolamentazione e sistemi interni.

Si ricorda che il mancato invio dei flussi informativi rappresenta una violazione sanzionabile sulla base di quanto previsto dal Sistema Disciplinare di cui al presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

## **Sanzioni**

In caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente Parte Speciale, trovano applicazione le sanzioni disciplinari previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Tecres conformemente al CCNL applicato o al contratto di volta in volta sottoscritto.

Ogni violazione delle prescrizioni ivi contenute ovvero i comportamenti elusivi delle stesse da parte di soggetti terzi è sanzionata dagli organi competenti in base alle regole interne di Tecres, secondo quanto previsto dalle clausole inserite nei relativi contratti.